

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 1 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

ISTANZA PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'OPERA FSRU PIOMBINO E COLLEGAMENTO ALLA RETE NAZIONALE GASDOTTI

Risposte del Proponente alle Osservazioni da parte del Pubblico richieste dal Commissario Straordinario della Regione Toscana con nota Prot. 0330971 del 30.08.2022

A00GRT / AD Prot. 0344717 Data 09/09/2022 ore 14:12 Classifica P.120.040.

0	Emissione	S.BONGIOLI	M.LOMBARDI	G.LANZA	Settembre.2022
Rev.	Descrizione	Elaborato	Verificato	Approvato Autorizzato	Data

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 2 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

1. PREMESSA

Nell'ambito dell'Istanza per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio ai sensi dell'art. 5 del D.L. 50/2022 relativamente all'opera denominata FSRU Piombino e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti in Comune di Piombino, il presente documento fornisce i chiarimenti e le integrazioni progettuali richieste dal pubblico, così come richiesto dal Commissario Straordinario di Governo della Toscana con nota Prot. 0330971 del 30/08/2022.

In particolare, il Commissario Straordinario ha ricevuto le seguenti osservazioni

#	ELENCO OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO	Estremi protocollo del Commissario
1	Mozione del Comune di Pisa	Prot. 0299737 del 28/07/2022
2	Osservazione 1 di Osservante PIM	Prot. 0305175 del 03/08/2022
3	Comitato Salute Pubblica Piombino Val di Cornia + nota modificata	Prot. 0308958 del 04/08/2022
4	Osservazione 2 della Regione Toscana	Prot. 0312311 del 08/08/2022
5	Osservazione 3 di Privato e nota integrativa prot. 0319763 del 16.08.2022	Prot. 0314310 del 09/08/2022
6	Osservazione 4 di Privato	Prot. 0314540 del 09/08/2022
7	Osservazione 5 di Privato	Prot. 0314543 del 09/08/2022
8	Osservazione 6 di Privato	Prot. 0315491 del 10/08/2022
9	Osservazione 7 di Privato	Prot. 0315493 del 10/08/2022
10	Osservazione 8 di Privato	Prot. 0316245 del 10/08/2022
11	Delibera del Comune di Suvereto	Prot. 0316247 del 10/08/2022
11a	Gruppo politico Com Suvereto (Allegato_1 della Delibera Com.)	Prot. 0317385 del 11/08/2022
12	CGIL Livorno e Grosseto	del 11/08/2022
13	Comitato Salute Pubblica e la Piazza Val di Cornia + nota integrata + ulteriore nota del 17.08.2022	Prot. 0318655 del 12/08/2022
14	Osservazione 9 di Privato	Prot. 0318672 del 12/08/2022
15	Osservazione 10 di Privato	Prot. 0318676 del 12/08/2022
16	Osservazione 11 di Privato	Prot. 0318679 del 12/08/2022
17	Osservazione 12 di Privato	Prot. 0318653 del 12/08/2022
18	Osservazione 13 di Privato	Prot. 0318651 del 12/08/2022
19	Osservazione 14 di Privato	Prot. 0318654 del

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 3 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

#	ELENCO OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO	Estremi protocollo del Commissario
		12/08/2022
20	WWF	Prot. 0318652 del 12/08/2022
21	Osservazione 15 di Privato	Prot. 0319761 del 16/08/2022
22	Osservazione 16 di Privato	Osservazione del 16/08/2022
23	Osservazione 17 di Privato	Prot. 0320073 del 16/08/2022
24	Osservazione 18 di Privato	Prot. 0320079 del 16/08/2022
25	Osservazione 19 di Privato	Prot. 0320089 del 16/08/2022
26	Osservazione 20 di Privato	Prot. 0320091 del 16/08/2022
27	Osservazione 21 di Privato	Prot. 0320104 del 16/08/2022
28	Arcipelago Toscano di Italia Nostra	Prot. 0319760 del 16/08/2022
29	Comitato salute Pubblica e la Piazza Val di Cornia	Prot. 0319764 ed Allegato A del 16/08/2022"
30	Venere società Cooperativa + nota integrativa Prot. 0319768 del 16.08.22 + nota integrativa Prot. 0320898 del 17.08.22	Prot. 0319766 e del 16/08/2022
31	FORUM Ambientalista Associazione	Osservazione del 16/08/2022
32	Osservazione 22 di Privato	Prot. 0320894 del 17/08/2022
33	Osservazione 23 di Privato	Prot. 0320897 del 17/08/2022
34	Osservazione 24 di Privato	Prot. 0320896 del 17/08/2022
35	Osservazione 25 di Privato	Prot. 0320907 del 17/08/2022
36	Agroittica Toscana Società Agricola	Prot. 0319893 del 17/08/2022
37	Osservazione 26 di Privato	Prot. 0321996 del 18/08/2022
38	Osservazione del Comune di Follonica	Prot. 0321995 del 18/08/2022
39	Mozione Comune di Follonica	Prot. 0321995 del 18/08/2022
39a	Delibera di approvazione del Consiglio Comunale n.32 del 08.08.2022 del Comune di Follonica	Delibera n. 32 del 08.08.2022
40	Osservazione 27 di Privato	Prot. 0322488 del 18/08/2022
41	Osservazione 28 di Privato	Prot. 0323092 del

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 4 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

#	ELENCO OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO	Estremi protocollo del Commissario
		19/08/2022
42	Osservazione 29 di Privato	Prot. 0323133 del 19/08/2022
43	Osservazione Lista civica Lavoro & Ambiente Piombino	Prot. 0323077 del 19/08/2022
44	Osservazione Coordinamento Liste civiche dei Comuni di Val di Cornia	Prot. 0323188 del 19/08/2022
45	Osservazione del Comune di San Vincenzo + Delibera CC di approvazione n.53 del 14/07/22	Prot. 0323134 del 19/08/2022
46	Osservazione del Comitato Salute Pubblica Piombino Val di Cornia	Osservazione del 22/08/2022
47	Osservazione 30 di Privato	Prot. 0323660 del 22/08/2022
48	Osservazione 31 di Privato	Prot. 0323661 del 22/08/2022
49	Osservazione 32 di Privato	Prot. 0323665 del 22/08/2022
50	Osservazione 33 di Privato	Prot. 0323663 del 22/08/2022
51	Osservazione 34 di Privato	Prot. 0323672 del 22/08/2022
52	Osservazione 35 di Privato	Prot. 0323681 del 22/08/2022
53	Osservazione 36 di Privato	Prot. 0323694 del 22/08/2022
54	Osservazione 37 di Privato	Prot. 0323707 del 22/08/2022
55	Osservazione 38 di Privato	Prot. 0323711 del 22/08/2022
56	Osservazione 39 di Privato	Prot. 0323718 del 22/08/2022
57	Osservazione 40 di Privato	Prot. 0323726 del 22/08/2022
58	Osservazione del Comitato salute pubblica Piombino e Comitato La Piazza Val di Cornia	Osservazione del 22/08/2022
59	Osservazione dell'Associazione di volontariato Idra	Prot. 0323662 del 22/08/2022
60	Osservazione di Rete Legalità per il clima e fuori dal Fossile	Prot. 0323699 del 22/08/2022
61	Osservazione di Confimpresa	Osservazione del 22/08/2022
62	Osservazione di Movimento per la sostenibilità e per la difesa del territorio	Osservazione del 22/08/2022

Tabella 1 : Elenco delle osservazioni del pubblico

Le osservazioni elencate nella Tabella 1 di cui sopra, affrontano vari temi. L'analisi e le risposte del Proponente hanno riguardato esclusivamente temi tecnici e progettuali.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 5 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

La Sezione 2 del presente documento riporta le risposte fornite dal Proponente a ciascuno dei soggetti, elencati nella Tabella 1. A summenzionata. A ciascun soggetto viene dedicata una scheda in cui si riportano, riga per riga, gli estremi delle richieste di chiarimento avanzate e le risposte del Proponente con rimandi a documenti tecnici specifici che sono parte del procedimento autorizzativo in essere ai sensi dell'art.5 DL 50/2022.

AOGRT / AD Prot. 0344717 Data 09/09/2022 ore 14:12 Classifica P.120.040.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 6 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

2. RISPOSTE ALLE OSSERVAZIONI

1 - MOZIONE COMUNE DI PISA prot.0299737 del 28/07/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	Mozione - Oggetto: no al rigassificatore di Piombino - presentata in data 11/07/2022 dal Capogruppo F. Auletta (Diritti in Comune: una città in comune - r Rifondazione Comunista - Pisa Possibile)	Si prende atto dell'osservazione e si rimanda alle determinazioni degli organismi nazionali competenti sull'argomento.
2 - OSSERVAZIONE 1 - PIM prot.0305175 del 03/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	Le particelle ricadono 281 (capannone esistente) e 278 (nuovo capannone) nelle aree di rischio	<p>L'osservazione è relativa a</p> <ul style="list-style-type: none"> particella 278 del Fg. 51 del Comune di Piombino corrispondente all' area delle banchine nord ed est particella 281 del Fg. 51 del Comune di Piombino, corrispondente al capannone esistente in banchina est. <p>Per quanto riguarda la particella 281, il Proponente informa che tale particella ricade nell'area richiesta in concessione per lo sviluppo del progetto del Terminale.</p> <p>Per quanto riguarda la particella 278, che comprende l'insieme delle banchine nord ed est, si evidenzia quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> Il Proponente in accordo alla normativa vigente ha fornito nel Rapporto di Sicurezza preliminare le informazioni necessarie per la valutazione di compatibilità territoriale, ovvero le informazioni relative agli scenari incidentali e in particolare quelli che coinvolgano aree esterne a quella portuale, ai sensi dell'Art. 6 del DM 09/05/2001; Ferma restando la competenza in materia di compatibilità territoriale dell'Autorità di Sistema Portuale, in quanto soggetto amministratore del bene demaniale marittimo, dalle valutazioni condotte si ritiene che sussistano le condizioni per proseguire le attività industriali al di fuori dell'area richiesta in concessione dal Proponente in quanto rientranti nella categoria "E.2" (aree industriali/artigianali) e pertanto compatibili in base alla Tab. 3a del Maggio 2000. Tale destinazione d'uso è confermata dal Piano Regolatore Portuale

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 7 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

	vigente che classifica l'area del molo Nord come "area industriale – commerciale – siderurgica".
--	--

3 – OSSERVAZIONE COMITATO SALUTE PUBBLICA PIOMBINO VAL DI CORNIA prot.0308958 del 04/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	<p>Osservazioni sul piano preliminare di sicurezza</p> <p>a) l'analisi (Hazop) effettuata non sulla nave Golar Tundra, ma sulla documentazione tecnica di una nave con caratteristiche simili non si ritiene sufficiente</p> <p>b) la Snam individua gli eventi incidentali credibili sulla base di dati forniti da costruttore della Nave FSRU (vedasi punto a) e di analisi di tipo statistico storico. Quindi ha definito 5 casistiche di incidenti possibili. Delle 5 casistiche solo una viene ritenuta "ragionevolmente credibile" Le rimanenti ipotesi non vengono prese in considerazione. Si ritiene che si debbano considerare anche i rischi improbabili, ma possibili.</p>	<p>a) In merito alle osservazioni riguardo l'analisi HazOp, si rimanda ai contenuti delle integrazioni inviate da parte del Proponente al Commissario Straordinario in data 30/08/2022 e disponibili sul sito internet commissariale. In particolare, si faccia riferimento all'annesso 15 paragrafo 3 punto 3.1.</p> <p>b) Si evidenzia che nel Rapporto di Sicurezza preliminare, inviato da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 08/07/2022 (Allegato 5) e disponibile sul sito internet commissariale, sono state formulate 20 ipotesi incidentali, così distinte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 5 ipotesi da Analisi Operativa (HazOp) • 15 ipotesi da analisi statistico storica, alcune delle quali caratterizzate per tipologia di rottura (perdita significativa e rottura totale). Tra tali ipotesi ne sono state identificate 16 con frequenza di accadimento credibile, dalle quali sono stati individuati 38 scenari incidentali credibili, di cui sono state quantificate le potenziali conseguenze. Si osserva inoltre che delle 5 ipotesi da HazOp solo una risulta credibile grazie alla strumentazione avanzata di cui la FSRU è dotata, il sistema "HIPPS" (High-Integrity Pressure Protection System: un sistema di blocco della alta pressione con doppia valvola automatica di blocco attivata da una terna di pressostati, con logica due su tre - 2oo3: two-out-of-three -). <p>In merito alla soglia di credibilità delle ipotesi e degli eventi incidentali, sono state seguite le indicazioni della letteratura e della normativa specifica di settore. In particolare, pur non essendovi uno specifico riferimento nella legislazione nazionale, il D.P.C.M. 31 Marzo 1989 (Paragrafo 2.3.4) richiede, una volta "identificati gli eventi incidentali", "un calcolo basato su ipotesi conservative nell'ipotesi di caso peggiore fra quelli credibili".</p> <ul style="list-style-type: none"> • A livello internazionale si possono citare, tra i più importanti, i seguenti riferimenti relativi all'identificazione di criteri di accettabilità del rischio: <ul style="list-style-type: none"> ✓ US. Environmental Protection Agency (1990), The National Oil and Hazardous Substances <i>Pollution Contingency Plan (NCP)</i>, Section 300.430(e), nel quale si cita espressamente il valore di 10^{-6} come criterio generale di tolleranza dei rischi ("The 10^{-6} risk level shall be used as the point of departure for determining remediation goals"). ✓ UK Government through HSE Health and Safety Executive (2007), <i>Proposals for revised policies to address societal risk around onshore non-nuclear major hazard installations</i>, nel quale si cita espressamente il valore di 10^{-6} ("For both workers and the public, an annual risk of death from an industrial activity of below 1 in 1,000,000 is considered to be a very low risk). <p>Secondo tali riferimenti, il criterio è di considerare un evento ragionevolmente credibile se caratterizzato da una frequenza di accadimento superiore o uguale a $1 \cdot 10^{-6}$ occasioni/anno (ossia maggiore o uguale di un accadimento su un milione di eventi).</p> <p>Si osserva che tale criterio è in linea con quanto definito dalle Decreto Ministeriale del 09/05/2001 "Requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 8 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

<p>c) Nulla si dice sugli eventi incidentali esterni per esempio il rischio di collisioni ed il rischio legato a possibili attentati</p> <p>d) Rilievi sulla fascia di attenzione/interdizione individuata e sulle aree in cui possono verificarsi incidenti</p>	<p><i>rilevante</i>” che prevede la valutazione della compatibilità per scenari incidentali con frequenze inferiori a $1 \cdot 10^{-6}$ occasioni/anno.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per quanto sopra esposto, gli eventi incidentali analizzati si possono suddividere in: <ul style="list-style-type: none"> ✓ <u>Ipotesi incidentali ragionevolmente credibili</u>: quelli con frequenza di accadimento superiore o pari a $1 \cdot 10^{-6}$ occasioni per anno. ✓ <u>Scenari incidentali ragionevolmente credibili</u>: quelli la cui frequenza di accadimento è pari o superiore a $1 \cdot 10^{-7}$ occasioni per anno. <p>Sono state pertanto valutate le conseguenze per tutti gli eventi con frequenze di accadimento inferiori a $1 \cdot 10^{-7}$ occ/anno, assunzione conservativa.</p> <p>L’analisi di rischio del Terminale risulta quindi completa e la soglia di credibilità di ipotesi e scenari incidentali in linea con linee guida e normativa specifica.</p> <p>c) In merito al rischio di collisioni, si rimanda ai contenuti delle integrazioni inviate da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 30/08/2022 e disponibili sul sito internet commissariale: in particolare si rimanda all’annesso 15 paragrafo 3 punto 3.5.</p> <p>I rischi di security saranno considerati nell’ambito del Piano di Emergenza Interna, il cui sviluppo non è richiesto dal D.Lgs. 105/2015 nella fase di Rapporto di Sicurezza preliminare. La progettazione ha previsto che il terminale sia dotato di un sistema di sicurezza per la protezione di personale, impianti di produzione e ambiente, costituito da due sezioni (Emergency Shut Down ESD, Fire & Gas F&G) di cui la prima ESD prevede la fermata dell’intero impianto e la depressurizzazione automatica dello stesso, con attivazione sia automatica che manuale dall’operatore. In caso di rischi di security pertanto saranno disponibili adeguati sistemi di blocco e messa in sicurezza del Terminale.</p> <p>d) Si evidenzia quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il D.Lgs. 105/2015 prevede che al Rapporto di Sicurezza preliminare sia allegata corografia in scala a 1:10.000, o comunque non inferiore a 1:25.000, con evidenziata la destinazione d’uso delle aree ricomprese in un intorno di 2 km allo stabilimento (rif. Allegato C al suddetto decreto). Le analisi di rischio condotte non hanno individuato alcuna limitazione o fascia di attenzione/interdizione. • il D.Lgs. 105/2015 prevede inoltre che il Rapporto di Sicurezza preliminare riporti la posizione dello stabilimento su una mappa dettagliata in scala non inferiore a 1:5.000 della località che rappresenta la zona circostante lo stabilimento, con una distanza minima di 500 m dai confini dell’attività e, comunque, non inferiore alla distanza massima di danno individuata dal gestore nell’analisi di sicurezza (rif. Allegato C al suddetto decreto). Anche in questo caso, le analisi di rischio condotte non hanno individuato alcuna limitazione o fascia di attenzione/interdizione. • come mostrato nelle mappe delle conseguenze degli scenari incidentali del Rapporto di Sicurezza preliminare, inviato da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 15/07/2022 (Allegato 5) e disponibile sul sito internet commissariale, le aree di interessate da potenziale impatto risultano interne al Terminale o nelle immediatamente adiacenze (si veda in particolare l’Allegato C.4.3 “Rappresentazione cartografica delle conseguenze degli scenari
--	---

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 9 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

<p>e) Si ritiene che le compatibilità territoriali non siano state analizzate</p> <p>f) Infine da considerare il gravoso compito per complessità e responsabilità del Prefetto chiamato a predisporre il Piano di Emergenza esterna ai sensi dell'art. 21 del decreto 105 del 2015 tenuto conto della collocazione del rigassificatore , in un ambiente antropizzato e servito da una sola via di accesso</p> <p>g) Effetto domino con depositi Liberty Magona.</p>	<p>incidentali") . Il canale di ingresso del porto verrebbe sono marginalmente interessato.</p> <p>e) Premettendo che la definizione del Terminale come stabilimento a rischio di incidente rilevante discende dal D.Lgs. 105/2015 a fronte delle quantità di GNL previste e ribadendo che sarà compito delle Autorità competenti la definizione della compatibilità territoriale del Terminale, la società scrivente ha fornito all'interno del Rapporto di Sicurezza preliminare informazioni utili a tale valutazione, sviluppando specifica analisi al paragrafo C.5.2 del Rapporto di Sicurezza preliminare. In particolare, in estrema sintesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • considerando che il territorio su cui insistono i potenziali scenari rientra nelle categorie E2 o F; • confrontando le aree di impatto degli scenari con le categorie del territorio; si ritiene che, sulla base degli elementi disponibili, la compatibilità territoriale del Terminale con le destinazioni d'uso delle aree è rispettata. <p>f) Il Piano di Emergenza Esterna sarà predisposto ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. 105/2015 dal Prefetto, d'intesa con le regioni e con gli enti locali interessati, sentito il CTR e previa consultazione della popolazione.</p> <p>g) Si rimanda al paragrafo D.2.2 Effetti degli incidenti indotti del Rapporto di Sicurezza preliminare, inviato da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 08/07/2022 (Allegato 5) e disponibile sul sito internet commissariale, in cui sono stati valutati anche i potenziali scenari più severi indotti da eventi incidentali con sorgente presso il Terminale. Lo stabilimento Liberty Magona è situato a sud est della banchina sud del porto, a più di 1.500 m dalla banchina di ormeggio della FSRU e si possono escludere effetti e interazioni in caso di incidente.</p>
---	--

4 – OSSERVAZIONE 2 - REGIONE TOSCANA prot.0312311 del 08/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	Il Progetto FSRU di Piombino, di cui al DL 17.05.2022 n. 50, non risponde ai requisiti di Pubblica Utilità perché favorisce una parte della comunità, a scapito di un'altra parte della comunità.	L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi nazionali competenti sull'argomento ed ai contenuti del DL 50/2022.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 10 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

5 – OSSERVAZIONE 3 PRIVATO prot.0314310 del 09/08/2022 + Nota integrativa prot. 0319763 del 16/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	a. Quali azioni di evacuazione e messa in sicurezza della popolazione che abita nelle zone immediatamente prospicienti la zona portuale sono previsti in caso di allarme incendio e/o fughe di gas? b. Quali sono le tipologie di lavorazione più rumorose e quali valori previsti per il livello di rumore della fase di trasformazione del gas? c. L'impianto di rigassificazione sarà attivo h24 ?	a. Le azioni di evacuazione e messa in sicurezza in caso di evento incidentale saranno definite e stabilite nell'ambito del Piano di Emergenza Esterna, che sarà predisposto ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. 105/2015 dal Prefetto, d'intesa con le regioni e con gli enti locali interessati, sentito il CTR e previa consultazione della popolazione. Si evidenzia che le aree interessate dai potenziali eventi incidentali sono interne al Terminale o ricadenti sulle zone limitrofe della banchina nord e dello specchio acqueo. b. Si faccia riferimento al documento "Studio Previsionale di Impatto Acustico (Esercizio)" (REL-AMB-E-00002) in cui sono stati individuate le sorgenti emmissive ed i livelli di rumorosità dell'assetto attuale (senza FSRU) e con l'FSRU in esercizio. Come indicato nel Piano di Monitoraggio Ambientale, è previsto un monitoraggio di verifica dell'impatto sonoro ai recettori. I rilievi consentiranno di verificare se la rumorosità indotta dal progetto risulta conforme ai limiti acustici. c. Si conferma che l'impianto di rigassificazione sarà attivo 24h/7gg
2	Traffico navale del trasporto passeggeri non considerato da/per la Sardegna né di quello da/per la Corsica, né tanto meno la presenza in porto di navi da crociera	In merito all'analisi del possibile traffico navale nel porto di Piombino durante la fase di esercizio del Terminale, si faccia riferimento alle risposte date dal Proponente alle richieste di chiarimento del Comune di Piombino (Rif. nota del Commissario prot. 0310528 del 05.08.2022) e in particolare all'Allegato_48 "Relazione di valutazione di incremento del traffico navale nell'area di progetto" (rif. par. 4.4 – Valutazione dell'incremento del traffico navale) consegnate al Commissario in data 30.08.2022.
3	Potenziale impatto indotto dalle opere: a. Emissioni in atmosfera b. Emissioni sonore (tipo? intensità? rispetto dei limiti per le abitazioni a 1km dall'impianto?)	a. Si veda risposta al successivo punto 6. b. Si faccia riferimento allo Studio Ambientale (REL-SIA-E-00001) in cui è stata valutata la propagazione sonora nell'intorno del cantiere, assumendo conservativamente il funzionamento contemporaneo di tutti i mezzi ed ipotizzando che essi siano ubicati in una zona baricentrica rispetto all'area di cantiere. Dalle valutazioni effettuate è emerso che in prossimità del cantiere si potranno avere valori di emissione sonora, sebbene percepibili, sempre inferiori ai limiti di zona. Si precisa che, come indicato nel Piano di Monitoraggio Ambientale, durante la fase di cantiere è previsto un monitoraggio del clima acustico e che, in fase di Progetto esecutivo, l'Appaltatore potrà affinare le valutazioni essendo disponibili le informazioni di dettaglio sulle lavorazioni previste e nel caso chiedere deroga e/o mettere in atto idonee misure mitigative Le misure del clima acustico in prossimità dei ricettori sono state effettuate e riportate nello studio "Studio previsionale di impatto acustico (Esercizio)" (REL-AMB-E-00002). Le misure sono poi state utilizzate per verificare il rispetto dei limiti imposti dalla zonizzazione acustica del Comune di Piombino. Le misure e le

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 11 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

5 – OSSERVAZIONE 3 PRIVATO prot.0314310 del 09/08/2022 + Nota integrativa prot. 0319763 del 16/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
		<p>valutazioni del rispetto dei limiti sono state condotte con le condizioni meteo richieste dalla normativa. Si precisa che, dopo l'entrata in esercizio del Terminale, come indicato nel Piano di Monitoraggio Ambientale, è previsto un monitoraggio di verifica del clima acustico ai recettori. I rilievi consentiranno di verificare se la rumorosità indotta sarà conforme ai limiti acustici. In caso di superamento dei limiti ai recettori, saranno attuate specifiche misure di mitigazione del rumore.</p>
4	a. Rischi ambientali dell'impianto di correzione dell'indice Wobbe b. Rischi per la sicurezza	a. L'impianto di correzione dell'indice di Wobbe previsto in località Vignarca non comporterà nessun rischio ambientale sulla popolazione e sull'ambiente in quanto le uniche emissioni sono infatti riferibili ad ossigeno (O ₂) e vapore acqueo. b. In generale, le azioni di evacuazione e messa in sicurezza in caso di evento incidentale saranno definite e stabilite nell'ambito del Piano di Emergenza Esterna, che sarà predisposto ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. 105/2015 dal Prefetto, d'intesa con le regioni e con gli enti locali interessati, sentito il CTR e previa consultazione della popolazione. Nello specifico, l'impianto di correzione dell'indice di Wobbe fornisce una miscela di azoto e aria compressa (sostanze non pericolose ai fini Seveso - D.Lgs. 105/2015 -) che viene immessa all'interno del metanodotto. L'impianto non trattando sostanze pericolose non rientra tra le sorgenti in grado di provocare potenziali incidenti.
5	Valutazione più dettagliata sulla Posidonia	<p>Nell'ambito del progetto sono state condotte indagini di campo condotte nel periodo Aprile-Giugno 2022 con Side Scan Sonar, Multibeam e videocamera trainata per la realizzazione di una cartografia bionomica dell'area antistante il Porto di Piombino. I rilievi hanno interessato l'area nel tratto antistante il molo di sopraflutto, su fondali compresi tra 2 e 12 m di profondità e il tratto antistante il molo di sottoflutto del porto di Piombino, tra 8 e 20 m di profondità.</p> <p>Il report di indagine, con la relativa carta delle biocenosi, sono stati presentati al Commissario in data 30/08/2022 (risposta alla Nota AOOGR/AD Prot. 0312310 del 8/8/2022 della Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana).</p>
6	Studio modellistico ricadute in atmosfera generico e non specifico per GOLAR TUNDRA	<p>Per le simulazioni modellistiche in atmosfera si faccia riferimento al documento (REL-AMB-E-00011), in cui sono forniti i dettagli dei motori installati a bordo della FSRU Golar Tundra (Tabella 2-1). In particolare, in merito alle caratteristiche delle sorgenti considerate e dei relativi scenari emissivi ipotizzati nelle analisi, si evidenzia che le simulazioni sono state effettuate analizzando due distinti scenari, con l'obiettivo di confrontare i valori di ricaduta con i limiti vigenti di qualità dell'aria; in particolare, viene chiarito quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Scenario massimo</u> (Paragrafo 4.3.1 e Tabella 4-1): è stato simulato considerando la configurazione di esercizio giornaliera, valutando la sovrapposizione delle emissioni generate dai No. 2 motori della FSRU

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 12 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

5 – OSSERVAZIONE 3 PRIVATO prot.0314310 del 09/08/2022 + Nota integrativa prot. 0319763 del 16/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
		<p>Golar Tundra (funzionamento in continuo e costante) alle attività di avvicinamento, accosto, scarico, disormeggio e allontanamento <u>di una metaniera</u>. Sono stati inoltre considerati No. 2 rimorchiatori, aggiuntivi rispetto a quelli già presenti presso il Porto di Piombino, che saranno operativi durante le fasi di avvicinamento, accosto, disormeggio e allontanamento della metaniera.</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Scenario medio annuo</u> (Paragrafo 4.3.2 e Tabella 4-2): ottenuto a partire dal precedente scenario massimo, considerando che a livello annuale è previsto l'approdo di una metaniera circa ogni 5/7 giorni. Anche nello scenario medio è stata mantenuta la piena operatività dei No. 2 motori della FSRU Golar Tundra considerando un funzionamento continuo della FSRU Golar Tundra.
7	a. Incongruenza dato traffico navi metaniere; b. Impatto sul traffico passeggeri (pendolari)	<p>La frequenza attesa di arrivo delle metaniere è di 5-7 giorni. Riguardo al traffico traghetti non ci sarà alcun impatto. Si faccia riferimento al documento "Allegato 1 – Studio di Manovra" inserito nell'ANNESSO 9 trasmesso al Commissario in data 30.08.2022.</p>
8	Impatto delle raffiche di vento sullo studio di dispersione termica	<p>L'obiettivo della selezione di diversi scenari, effettuata nell'ambito dello studio modellistico di dispersione termica/chimica (REL-AMB-E-00014) è stata quella di estrarre un gruppo di diverse serie temporali diverse tra loro, al fine di caratterizzare in modo esaustivo la variabilità climatica nei paraggi di Piombino. Sono stati inizialmente selezionati 50 clusters e l'estensione temporale degli scenari fissata a una settimana, in quanto i processi di dispersione dello scarico della FSRU, soprattutto per quanto riguarda l'evoluzione della temperatura e della concentrazione di cloro, possono avere un tempo scala di qualche giorno.</p> <p>Sono stati quindi identificati 4 scenari specifici, ovvero 02, 04, 15, 40 dell'analisi cluster. Tali scenari differiscono per le condizioni di intensità e direzione di provenienza di vento e onde:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo scenario 02 descrive un evento meteo-marino di media intensità per ambedue i nodi e le condizioni di vento ed onda; le direzioni di propagazione sono prevalentemente orientate lungo la versante da Nord/Nord-Est a Sud/Sud-Ovest. - Lo scenario 04 mostra uno stato di bonaccia, associato a stati di mare e vento di scarsa intensità, e con direzioni di propagazione variabili in tutto lo spazio. Tale scenario rappresenta uno stato critico, poiché non favorisce la dispersione ed il rimescolamento dei reflui. - <u>Lo scenario 15 è associato a condizioni tempestose</u>, con picchi di Hs prossimi a 6 m e raffiche prossime a 25 m/s. - Lo scenario 40 (Figura 7) si caratterizza per eventi da Scirocco/Mezzogiorno.
9	Come si evidenzia in questo ed in altri passi delle vostre relazioni, si parla di	<p>Si conferma che la FSRU TUNDRA resterà ormeggiata in Porto per 3 anni a partire dall'entrata in esercizio prevista ad aprile 2023. Sarà poi rilocata in altro sito. Per quanto riguarda gli altri temi, gli stessi non rientrano</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 13 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

5 – OSSERVAZIONE 3 PRIVATO prot.0314310 del 09/08/2022 + Nota integrativa prot. 0319763 del 16/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	<p>ormeggio permanente della nave rigassificatrice dentro il porto di Piombino e non di ormeggio temporaneo. Alla luce degli investimenti che tale progetto richiede (comprensivo anche di un impianto a terra per il controllo della qualità del gas), francamente, diventa difficilmente credibile la TEMPORANEITA' addirittura dichiarata di soli 3 anni della presenza di Snam a Piombino: sarebbe uno spreco di denaro pubblico. Considerando la piena ed unanime opposizione di 6 Amministrazioni Comunali della zona (da Follonica fino all'Isola d'Elba), tenendo conto delle proteste cittadine, alla luce della dichiarazione arrivata successivamente a tali prese di posizione alle quali si è unita quella del Presidente della Regione Toscana, non si capisce perché Snam continui ad insistere sulla collocazione della sua nave dentro il porto di Piombino.</p>	<p>nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi nazionali competenti sull'argomento.</p>
10	<p>Alla luce di quanto dichiarato da Snam nel paragrafo intitolato Inquadramento autorizzativo del presente documento, nel quale si afferma: <i>Il Terminale di Piombino rientrerà tra le attività industriali a rischio di incidente rilevante ai sensi del D.Lgs. 105/15</i></p>	<p>Il progetto è conforme ai requisiti del Decreto Legislativo 26 giugno 2015, n. 105 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose", da cui è scaturita la predisposizione del Rapporto di Sicurezza preliminare e la relativa trasmissione all'autorità competenti. Le azioni di evacuazione e messa in sicurezza in caso di evento incidentale saranno definite e stabilite nell'ambito del Piano di Emergenza Esterna, che sarà predisposto ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. 105/2015 dal Prefetto, d'intesa con le regioni e con gli enti locali interessati, sentito il CTR e previa consultazione della popolazione. Si evidenzia che le aree interessate dai potenziali eventi incidentali sono interne al Terminale o ricadenti sulle zone</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 14 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

5 – OSSERVAZIONE 3 PRIVATO prot.0314310 del 09/08/2022 + Nota integrativa prot. 0319763 del 16/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	<p>“Attuazione della Direttiva 2012/18/UE Relativa al Controllo del Pericolo di Incidenti Rilevanti Connessi con Sostanze Pericolose”, (...)in quanto abitante nella zona prospiciente l'impianto siamo a sollecitare una valutazione di impatto ambientale e il rispetto della direttiva 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.</p> <p>Vogliamo conoscere ed essere informati se siano stati previsti allarmi per la popolazione in caso di incidenti. Chiediamo che la popolazione che abita nei pressi dell'impianto (quartieri Tolla alta e bassa, quartiere Cotone, Poggetto, Chiassatello, viale Regina Margherita ecc..) siano informati con assemblea pubblica da Snam dei rischi potenziali dell'impianto e che durante le medesime assemblee siano illustrati i piani di evacuazione in caso di incidenti all'impianto.</p>	<p>limitrofe della banchina nord e dello specchio acqueo.</p> <p>Per quanto riguarda gli altri temi, gli stessi non rientrano nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi nazionali competenti sull'argomento ed ai contenuti del DL 50/2022.</p>
11	<p>Richiesta analisi preventive e sopralluogo su nave Golar Tundra</p>	<p>I sopralluoghi sulla nave TUNDRA sono stati eseguiti dal Proponente coadiuvato dagli specialisti della società DNV GL.</p> <p>L'analisi di rischio del Rapporto di Sicurezza preliminare è stata sviluppata mediante Analisi Operativa (HazOp) e mediante analisi storico-statistica. In merito ai rilievi sull'analisi HazOp, si rimanda ai contenuti delle integrazioni inviate da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 30/08/2022 e disponibili sul sito internet commissariale. In particolare si rimanda all'annesso 15 paragrafo 3 punto 3.1.</p>
12	<p>Pericolosità del sistema antivegetativo per la salute dei pesci e degli esseri</p>	<p>Le simulazioni della dispersione in mare di ipoclorito sono state condotte in modo conservativo considerando una concentrazione di ipoclorito pari ai limiti di legge ed assumendo la massima portata di rigassificazione per 365</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 15 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

5 – OSSERVAZIONE 3 PRIVATO prot.0314310 del 09/08/2022 + Nota integrativa prot. 0319763 del 16/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	umani	<p>gg/anno. Ciò nonostante, le modellazioni numeriche svolte dall'Università di Genova hanno evidenziato come la distribuzione spaziale del gradiente di concentrazione del cloro, siano contenuti in un'area limitata. Si faccia riferimento al documento "Allegato 51 – Relazione UNIGE dispersione gradiente termico e ipoclorito") parte integrante alle risposte di chiarimento del Comune di Piombino e sottomesso dal Proponente al Commissario in data 30.08.2022.</p> <p>Il Piano di Monitoraggio Ambientale aggiornato e presentato alle Autorità in data 30/08/2022 prevede l'effettuazione di monitoraggi delle acque marino costiere (No. 13 punti) i cui risultati permetteranno di avere un quadro completo dello stato di qualità delle acque sia ante-operam e di verificare nel corso della operatività della FSRU quale sia la loro evoluzione.</p>
13	Si esorta una valutazione più attenta che preveda anche possibili rischi di attentati all'impianto specifico della Golar Tundra	<p>Il Security Risk Assessment ha valutato i possibili scenari di rischio e previsto idonee misure di mitigazione. Il documento è nella disponibilità delle Autorità competenti.</p> <p>I rischi di security saranno considerati nell'ambito del Piano di Emergenza Interna, il cui sviluppo non è richiesto dal D.Lgs. 105/2015 nella fase di Rapporto di Sicurezza preliminare. Il Terminale sarà dotato di un sistema di sicurezza per la protezione di personale, impianti di produzione e ambiente, costituito da due sezioni (Emergency Shut Down ESD, Fire & Gas F&G) di cui la prima ESD prevede la fermata dell'intero impianto e la depressurizzazione automatica dello stesso, ad attivazione sia automatica che manuale dall'operatore: in caso di rischi di security pertanto saranno disponibili adeguati sistemi di blocco.</p> <p>Eventuali ulteriori azioni saranno definite e stabilite nell'ambito del Piano di Emergenza Esterna, che sarà predisposto ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. 105/2015 dal Prefetto, d'intesa con le regioni e con gli enti locali interessati, sentito il CTR e previa consultazione della popolazione. Si evidenzia che le aree interessate dai potenziali eventi incidentali sono interne al Terminale o ricadenti sulle zone limitrofe della banchina nord e dello specchio acqueo. I possibili scenari di incidenti sono stati analizzati nell'ambito del Rapporto di Sicurezza preliminare.</p>
14	Si richiama e sollecita il rispetto della direttiva 2012/18/UE (cd."Seveso III") sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose	<p>Il progetto è conforme ai requisiti del Decreto Legislativo 26 giugno 2015, n. 105 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose", da cui è scaturita la predisposizione del Rapporto di Sicurezza preliminare e la relativa trasmissione all'autorità competenti. Si evidenzia che le aree interessate dai potenziali eventi incidentali sono interne al Terminale o ricadenti sulle zone limitrofe della banchina nord e dello specchio acqueo.</p>
15	Impatti ambientali dell'opera	<p>Per la valutazione degli impatti sulle aree protette e sui Siti Rete Natura 2000 presenti nell'area di studio si faccia riferimento allo Studio di Incidenza (REL-AMB-E-00003). I risultati delle analisi modellistiche effettuate sullo</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 16 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

5 – OSSERVAZIONE 3 PRIVATO prot.0314310 del 09/08/2022 + Nota integrativa prot. 0319763 del 16/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
		scarico del sistema di vaporizzazione sono riportati nel documento (REL-AMB-E-00014). Riguardo le concentrazioni di cloro all'imbocco del porto si faccia riferimento al documento "Allegato 51 – Relazione UNIGE dispersione gradiente termico e ipoclorito") parte integrante alle risposte di chiarimento del Comune di Piombino e sottomesso dal Proponente al Commissario in data 30.08.2022. Inoltre, nel Piano di Monitoraggio Ambientale è previsto il monitoraggio delle acque marino costiere al fine di valutare, durante l'operatività della FSRU, lo stato di qualità di tali acque anche in corrispondenza delle aree prospicienti la costa.
16	Richiesta di rispetto della direttiva europea in materia di sicurezza nel richiamo al diritto alla vita.	Il progetto è conforme ai requisiti del Decreto Legislativo 26 giugno 2015, n. 105 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose", da cui è scaturita la predisposizione del Rapporto di Sicurezza preliminare e la relativa trasmissione all'autorità competenti. Si evidenzia che le aree interessate dai potenziali eventi incidentali sono interne al Terminale o ricadenti sulle zone limitrofe della banchina nord e dello specchio acqueo.
17	Emissione di anidride carbonica, vapore acqueo e monossido di carbonio in caso di incendio	Il Rapporto di Sicurezza preliminare (rif. D.Lgs. 105/2015) ha evidenziato che le aree interessate dai potenziali eventi incidentali sono interne al Terminale o ricadenti sulle zone limitrofe della banchina nord e dello specchio acqueo. I fumi di combustione in caso di incendio di Gas Naturale saranno composti, come correttamente rilevato, dai classici prodotti di combustione ovvero anidride carbonica, vapore acqueo e monossido di carbonio. Tenendo conto dell'estensione degli eventi incidentali, che avverrebbero in aree aperte, non confinate e non interne a locali, è possibile escludere rischi di asfissia o di intossicazione acuta. Inoltre, sarà predisposto il Piano di Emergenza Esterna ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. 105/2015 dal Prefetto, d'intesa con le regioni e con gli enti locali interessati, sentito il CTR e previa consultazione della popolazione: tale piano indicherà le azioni per la popolazione (ad es. in caso di incendi con formazione di grandi quantità di fumi, chiudere porte e finestre e restare in casa).
18	Richiesta di rispetto della normativa c.d. Seveso III con particolare riferimento ai criteri adottati per l'individuazione degli Effetti Domino.	Si rimanda al paragrafo D.2.2 Effetti degli incidenti indotti del Rapporto di Sicurezza preliminare, inviato da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 08/07/2022 (Allegato 5) e disponibile sul sito internet commissariale, in cui sono stati valutati anche i potenziali scenari più severi indotti da eventi incidentali con sorgente presso il Terminale.
19	Rischio da collisione all'interno del bacino portuale e piani di emergenza	In merito al rischio di collisioni, si rimanda ai contenuti delle integrazioni inviate da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 30/08/2022 e disponibili sul sito internet commissariale: in particolare si rimanda all'ANNESSO 15 paragrafo 3 punto 3.5. Il Terminale sarà dotato di un Piano di Emergenza Interna, il cui sviluppo non è richiesto dal D.Lgs. 105/2015 nella fase di Rapporto di Sicurezza preliminare. La progettazione ha previsto che il terminale sia dotato di un sistema di sicurezza per la protezione di personale, impianti di produzione e ambiente, costituito da due sezioni (Emergency

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 17 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

5 – OSSERVAZIONE 3 PRIVATO prot.0314310 del 09/08/2022 + Nota integrativa prot. 0319763 del 16/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
		<p>Shut Down ESD, Fire & Gas F&G) di cui la prima ESD prevede la fermata dell'intero impianto e la depressurizzazione automatica dello stesso, ad attivazione sia automatica che manuale dall'operatore: in caso di rischi di security pertanto saranno disponibili adeguati sistemi di blocco.</p> <p>Il Piano di Emergenza Esterna sarà predisposto ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. 105/2015 dal Prefetto, d'intesa con le regioni e con gli enti locali interessati, sentito il CTR e previa consultazione della popolazione. Si evidenzia che le aree interessate dai potenziali eventi incidentali sono interne al Terminale o ricadenti sulle zone limitrofe della banchina nord e dello specchio acqueo.</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 18 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

6 – OSSERVAZIONE 4 PRIVATO prot.0314540 09/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	<p>Osservazioni sulla presenza del Santuario Cetacei e siti Natura 2000. Si chiede di approfondire la questione dei reflui del rigassificatore che saranno scaricati in un mare che confina con il sito protetto "Natura 2000"</p>	<p>Nell'ambito dello Studio di incidenza ambientale (REL-AMB-E-00003) sono state valutate le potenziali incidenze sui Siti Rete Natura presenti nell'area in esame sulla base degli esiti dello studio specialistico sulla dispersione degli inquinanti in ambito marino (REL-AMB-E-00014).</p> <p>Riguardo le concentrazioni di cloro all'imbocco del porto si faccia riferimento al documento "Allegato 51 – Relazione UNIGE dispersione gradiente termico e ipoclorito" parte integrante alle risposte di chiarimento del Comune di Piombino e sottomesso dal Proponente al Commissario in data 30.08.2022.</p>

7 - OSSERVAZIONE 5 PRIVATO prot.0314543 del 09/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	<p>Richiesta di dettagli sui piani di emergenza, in termini di uomini e mezzi di controllo, tenendo conto della situazione rappresentata dei "presidi" di soccorso e degli enti sottoposti al controllo presenti a Piombino.</p>	<p>Il Terminale sarà dotato di un Piano di Emergenza Interna, il cui sviluppo non è richiesto dal D.Lgs. 105/2015 nella fase di Rapporto di Sicurezza preliminare. La progettazione ha previsto che il terminale sia dotato di un sistema di sicurezza per la protezione di personale, impianti di produzione e ambiente, costituito da due sezioni (Emergency Shut Down ESD, Fire & Gas F&G) di cui la prima ESD prevede la fermata dell'intero impianto e la depressurizzazione automatica dello stesso, ad attivazione sia automatica che manuale dall'operatore: in caso di rischi di security pertanto saranno disponibili adeguati sistemi di blocco.</p> <p>Il Piano di Emergenza Esterna sarà predisposto ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. 105/2015 dal Prefetto, d'intesa con le regioni e con gli enti locali interessati, sentito il CTR e previa consultazione della popolazione. Si evidenzia che le aree interessate dai potenziali eventi incidentali sono interne al Terminale o ricadenti sulle zone limitrofe della banchina nord e dello specchio acqueo.</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 19 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

8 - OSSERVAZIONE 6 PRIVATO prot.0315491 del 10/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	<p>In merito alla corrispondenza pubblicata sul sito del Commissario Straordinario tra lo stesso e SNAM, dalla stessa si evince che non esiste alcuna ipotesi concreta di spostamento della nave dalla banchina ove sarebbe ormeggiata.</p> <p>L'ormeggio in porto richiesto espressamente per 25 anni, non sarà comunque inferiore ai 3 anni e quindi potrebbe essere per 3 come per 10 o 25, salvo ulteriori proroghe. Perciò il progetto, fin dal suo nascere, è basato su una incertezza progettuale ed è da ritenere inammissibile, a prescindere da ogni altra ulteriore successiva osservazione.</p>	<p>Si rimanda ai contenuti delle integrazioni inviate da parte del Proponente al Commissario Straordinario in data 30/08/2022 e disponibili sul sito internet commissariale, nelle quali è stata rettificata la durata dell'istanza di Concessione Demaniale da 25 anni a 3 anni e 9 mesi (comprensivi del periodo di costruzione e successivo smantellamento delle opere in banchina) (rif. Annesso 10, Allegato 1). Si conferma altresì che al termine dei tre anni di ormeggio in porto, l'FSRU sarà delocalizzata in altro sito.</p>

9 - OSSERVAZIONE 7 PRIVATO prot.0315493 del 10/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	<p>Lo stazionamento, espressamente richiesto da SNAM per 25 anni, dovrà essere comunque superiore ai 3, come emerge dalle dichiarazioni della stessa Società Nazionale Metanodotti, con la probabilità, più che concreta, al giungere al quarto secolo previsto, fatte salve eventuali proroghe.</p> <p>Quindi la progettazione nel suo complesso, fin dal suo nascere,</p>	<p>Si rimanda ai contenuti delle integrazioni inviate da parte del Proponente al Commissario Straordinario in data 30/08/2022 e disponibili sul sito internet commissariale, nelle quali è stata rettificata la durata dell'istanza di Concessione Demaniale da 25 anni a 3 anni e 9 mesi (comprensivi del periodo di costruzione e successivo smantellamento delle opere in banchina) (rif. Annesso 10, Allegato 1). Si conferma altresì che al termine dei tre anni di ormeggio in porto, l'FSRU sarà delocalizzata in altro sito.</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 20 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

9 - OSSERVAZIONE 7 PRIVATO prot.0315493 del 10/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	manchevolezze ed imprecisioni tali da renderla inaccettabile e perciò ricusabile.	

10 - OSSERVAZIONE 8 PRIVATO prot.0316245 del 10/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	a. possibili pericoli derivanti da incidenti catastrofici b. valutazione impatti dal cantiere sulle componenti ambientali c. Impatto su Piombino da traffico navale (attività produttive, aspetti ambientali) d. Impatto da emissione di sostanze chimiche e /o tossiche e. Danni all'attrattiva turistica f. Danni esistenziali alla popolazione	a. L'analisi di rischio sviluppata nell'ambito del Rapporto di Sicurezza preliminare ai sensi del D.Lgs. 105/2015, inviato da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 08/07/2022 (Allegato 5) e disponibile sul sito internet commissariale, ha considerato gli eventi incidentali ragionevolmente credibili, secondo la normativa tecnica di settore. Si osserva che l'analisi di rischi prodotta ha incluso l'analisi storica delle installazioni di GNL nel mondo, come richiesto dal D.Lgs. 105/2015, ma anche l'analisi preliminare (cosiddetto "metodo indicizzato"), l'analisi operativa HazOp e l'analisi statistico storica: queste ultime tre metodologie sono stata applicate all'installazione prevista presso il Terminale, con le sue peculiarità. Inoltre, sono stati inclusi eventi come la rottura catastrofica (ovvero completa) delle manichette di trasferimento. Infine, si rimanda al paragrafo D.2.2 Effetti degli incidenti indotti del suddetto Rapporto di Sicurezza preliminare, in cui sono stati valutati anche i potenziali scenari più severi indotti da eventi incidentali con sorgente presso il Terminale. b. Le valutazioni degli impatti derivanti dai lavori per la realizzazione dei cantieri e delle opere in progetto su tutte le componenti ambientali di interesse per il progetto sono stati riportati nello Studio ambientale presentato in fase di istanza (REL-SIA-E-00001.Rev0 - Sezione III – Valutazione degli Impatti), come successivamente integrato a seguito delle richieste integrazioni (REL-SIA-E-00001.Rev1) formulate dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana, Direzione Generale (Prot. Commissario n.0312310 del 08/08/2022) che rappresenta, nello specifico, l'Allegato 11 all'ANNESSO 13 della documentazione presentata dal Proponente in risposta alla su indicata richiesta da parte dell'ARPAT. c. Gli impatti (combustione dei carburanti, effetti sugli ecosistemi marini quali ad esempio praterie di Posidonia oceanica) su Piombino e la costa circostante legati al traffico navale, oltre allo Studio Ambientale citato al precedente punto, risultano inoltre approfonditi nella varia documentazione tecnica a supporto presentata in fase di istanza e successivamente integrata, in particolare: - Studio di Incidenza Ambientale come integrato a seguito della richiesta avanzata dal Settore Tutela della

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 21 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

10 - OSSERVAZIONE 8 PRIVATO prot.0316245 del 10/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
		<p>Natura e del Mare (Prot. 0303442 del 01.08.2022); lo studio cosituisce, nello specifico, l'Allegato 4 all'ANNESSO 6 della documentazione presentata dal Proponente in risposta alla su indicata richiesta;</p> <p>- Relazione del traffico navale come integrata a seguito della richiesta avanzata dal Comune di Piombino (Prot.0310528 del 05.08.2022); la Relazione cosituisce, nello specifico, l'Allegato 48 all'ANNESSO 11 della documentazione presentata dal Proponente in risposta alla su indicata richiesta.</p> <p>d. Come evidenziato nello Studio ambientale (REL-SIA-E-00001.Rev1 - Sezione II – Descrizione del Progetto – paragrafo 2.3.5.11), la FSRU è dotata di un sistema di sicurezza con l'obiettivo di proteggere il personale, gli impianti di produzione e l'ambiente: il sistema è adibito alla gestione delle emergenze ed è costituito da due sezioni (ESD, F&G) indipendenti dal sistema di controllo del processo e dei servizi (DCS) il quale non potrà eseguire nessuna azione di arresto di emergenza. La sezione F&G del sistema di sicurezza è responsabile della rilevazione di sversamenti di GNL, fughe gas, presenza fiamme e presenza fumo e della attivazione del relativo stato di allarme che, abbinato ai sistemi attivi antincendio ad acqua, acqua e schiuma, polvere e a gas inerti permetterà di minimizzare i rischi e i danni derivanti da perdite di gas e incendi. Al fine della salvaguardia dai rischi di sversamento di idrocarburi durante le operazioni di carico/scarico al molo, il sistema di interconnessione tra l'FSRU e l'impianto di ricezione in banchina sarà regolato secondo le prescrizioni di sicurezza riportate nella informativa SIGTTO (Society of International Gas Tanker and Terminal Operators). Allo stesso modo un sistema di sicurezza garantirà il trasferimento di GNL tra FSRU e nave metaniera nella configurazione ship-to-ship.</p> <p>e. Si rimanda alla Valutazione d'impatto socio-economico della realizzazione e gestione dell'impianto di rigassificazione nel porto di Piombino presentata dal Proponente in data 30.08.2022 contestualmente alla documentazione in riscontro alle integrazioni ed i chiarimenti richiesti riportati nel documento REL-VDO-E-00027 "Risposte del Proponente alle integrazioni richieste dal Commissario Straordinario della Regione Toscana con nota AOOGRT / PD Prot. 0315910 del 10.08.2022" e nei relativi annessi in esso richiamati.</p> <p>f. Si richiama il medesimo documento di cui al precedente punto e.</p>
2	Progetto anacronistico in contrasto con sviluppo sostenibile	L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi nazionali competenti sull'argomento ed ai contenuti del DL 50/2022
3	Il progetto presenta carenze e lacune gravissime in merito agli studi sugli impatti e le incidenze sulle varie componenti ambientali e naturalistiche	L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi nazionali competenti sull'argomento ed ai contenuti del DL 50/2022.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 22 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

10 - OSSERVAZIONE 8 PRIVATO prot.0316245 del 10/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	<p>evidenziate anche da enti come ARPAT. Vengono infatti presentati dati non specifici e puntuali, datati o estrapolati da studi su aree circostanti per colmare l'assenza di studi ad hoc. Spesso si propongono approfondimenti in corso d'opera. Tale approccio oltre che epistemologicamente scorretto viste le finalità degli studi ambientali, pare sottendere ad una volontà di celare le problematiche per accelerare i tempi di realizzazione trascurando il bene ed i diritti dei cittadini.</p>	
4	<p>Carenze in merito agli studi ambientali (biodiversità, acque, emissioni di vario tipo)</p>	<p>Si faccia riferimento all'ulteriore documentazione tecnico-ambientale inviata dal Proponente al Commissario in data 30.08.2022 in risposta alle note di chiarimento pervenute dagli Enti. La documentazione risulta disponibile sul sito internet del Commissario.</p>
5	<p>Il rigassificatore viene imposto in base ad un'emergenza che in quanto tale dovrebbe imporre soluzioni impattanti ma facilmente reversibili o poco impattanti e definitive. L'opera in oggetto appare impattante e potenzialmente irreversibile.</p>	<p>L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi nazionali competenti sull'argomento ed ai contenuti del DL 50/2022.</p>
6	<p>Visti i punti precedenti è evidente che la realizzazione dell'opera in oggetto non possa configurarsi come di interesse nazionale ma anzi come pregiudizio dello stesso per il presente e per il futuro</p>	<p>L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi nazionali competenti sull'argomento ed ai contenuti del DL 50/2022.</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 23 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

11 – DELIBERA DEL COMUNE DI SUVERETO prot.0316247 del 10/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	Manifestazione di contrarietà della popolazione al progetto	Si prende atto della Delibera n. 30 del 29.07.2022 approvata del Comune di Suvereto

11 a – GRUPPI POLITICI (Uniamo Suvereto e Ass. Popolare Suvereto) COMUNE SUVERETO prot.0317385 del 11/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	Chiede: al Governo a non procedere all'attuazione del progetto e alla luce del presunto accordo raggiunto tra Governo e Commissario, chiede ad entrambi di conoscerne i dettagli e di poter coinvolgere gli enti territoriali di riferimento ai tavoli che saranno organizzati su tale tematica;	L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi nazionali competenti sull'argomento ed ai contenuti del DL 50/2022.
2	Commissario e agli Enti coinvolti nell'iter amministrativo di non autorizzare il progetto in questione, laddove vi fosse anche il minimo dubbio di influenze negative del medesimo in ordine anche ad uno dei dubbi sopra richiamati;	L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi competenti sull'argomento.
3	di avanzare richiesta nelle sedi deputate affinché l'installazione della nave rigassificatore nel porto di Piombino sia sottoposta ad un iter autorizzativo integrale e non semplificato.	L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi nazionali competenti sull'argomento ed ai contenuti del DL 50/2022.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 24 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

12 – OSSERVAZIONE CGIL Livorno e Grosseto del 11/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	Valutazione incidenti gravi dovuti a veicoli aerei	<p>Il Terminale sarà dotato di un Piano di Emergenza Interna, il cui sviluppo non è richiesto dal D.Lgs. 105/2015 nella fase di Rapporto di Sicurezza preliminare. La progettazione ha previsto che il terminale sia dotato di un sistema di sicurezza per la protezione di personale, impianti di produzione e ambiente, costituito da due sezioni (Emergency Shut Down ESD, Fire & Gas F&G) di cui la prima ESD prevede la fermata dell'intero impianto e la depressurizzazione automatica dello stesso, ad attivazione sia automatica che manuale dall'operatore: pertanto in caso di rischi esterne (incendi all'interno del porto, eventi di security) saranno disponibili adeguati sistemi di blocco.</p> <p>Il Piano di Emergenza Esterna sarà predisposto ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. 105/2015 dal Prefetto, d'intesa con le regioni e con gli enti locali interessati, sentito il CTR e previa consultazione della popolazione.</p>
2	Utilizzo Banchina PIM, Utilizzo banchina da parte di altri operatori	<p>Ribadendo che sarà compito delle Autorità competenti la definizione della compatibilità territoriale del Terminale, la società scrivente ha fornito all'interno del Rapporto di Sicurezza preliminare, inviato da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 08/07/2022 (Allegato 5) e disponibile sul sito internet commissariale, informazioni utili a tale valutazione, sviluppando specifica analisi al paragrafo C.5.2.</p> <p>In particolare, in estrema sintesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • considerando che il territorio su cui insistono i potenziali scenari rientra nelle categorie E2 o F; • confrontando le aree di impatto degli scenari con le categorie del territorio; <p>si ritiene che, sulla base degli elementi disponibili, la compatibilità territoriale con il territorio il Terminale di Piombino è rispettata.</p> <p>Ferma restando la competenza in materia di compatibilità territoriale dell'Autorità di Sistema Portuale, in quanto soggetto amministratore del bene demaniale marittimo, dalle valutazioni condotte si ritiene che sussistano le condizioni per proseguire le attività industriali al di fuori dell'area richiesta in concessione dal Proponente in quanto rientranti nella categoria "E.2" (aree industriali/artigianali) e pertanto compatibili in base alla Tab. 3a del Maggio 2000. Tale destinazione d'uso è confermata dal Piano Regolatore Portuale vigente che classifica l'area del molo Nord come "area industriale – commerciale – siderurgica".</p>
3	Cloro e acqua raffreddata	<p>Ai fini delle valutazioni rispetto ai potenziali impatti indotti sul comparto marino dalla presenza dello scarico in porto delle acque di vaporizzazione della FSRU, sono state condotte delle simulazioni specifiche dell'evoluzione spazio/temporale della temperatura e della concentrazione di cloro, oltre che della risospensione dei sedimenti. Le simulazioni sono state eseguite considerando le correnti locali, generate da vento, onde ed escursioni mareali lungo la costa di Piombino.</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 25 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

12 – OSSERVAZIONE CGIL Livorno e Grosseto del 11/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
		Le modellazioni numeriche svolte dall'Università di Genova hanno evidenziato come la distribuzione spaziale del gradiente di concentrazione del cloro, siano contenuti in un'area limitata. Si faccia riferimento al documento "Allegato 51 – Relazione UNIGE dispersione gradiente termico e ipoclorito") parte integrante alle risposte di chiarimento del Comune di Piombino e sottomesso dal Proponente al Commissario in data 30.08.2022.
4	Operatività del Porto	Si rimanda ai contenuti delle integrazioni inviate da parte del Proponente al Commissario Straordinario in data 30/08/2022 e disponibili sul sito internet commissariale, in cui sono state fornite tutte le garanzie richieste in merito al rischio collisioni, la compatibilità con le attività commerciali del porto e transito dei traghetti (rif. Annesso 10 punto 3.6).
5	Opere compensative	L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi competenti sull'argomento.

13 – COMITATO SALUTE PUBBLICA E LA PIAZZA VAL DI CORNIA + NOTA INTEGRATA + ULTERIORE NOTA DEL 17.08.2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	"I tempi ristretti rendono di fatto non credibile, poiché non sufficientemente approfondita, l'istruttoria: si richiede la VIA	L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi nazionali competenti sull'argomento ed ai contenuti del DL 50/2022.
2	Incongruità tra previsioni a breve termine e dispendio di risorse, anche pubbliche, vista la partecipazione azionaria dello Stato al capitale di Snam	L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi nazionali competenti sull'argomento ed ai contenuti del DL 50/2022.
3	Mancanza di dati a suffragio della necessità di una procedura semplificata e veloce	L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi nazionali competenti sull'argomento ed ai contenuti del DL 50/2022.
4	Rappresentazione inadeguata della realtà portuale che inficia l'analisi dei rischi	In merito al rischio connesso con l'attuale traffico marittimo all'interno del porto (con i potenziali eventi di collisioni e urti), si rimanda ai contenuti delle integrazioni inviate da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 30/08/2022 e disponibili sul sito internet commissariale: in particolare si rimanda all'annesso 15 paragrafo 3 punto 3.5.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 26 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

13 – COMITATO SALUTE PUBBLICA E LA PIAZZA VAL DI CORNIA + NOTA INTEGRATA + ULTERIORE NOTA DEL 17.08.2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
		<p>In merito ai potenziali effetti domino, si rimanda al paragrafo D.2.2 Effetti degli incidenti indotti del Rapporto di Sicurezza preliminare, inviato da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 15/07/2022 (Allegato 5) e disponibile sul sito internet commissariale, in cui sono stati valutati anche i potenziali scenari più severi indotti da eventi incidentali con sorgente presso il Terminale: è stato individuato un unico scenario secondario credibile corrispondente ad un evento di Flash Fire dalle apparecchiature della FSRU e si evidenzia che non è in grado di generare danni strutturali consistenti ad attrezzature/apparecchiature.</p> <p>Si osserva ad ogni modo che le aree interessate dai potenziali eventi incidentali sono interne al Terminale o ricadenti sulle zone limitrofe della banchina nord e dello specchio acqueo (si veda l'allegato C.4.3 "Rappresentazione cartografica delle conseguenze degli scenari incidentali": considerando che lo stabilimento Liberty Magona è situato a sud est della banchina sud del porto, a più di 1.500 m dalla banchina est, si possono escludere effetti e interazioni.</p> <p>Infine in merito alle attività esistenti e future all'interno del porto, ribadendo che sarà compito delle Autorità competenti la definizione della compatibilità territoriale del Terminale, la società scrivente ha fornito all'interno del suddetto Rapporto di Sicurezza preliminare informazioni utili alla valutazione della compatibilità territoriale del Terminale, sviluppando specifica analisi al paragrafo C.5.2.</p> <p>In particolare, in estrema sintesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • considerando che il territorio su cui insistono i potenziali scenari rientra nelle categorie E2 o F; • confrontando le aree di impatto degli scenari con le categorie del territorio; <p>si può dedurre che, sulla base degli elementi disponibili, la compatibilità territoriale con il territorio del Terminale di Piombino è rispettata.</p> <p>Pertanto, ferma restando la competenza in materia di compatibilità territoriale dell'Autorità di Sistema Portuale, in quanto soggetto amministratore del bene demaniale marittimo, dalle valutazioni condotte emerge che sussiste la possibilità di proseguire le attività industriali in corso sulla banchina nord ed est in quanto tali attività possono essere inquadrata come ricadenti in area di categoria "E.2" (aree industriali/artigianali) e pertanto compatibili in base alla Tab. 3a del 9 Maggio 2001; tale inquadramento è confermato dal Piano Regolatore Portuale vigente che classifica l'area del molo Nord come "area industriale – commerciale – siderurgica".</p>
5	Carenze nel rapporto preliminare di sicurezza	In merito al rischio di collisioni, si rimanda ai contenuti delle integrazioni inviate da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 30/08/2022 e disponibili sul sito internet commissariale: in particolare si

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 27 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

13 – COMITATO SALUTE PUBBLICA E LA PIAZZA VAL DI CORNIA + NOTA INTEGRATA + ULTERIORE NOTA DEL 17.08.2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
		<p>rimanda all'annesso 15 paragrafo 3 punto 3.5.</p> <p>In generale i rischi di security saranno considerati nell'ambito del Piano di Emergenza Interna, il cui sviluppo non è richiesto dal D.Lgs. 105/2015 nella fase di RdSp. La progettazione ha previsto che il terminale sia dotato di un sistema di sicurezza per la protezione di personale, impianti di produzione e ambiente, costituito da due sezioni (Emergency Shut Down ESD, Fire & Gas F&G) di cui la prima ESD prevede la fermata dell'intero impianto e la depressurizzazione automatica dello stesso, ad attivazione sia automatica che manuale dall'operatore: in caso di rischi di security pertanto saranno disponibili adeguati sistemi di blocco.</p> <p>L'analisi di rischio sviluppata nell'ambito del Rapporto di Sicurezza preliminare ai sensi del D.Lgs. 105/2015, inviato da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 15/07/2022 (Allegato 5) e disponibile sul sito internet commissariale, non è un'analisi comparativa ma una analisi di rischi che ha incluso l'analisi storica delle installazioni di GNL nel mondo, come richiesto dal D.Lgs. 105/2015, ma anche l'analisi preliminare (cosiddetto "metodo indicizzato"), l'analisi operativa HazOp e l'analisi statistico storica per le installazioni previste presso il Terminale. In merito ai rilievi sull'analisi Hazop, si rimanda ai contenuti delle integrazioni inviate da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 30/08/2022 e disponibili sul sito internet commissariale: in particolare si rimanda all'annesso 15 paragrafo 3 punto 3.1.</p>
6	Non valutati i vari rischi determinati da fattori esterni: collisioni, attentati	<p>Si evidenzia innanzitutto che nel Rapporto di Sicurezza preliminare, inviato da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 15/07/2022 (Allegato 5) e disponibile sul sito internet commissariale, sono state formulate 20 ipotesi incidentali, così distinte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 5 ipotesi da Analisi Operativa (HazOp) • 15 ipotesi da analisi statistico storica, alcune delle quali caratterizzate per tipologia di rottura (perdita significativa e rottura totale). <p>Tra tali ipotesi ne sono state identificate 16 con frequenza di accadimento credibile, dalle quali sono stati individuati 38 scenari incidentali credibili, di cui sono state quantificate le potenziali conseguenze.</p> <p>Si osserva inoltre che delle 5 ipotesi da HazOp solo una risulta credibile grazie alla strumentazione avanzata di cui la FSRU è dotata, il sistema "HIPPS" (un sistema di blocco per altissima pressione con doppia valvola automatica di blocco attivata da una terna di pressostati, con logica 2oo3).</p> <p>In merito alla soglia di credibilità delle ipotesi e degli eventi incidentali, sono state seguite le indicazioni della letteratura e della normativa specifica di settore. In particolare, pur non essendovi uno specifico riferimento nella legislazione nazionale, il D.P.C.M. 31 Marzo 1989 (Paragrafo 2.3.4) richiede, una volta "identificati gli eventi incidentali", "un calcolo basato su ipotesi conservative nell'ipotesi di caso peggiore fra quelli credibili".</p> <p>A livello internazionale si possono citare, tra i più importanti, i seguenti riferimenti relativi all'identificazione di criteri di</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 28 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

13 – COMITATO SALUTE PUBBLICA E LA PIAZZA VAL DI CORNIA + NOTA INTEGRATA + ULTERIORE NOTA DEL 17.08.2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
		<p>accettabilità del rischio:</p> <ul style="list-style-type: none"> US. Environmental Protection Agency (1990), The National Oil and Hazardous Substances <i>Pollution Contingency Plan (NCP)</i>, Section 300.430(e), nel quale si cita espressamente il valore di 10^{-6} come criterio generale di tolleranza dei rischi (“<i>The 10^{-6} risk level shall be used as the point of departure for determining remediation goals</i>”). UK Government through HSE Health and Safety Executive (2007), <i>Proposals for revised policies to address societal risk around onshore non-nuclear major hazard installations</i>, nel quale si cita espressamente il valore di 10^{-6} (“<i>For both workers and the public, an annual risk of death from an industrial activity of below 1 in 1,000,000 is considered to be a very low risk</i>”). <p>Secondo tali riferimenti, il criterio è di considerare un evento ragionevolmente credibile se caratterizzato da una frequenza di accadimento superiore o uguale a $1 \cdot 10^{-6}$ occasioni/anno.</p> <p>Si osserva che tale criterio è in linea con quanto definito dalle Decreto Ministeriale del 09/05/2001 “<i>Requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante</i>” che prevede la valutazione della compatibilità per scenari incidentali con frequenze inferiori a $1 \cdot 10^{-6}$ occasioni/anno.</p> <p>Per quanto sopra esposto, gli eventi incidentali analizzati si possono suddividere in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <u>Ipotesi incidentali ragionevolmente credibili</u>: quelli con frequenza di accadimento superiore o pari a $1 \cdot 10^{-6}$ occasioni per anno. <u>Scenari incidentali ragionevolmente credibili</u>: quelli la cui frequenza di accadimento è pari o superiore a $1 \cdot 10^{-7}$ occasioni per anno. <p>Sono state pertanto valutate le conseguenze per tutti gli eventi con frequenze di accadimento inferiori a $1 \cdot 10^{-7}$ occ/anno, assunzione conservativa.</p> <p>L’analisi di rischio del Terminale risulta quindi completa e la soglia di credibilità di ipotesi e scenari incidentali in linea con linee guida e normativa specifica.</p> <p>In generale i rischi di security saranno considerati nell’ambito del Piano di Emergenza Interna, il cui sviluppo non è richiesto dal D.Lgs. 105/2015 nella fase di RdSp. La progettazione ha previsto che il terminale sia dotato di un sistema di sicurezza per la protezione di personale, impianti di produzione e ambiente, costituito da due sezioni (Emergency Shut Down ESD, Fire & Gas F&G) di cui la prima ESD prevede la fermata dell’intero impianto e la depressurizzazione automatica dello stesso, ad attivazione sia automatica che manuale dall’operatore: in caso di rischi di security pertanto saranno disponibili adeguati sistemi di blocco.</p> <p>In merito al rischio di collisioni, si rimanda ai contenuti delle integrazioni inviate da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 30/08/2022 e disponibili sul sito internet commissariale: in particolare si</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 29 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

13 – COMITATO SALUTE PUBBLICA E LA PIAZZA VAL DI CORNIA + NOTA INTEGRATA + ULTERIORE NOTA DEL 17.08.2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
		rimanda all'annesso 15 paragrafo 3 punto 3.5.
7	Non credibile limitare a soli 500 metri di distanza l'area a rischio dell'impianto e all'interno di tale area non è compresa la sola categoria F del DM 09/05/2001 ma certamente le categorie superiori, per la presenza di numerose persone ed attività	<p>Ribadendo che sarà compito delle Autorità competenti la definizione della compatibilità territoriale del Terminale, la società scrivente ha fornito all'interno del Rapporto di Sicurezza preliminare, inviato da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 15/07/2022 (Allegato 5) e disponibile sul sito internet commissariale, informazioni utili a tale valutazione, sviluppando specifica analisi al paragrafo C.5.2.</p> <p>In particolare, in estrema sintesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • considerando che il territorio su cui insistono i potenziali scenari rientra nelle categorie E2 o F; • confrontando le aree di impatto degli scenari con le categorie del territorio; <p>si può dedurre che, sulla base degli elementi disponibili, la compatibilità territoriale con il territorio il Terminale di Piombino è rispettata.</p> <p>Pertanto, ferma restando la competenza in materia di compatibilità territoriale dell'Autorità di Sistema Portuale, in quanto soggetto amministratore del bene demaniale marittimo, dalle valutazioni condotte emerge che sussiste la possibilità di proseguire le attività industriali in corso sulla banchina nord ed est in quanto tali attività possono essere inquadrata come ricadenti in area di categoria "E.2" (aree industriali/artigianali) e pertanto compatibili in base alla Tab. 3a del 9 Maggio 2001; tale inquadramento è confermato dal Piano Regolatore Portuale vigente che classifica l'area del molo Nord come "area industriale – commerciale – siderurgica".</p>
8	"Rapporto preliminare di sicurezza: mancata attuazione Legge Seveso, in particolare alla norma richiamata dall'allegato 5 sezione F del Dlgs 105/2015 che individua in 2 km il livello di attenzione per gli elementi vulnerabili	<p>Il progetto è conforme ai requisiti del Decreto Legislativo 26 giugno 2015, n. 105 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose", da cui è scaturita la predisposizione del Rapporto di Sicurezza preliminare e la relativa trasmissione all'autorità competenti.</p> <p>La sezione F dell'allegato 5 prevede la "descrizione dell'ambiente/territorio circostante lo stabilimento" senza con questo indicare alcuna "zona di attenzione".</p>
9	Non valutato correttamente l'incremento del traffico a seguito della collocazione della FSRU nel Porto di Piombino e delle questioni di sicurezza	
10	Non correttamente valutata l'analisi delle condizioni meteo marine del porto di Piombino e la probabile presenza di ordigni bellici nel porto e nelle sue vicinanze	<p>Durante le indagini preliminari alla progettazione, è stato effettuato un accurato rilievo batimetrico del fondale marino delle aree interne ed esterne al porto; ne è emersa una situazione ante operam perfettamente in linea con le trasformazioni già previste dall' Adeguamento Tecnico Funzionale (ATF) al P.R.P. del 2013: i rilievi batimetrici MBES (Multy Beams Echo Sounder) eseguiti hanno confermato quanto previsto dal progetto di adeguamento dei fondali e restituito una profondità disponibile di 19-20 m, nell'area antistante la banchina Est.</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 30 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

13 – COMITATO SALUTE PUBBLICA E LA PIAZZA VAL DI CORNIA + NOTA INTEGRATA + ULTERIORE NOTA DEL 17.08.2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
		Tale profondità risulta del tutto compatibile con il transito della FSRU e delle navi metaniere nel porto e con tutte le attività previste dall'esercizio del rigassificatore, che non interferiranno in alcun modo con il fondale. Al termine della durata della concessione, si provvederà a svolgere ulteriore rilievo per constatare lo stato inalterato dei fondali.
11	Non attendibilità del Rapporto Preliminare di Sicurezza perché l'analisi di rischio operativa è basata sulla documentazione tecnica di una nave con caratteristiche simili e non sulla Golar Tundra.	In merito ai rilievi sull'analisi Hazop, si rimanda ai contenuti delle integrazioni inviate da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 30/08/2022 e disponibili sul sito internet commissariale: in particolare si rimanda all'annesso 15 paragrafo 3 punto 3.1.
12	Mancanza di un'analisi relativa a possibili incidenti derivanti da errore umano e per eventuali attentati	<p>L'analisi di rischio sviluppata nell'ambito del Rapporto di Sicurezza preliminare, inviato da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 15/07/2022 (Allegato 5) e disponibile sul sito internet commissariale, ha considerato gli eventi incidentali ragionevolmente credibili, secondo la normativa tecnica di settore, includendo anche gli errori umani tra le cause primarie di eventi.</p> <p>In generale i rischi di security saranno considerati nell'ambito del Piano di Emergenza Interna, il cui sviluppo non è richiesto dal D.Lgs. 105/2015 nella fase di Rapporto di Sicurezza preliminare. La progettazione ha previsto che il terminale sia dotato di un sistema di sicurezza per la protezione di personale, impianti di produzione e ambiente, costituito da due sezioni (Emergency Shut Down ESD, Fire & Gas F&G) di cui la prima ESD prevede la fermata dell'intero impianto e la depressurizzazione automatica dello stesso, ad attivazione sia automatica che manuale dall'operatore: in caso di rischi di security pertanto saranno disponibili adeguati sistemi di blocco.</p>
13	Il canale di ingresso al porto sarà interdetto per oltre la metà	<p>Ribadendo che sarà compito delle Autorità competenti la definizione della compatibilità territoriale del Terminale, la società scrivente ha fornito all'interno del Rapporto di Sicurezza preliminare, inviato da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 15/07/2022 (Allegato 5) e disponibile sul sito internet commissariale, informazioni utili a tale valutazione, sviluppando specifica analisi al paragrafo C.5.2.</p> <p>In particolare, in estrema sintesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • considerando che il territorio su cui insistono i potenziali scenari rientra nelle categorie E2 o F; • confrontando le aree di impatto degli scenari con le categorie del territorio; <p>si può dedurre che, sulla base degli elementi disponibili, la compatibilità territoriale con il territorio il Terminale di Piombino è rispettata.</p> <p>Pertanto, ferma restando la competenza in materia di compatibilità territoriale dell'Autorità di Sistema Portuale,</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 31 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

13 – COMITATO SALUTE PUBBLICA E LA PIAZZA VAL DI CORNIA + NOTA INTEGRATA + ULTERIORE NOTA DEL 17.08.2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
		in quanto soggetto amministratore del bene demaniale marittimo, dalle valutazioni condotte emerge che sussiste la possibilità di proseguire le attività industriali in corso sulla banchina nord ed est in quanto tali attività possono essere inquadrata come ricadenti in area di categoria "E.2" (aree industriali/artigianali) e pertanto compatibili in base alla Tab. 3a del 9 Maggio 2001; tale inquadramento è confermato dal Piano Regolatore Portuale vigente che classifica l'area del molo Nord come "area industriale – commerciale – siderurgica".
14	Studio "ante operam" per la matrice aria	Le analisi sullo stato di qualità dell'aria attuale sono riportate nello Studio Ambientale (REL-SIA-E-00001), Sez. I al Paragrafo 3.2.3. Sono stati analizzati i dati storici dei risultati dei campionamenti che si effettuano attraverso le centraline di attualmente installate nell'area. Inoltre, il Piano di Monitoraggio Ambientale presentato (REL-PMA-E-00001) prevede uno specifico monitoraggio della qualità dell'area ante-operam.
15	Carenze presentate nello studio fatto da SNAM persino per quanto attiene il trattamento dei rifiuti	Le modalità di gestione dei rifiuti sono riportate all'interno dello Studio Ambientale ((REL-SIA-E-00001), sia per la fase di cantiere che durante la fase di esercizio. A bordo della FSRU le tubazioni di raccolta (dai sanitari, dalla sala macchine ecc) sono dirette al serbatoio di raccolta e poi pompate verso l'impianto di trattamento. Dopo il passaggio nell'impianto di trattamento e depurazione della FSRU, l'effluente viene trasferito a terra in accordo alla normativa vigente.
16	Applicazioni normative europee e delle nazioni unite ai rigassificatori	L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi nazionali competenti
17	a) RELAZIONE REL-CIV-E-00023 Stima dei carichi	Si faccia riferimento alla documentazione aggiornata di pari numero trasmessa dal Proponente al Commissario in data 30.08.2022 in risposta alle note di chiarimento pervenute dalla Capitaneria di Porto di Piombino (Rif. ANNESSO 9, Allegato 4)
17	b) RELAZIONE REL-PROG-E-0001 Caratteristiche dei fondali	Si faccia riferimento alla documentazione aggiornata di pari numero trasmessa dal Proponente al Commissario in data 30.08.2022 in risposta alle note di chiarimento pervenute dalla Capitaneria di Porto di Piombino (Rif. ANNESSO 9, Allegato 1). Riguardo i pescaggi, si evidenzia che le batimetrie eseguite dal Proponente ad aprile 2022 confermano gli ampi margini di fondale del porto.
17	c) RELAZIONE – REL. AMB-E-0024 Valutazione probabile evento sismico/vulcanico	Si evidenzia che il sistema di ormeggio è stato progettato per resistere a venti di intensità pari 60 nodi e una corrente di 3 nodi, rispettando la normativa internazionale e quella italiana in materia. L'intensità del vento rientra nella categoria 1 degli uragani nella scala SSHS. Inoltre, come indicato nelle relazioni di progetto, gli scenari di maremoto simulati sono stati definiti in accordo con la direttiva del Sistema di Allertamento Nazionale Maremoti (SiAM) (vedi Direttiva PCM pubblicata sulla GU n.128 5/6/2017). In questo contesto, si è fatto riferimento alla:

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 32 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

13 – COMITATO SALUTE PUBBLICA E LA PIAZZA VAL DI CORNIA + NOTA INTEGRATA + ULTERIORE NOTA DEL 17.08.2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
		<ul style="list-style-type: none"> «quantificazione probabilistica della pericolosità dovuta a maremoti indotti da sismi» (S-PTHA – Seismic - Probabilistic Tsunami Hazard Assessment) sviluppata tra il 2016 e il 2018 nell'ambito del Progetto Europeo TSUMAPS-NEAM (North-Eastern Atlantic, the Mediterranean and connected seas), co-finanziato dal DGECHO e coordinato dall' INGV. la quale tiene conto dell'archivio storico dei maremoti del Nord Est Atlantico, del Mar Mediterraneo e dei mari ad esso collegati.
17	d) RELAZIONE – REL-AMB-E-0014 Mancanza di sensori x rilievo temperatura e % cloro	Si rimanda ai contenuti delle integrazioni inviate da parte del Proponente al Commissario Straordinario in data 30/08/2022 e disponibili sul sito internet commissariale, in particolare al Piano di Monitoraggio in cui sono presenti i punti di monitoraggio delle acque sia marino costiere che allo scarico delle acque di vaporizzazione (Annesso 13 – Allegato 8)
17	e) RELAZIONE – REL. CIV-E-0023 Mancanza di dati giornalieri x confronto	Si faccia riferimento al documento REL-AMB-E-00020 (Studio meteomarinario), parte integrante dell'istanza del 29.06.2022, le cui analisi sono basate sui dati delle ECMWF (European Center for Medium Range Weather Forecast), dell'ISPRA e della Regione Toscana.
17	f) RELAZIONE – REL. AMB-E-0013 Manca lo studio sul tipo di influenza Parco eolico sul traffico marittimo	Il parco Eolico non avrà nessuna influenza sul traffico marino in quanto ubicato a terra. Si tratta di una inesattezza nel descrivere il contesto. La modalità di gestione del traffico portuale durante di fasi di manovra della mateniera saranno regolate dall'autorità competente.
17	g) RELAZIONE REL.-AU-E-00001 Mancanza di procedura ancoraggio, ormeggio, trasbordo del prodotto	Si faccia riferimento alla documentazione aggiornata trasmessa dal Proponente al Commissario in data 30.08.2022 in risposta alle note di chiarimento pervenute dalla Capitaneria di Porto di Piombino (Rif. ANNESSO 9, Allegato 6). Le medesime procedure sono applicabili anche al servizio "LNG Small Scale". Riguardo le lavorazioni eseguibili da terzi nelle aree limitrofe al Terminale e ferma restando la competenza in materia di compatibilità territoriale dell'Autorità di Sistema Portuale, si riporta che dalle valutazioni condotte emerge che sussiste la possibilità di proseguire le attività industriali in corso sulla banchina nord ed est in quanto tali attività possono essere inquadrata come ricadenti in area di categoria "E.2" (aree industriali/artigianali) e pertanto compatibili in base alla Tab. 3a del 9 Maggio 2001; tale inquadramento è confermato dal Piano Regolatore Portuale vigente che classifica l'area del molo Nord come "area industriale – commerciale – siderurgica".
17	h) RELAZIONE REL-MEC-E-00100 201064C-053-RT-1900-0100 –	Ribadendo che sarà compito delle Autorità competenti la definizione della compatibilità territoriale del Terminale, la società scrivente ha fornito all'interno del Rapporto di Sicurezza preliminare, inviato da parte del proponente

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 33 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

13 – COMITATO SALUTE PUBBLICA E LA PIAZZA VAL DI CORNIA + NOTA INTEGRATA + ULTERIORE NOTA DEL 17.08.2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	RELAZIONE TECNICA LEGGE 105	<p>al Commissario Straordinario in data 15/07/2022 (Allegato 5) e disponibile sul sito internet commissariale, informazioni utili a tale valutazione, sviluppando specifica analisi al paragrafo C.5.2. In particolare, in estrema sintesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • considerando che il territorio su cui insistono i potenziali scenari rientra nelle categorie E2 o F; • confrontando le aree di impatto degli scenari con le categorie del territorio; <p>si può dedurre che, sulla base degli elementi disponibili, la compatibilità territoriale con il territorio il Terminale di Piombino è rispettata.</p> <p>Pertanto, ferma restando la competenza in materia di compatibilità territoriale dell'Autorità di Sistema Portuale, in quanto soggetto amministratore del bene demaniale marittimo, dalle valutazioni condotte emerge che sussiste la possibilità di proseguire le attività industriali in corso sulla banchina nord ed est in quanto tali attività possono essere inquadrata come ricadenti in area di categoria "E.2" (aree industriali/artigianali) e pertanto compatibili in base alla Tab. 3a del 9 Maggio 2001; tale inquadramento è confermato dal Piano Regolatore Portuale vigente che classifica l'area del molo Nord come "area industriale – commerciale – siderurgica".</p>
	i)RELAZIONE REL-AMB-E-00013	<p>Ribadendo che sarà compito delle Autorità competenti la definizione della compatibilità territoriale del Terminale, la società scrivente ha fornito all'interno del Rapporto di Sicurezza preliminare, inviato da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 15/07/2022 (Allegato 5) e disponibile sul sito internet commissariale, informazioni utili a tale valutazione, sviluppando specifica analisi al paragrafo C.5.2. In particolare, in estrema sintesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • considerando che il territorio su cui insistono i potenziali scenari rientra nelle categorie E2 o F; • confrontando le aree di impatto degli scenari con le categorie del territorio; <p>si può dedurre che, sulla base degli elementi disponibili, la compatibilità territoriale con il territorio il Terminale di Piombino è rispettata.</p> <p>Pertanto, ferma restando la competenza in materia di compatibilità territoriale dell'Autorità di Sistema Portuale, in quanto soggetto amministratore del bene demaniale marittimo, dalle valutazioni condotte emerge che sussiste la possibilità di proseguire le attività industriali in corso sulla banchina nord ed est in quanto tali attività possono essere inquadrata come ricadenti in area di categoria "E.2" (aree industriali/artigianali) e pertanto compatibili in base alla Tab. 3a del 9 Maggio 2001; tale inquadramento è confermato dal Piano Regolatore Portuale vigente che classifica l'area del molo Nord come "area industriale – commerciale – siderurgica".</p>
18	1. Alla pag. 19 del RPS 2. A pag. 34 del RPS, par. A.1.4	1. Delle 5 ipotesi da HazOp analizzate nel Rapporto di Sicurezza preliminare, inviato da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 15/07/2022 (Allegato 5) e disponibile sul sito internet

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 34 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

13 – COMITATO SALUTE PUBBLICA E LA PIAZZA VAL DI CORNIA + NOTA INTEGRATA + ULTERIORE NOTA DEL 17.08.2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	3. A pag. 35 del RPS, par. A.2.3 4. A pag. 51 del RPS, par. B.3.2.8 5. A pag. 51 del RPS, par. B.3.2.9 6. A pag. 57 del RPS, par. B.3.5.1 7. A pag. 64 del RPS, par. B.3.3.6 8. A pag. 69 del RPS, par. C.1.1 9. A pag. 111 del RPS, par. C.4.1.1.2 10. confronto con il rigassificatore OLT.	<p>commissariale, solo una risulta credibile grazie alla strumentazione avanzata di cui la FSRU è dotata, il sistema "HIPPS" (un sistema di blocco per altissima pressione con doppia valvola automatica di blocco attivata da una terna di pressostati, con logica 2oo3). S rimanda all'allegato C.4.1-B "Alberi di guasto" del suddetto Rapporto di Sicurezza preliminare per ulteriori approfondimenti.</p> <p>2. I sopralluoghi sulla nave TUNDRA sono stati eseguiti in fase di Due Diligence Tecnica da parte di DNV GL e dai tecnici SNAM</p> <p>3. Si rimanda ai contenuti delle integrazioni inviate da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 30/08/2022 e disponibili sul sito internet commissariale: in particolare si rimanda all'annesso 15 paragrafo 3 punto 3.5.</p> <p>4. Si rimanda al paragrafo C.7.12 del suddetto Rapporto di Sicurezza preliminare per la descrizione delle precauzioni a fronte del danneggiamento di serbatoi, condotte e apparecchiature per impatti meccanici o urti con mezzi mobili, che consentono di escludere la credibilità dell'evento di rottura del cunicolo di protezione del metanodotto in banchina</p> <p>5. Si rimanda al paragrafo B.3.2.9 del suddetto Rapporto di Sicurezza preliminare per la descrizione del sistema di gestione BOG, da cui è possibile desumere che durante l'esercizio del Terminale la generazione del BOG sarà costante e costantemente gestita. Si rimanda inoltre al paragrafo C.4 del suddetto Rapporto di Sicurezza preliminare per l'analisi dei possibili eventi incidentali ed in particolare per le ipotesi incidentali formulate per le apparecchiature che trattano/generano BOG.</p> <p>6. L'attuale fase di sviluppo del progetto consente di confermare la presenza dell'ipoclorito di sodio nel Terminale</p> <p>7. Per ulteriori approfondimenti sulla progettazione del Terminale si rimanda ai paragrafi C.6 e C.7 del suddetto Rapporto di Sicurezza preliminare</p> <p>8. In merito al fenomeno di RPT (Rapid Phase Transition), si rimanda ai contenuti delle integrazioni inviate da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 30/08/2022 e disponibili sul sito internet commissariale: in particolare si rimanda all'annesso 15 paragrafo 3 punto 3.13.</p> <p>9. Come illustrato al paragrafo menzionato del suddetto Rapporto di Sicurezza preliminare, SNAM, nei suoi Stabilimenti, predispone e attua la politica di prevenzione degli incidenti rilevanti adottando un Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) conforme all'Allegato 3 del D.Lgs. 105/2015; inoltre le procedure e le istruzioni operative che costituiscono il SGS fanno parte di un sistema di gestione più ampio, integrato anche con aspetti ambientali, di salute e sicurezza dei lavoratori e di qualità; in aggiunta, secondo quanto previsto dal SGS tutte le apparecchiature presenti negli stabilimenti sono oggetto di manutenzione, al fine di salvaguardarne la sicurezza, l'efficienza e la continuità di servizio e</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 35 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

13 – COMITATO SALUTE PUBBLICA E LA PIAZZA VAL DI CORNIA + NOTA INTEGRATA + ULTERIORE NOTA DEL 17.08.2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
		<p>le operazioni di manutenzione sono effettuate secondo permessi di lavoro specifici. Sulla base di tale strutturato e solido sistema di gestione, la rottura totale di compressori e tubazioni è stata esclusa dall'analisi: in maniera conservativa sono invece state considerate sia la rottura parziale che la rottura totale per le manichette adibite al carico / scarico di GNL</p> <p>10. In merito al confronto con l'installazione FSRU Toscana della OLT Off Shore LNG Toscana S.p.A., si rimanda ai contenuti delle integrazioni inviate da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 30/08/2022 e disponibili sul sito internet commissariale: in particolare si rimanda all'annesso 15 paragrafo 3 punto 3.0.</p>

14 - OSSERVAZIONE 9 - PRIVATO prot.0318672 del 12/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	<p>Quanto inquinamento potrà creare un rigassificatore all'interno del porto di Piombino? Al momento del passaggio di gas da una nave all'altra potranno esserci fuoriuscite del gas stesso o di altre sostanze e se si in quale misura e se queste potranno recare danno all'ambiente</p>	<p>All'interno del Rapporto di Sicurezza preliminare, inviato da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 08/07/2022 (Allegato 5) e disponibile sul sito internet commissariale, sono state analizzate le fasi di funzionamento dei Terminali, individuando per ciascuna di esse i potenziali incidenti: si rimanda ad esso per ulteriori approfondimenti.</p> <p>Si precisa che nessun rilascio di gas naturale è previsto durante le fasi di rifornimento della FSRU, gli eventuali rilasci sarebbero legati ai potenziali eventi incidentali.</p>
2	<p>Nave a circuito aperto, rilascerà quantità ben definite di cloro, Queste quantità a quanto corrispondono esattamente?</p>	<p>Il quantitativo di cloro libero residuo allo scarico sarà al di sotto del limite di 0,2 mg/l indicato dalla normativa vigente (Rif. Allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.).</p>
3	<p>Sono stati fatti studi per sapere nel passare del tempo quanto danno alla fauna e alla flora del mare possono arrecare?</p>	<p>Ai fini delle valutazioni rispetto ai potenziali impatti indotti sul comparto marino dalla presenza dello scarico in porto delle acque di vaporizzazione della FSRU, sono state condotte delle simulazioni specifiche dell'evoluzione spazio/temporale della temperatura e della concentrazione di cloro, oltre che della risospensione dei sedimenti. Le simulazioni sono state eseguite considerando le correnti locali, generate da vento, onde ed escursioni mareali lungo la costa di Piombino.</p> <p>Le modellazioni numeriche svolte dall'Università di Genova hanno evidenziato come la distribuzione spaziale del gradiente di concentrazione del cloro, siano contenute in un'area limitata. Si faccia riferimento al documento "Allegato 51 – Relazione UNIGE dispersione gradiente termico e ipoclorito") parte integrante alle risposte di chiarimento del Comune di Piombino e sottomesso dal Proponente al Commissario in data 30.08.2022.</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 36 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

14 - OSSERVAZIONE 9 - PRIVATO prot.0318672 del 12/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta

15 - OSSERVAZIONE 10 PRIVATO prot.0318676 del 12/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	Osservazioni su aspetti di sicurezza (effetti a 800m ...)	Il Progetto rispetta i requisiti previsti dal Decreto Legislativo 26 giugno 2015, n. 105 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" che escludono eventi incidentali significativi alle distanze indicate.
2	Il progetto FSRU Piombino, di cui al DL 17-05-2022 n. 50, non risponde al principio di Interesse Collettivo o di Pubblica utilità perché favorisce solo una parte della comunità, non tutta la comunità.	L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi nazionali competenti sull'argomento ed ai contenuti del DL 50/2022.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 37 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

16 - OSSERVAZIONE 11 PRIVATO prot.0318679 del 12/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	<p>tantissime attività commerciali di Piombino vendono oggetti regalo e souvenirs richiesti dai turisti e che permettono ai negozi stessi di mantenersi. La nave metaniera per ovvie ragioni rallenterà il flusso di turisti che non saranno più allettati dal mare incontaminato e cristallino e questo potrebbe andare ad incidere sui vari fatturati in un periodo già difficile per il commercio. Una parte dei turisti arriva dalle navi da crociera e mi domando se le stesse potranno attraccare ancora nel nostro porto oppure se, vista la presenza ingombrante e pericolosa di un rigassificatore, decideranno di sbarcare in ben altri lidi andando così ad incidere ancora di più su un commercio già penalizzato dalla crisi preesistente. Chiedo delucidazioni e chiarimenti in merito sul progetto FSRU Piombino, di cui al DL 17-05-2022 n. 50 e sulle possibili ricadute negative sul commercio piombinese</p>	<p>Si rimanda ai contenuti delle integrazioni inviate da parte del Proponente al Commissario Straordinario in data 30/08/2022 e disponibili sul sito internet commissariale, in cui sono state fornite le valutazioni in merito al rischio collisioni e la compatibilità con le attività commerciali del porto e transito dei traghetti (rif. Annesso 10 punto 3.6).</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 38 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

17 - OSSERVAZIONE 12 - PRIVATO prot.0318653 del 12/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	<p>Emerge come tutta la procedura sia irregolare soprattutto per questo fondamentale aspetto: il progetto è largamente approssimato, ha la possibilità di essere completato da SNAM fin dopo il 20 Agosto p.v., che , però, è l'ultimo giorno entro cui possono essere presentate le osservazioni da parte dei cittadini.</p> <p>Chiedo pertanto, la revoca immediata dell'intero procedimento.</p>	<p>L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi competenti sull'argomento.</p>

18 - OSSERVAZIONE 13 PRIVATO prot.0318651 del 12/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	<p>Aspetto sicurezza: il supposto "porto protetto" è in realtà un luogo esposto alla possibilità di incedenti rilevanti, dipendenti non solo dalla mera presenza ad attività delle metaniere, dall'enorme stazza della Golar Tundra", dal via vai delle navi mercantili e dei pescherecci, dalle numerose corse dei traghetti che collegano Piombino alla Sardegna, Corsica ed Isola d'Elba, ma anche dal vento, come lo scirocco</p>	<p>In merito al rischio di collisioni, si rimanda ai contenuti delle integrazioni inviate da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 30/08/2022 e disponibili sul sito internet commissariale: in particolare si rimanda all'ANNESSO 15 paragrafo 3 punto 3.5.</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 39 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

19 - OSSERVAZIONE 14 PRIVATO prot.0318654 del 12/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	<p>Il progetto è largamente approssimato, ha la possibilità di essere completato da SNAM fin dopo il 20 Agosto p.v., che, però, è l'ultimo giorno entro cui possono essere presentate le osservazioni da parte dei cittadini.</p> <p>Chiedo pertanto, la revoca immediata dell'intero procedimento.</p>	<p>L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi competenti sull'argomento.</p>

20 – WWF prot.0318652 del 12/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	<p>Richiesta di chiarimenti sui possibili impatti sul Sito Natura 2000 IT5160010 ZSC/ZPS Padule Orti-Bottagone</p>	<p>Le analisi del popolamento faunistico condotto nello studio ambientale, evidenziano la presenza potenziale di diverse specie faunistiche di interesse conservazionistico, tra cui, quelle citate nella presente osservazione (Testuggine di Hermann, riccio comune e il falco pescatore e molte altre), ammettendo di fatto la potenzialità del luogo ad ospitare una ricchezza faunistica in virtù della designazione dell'area di diverse aree tutelate (IBA, Zona Ramsar, Riserva Naturale e Sito Rete Natura).</p> <p>Si precisa che le analisi sono state condotte attraverso dati disponibili reperiti da fonti ufficiali (MITE, Regione Toscana, Sito europeo RN2000), in cui si evince che alla data della consegna del presente studio (giugno 2022), il sito Rete Natura (IT5160010) oggetto di discussione non dispone di un Piano di gestione approvato e pertanto non consultabile ufficialmente.</p> <p>Inoltre, il sito ufficiale a livello Europeo della RN 2000 dispone del Formulario Standard della ZSC/ZPS IT5160010 "Padule e Orti Bottagone" come ultimo aggiornamento in data dicembre 2019 (Rif. Natura 2000 Network Viewer (europa.eu), nel quale non vi sono incluse nessuna delle suddette specie; pertanto, non puntualmente analizzate nell'ambito della valutazione di incidenza, seppur citate come potenziale presenza nella sezione I dello studio ambientale.</p> <p>Relativamente al disturbo acustico generato in fase di cantiere sulle specie, le analisi condotte nello studio ambientale hanno preso in considerazione (con approccio cautelativo) tutte le sorgenti rumorose (tutti i mezzi in movimento) ed il loro funzionamento contemporaneo ed effettuata la valutazione del potenziale impatto sulle specie.</p> <p>Inoltre, c'è da evidenziare che la realizzazione di tutto il metanodotto così come nei pressi dell'area protetta,</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 40 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

20 – WWF prot.0318652 del 12/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
		<p>avanzerà in modo progressivo su tutto il tracciato, riducendo di fatto il potenziale disturbo acustico. Per quel che concerne l'interferenza con gli attraversamenti dei corsi d'acqua, sono stati redatti studi specialistici a cui si rimanda per maggiori dettagli in cui è possibile verificare le profondità degli attraversamenti oltre che alle caratteristiche geologiche, idrogeologiche e fisiche-chimiche dei Fiumi attraversati. A tal proposito relativamente al Fiume Cosimo, la profondità di attraversamento all'alveo sarà di circa 3.5+4m, mentre per il Fiume Cornia, in corrispondenza dell'alveo, sarà attraversato dalle condotte ad una profondità di oltre 10 metri (si veda per i dettagli il punto successivo)</p> <p>Relativamente all'interferenza sulla fauna terrestre legata al passaggio dei mezzi pesanti durante la fase di cantiere, questa risulta presente e valutata nel documento specialistico in materia di Valutazione di incidenza (ad es. testuggine palustre).</p>
2	Richiesta di chiarimenti sull'attraversamento del Fosso Cosimo e sulle possibili ricadute sugli habitat	Si faccia riferimento agli ulteriori dettagli progettuali riguardanti gli attraversamenti del Fosso Cosimo e del Fiume Cornia sono stati forniti nell'integrazione documentale del 30.08.2022 in risposta alle richieste pervenute dal Genio Civile con Prot. 0307818 del 03.08.2022 (Rif. ANNESSO 4 e relativi allegati).
3	Richiesta di chiarimenti sull'attraversamento del Fiume Cornia e sulle possibili ricadute sugli habitat	Si faccia riferimento agli ulteriori dettagli progettuali riguardanti gli attraversamenti del Fosso Cosimo e del Fiume Cornia sono stati forniti nell'integrazione documentale del 30.08.2022 in risposta alle richieste pervenute dal Genio Civile con Prot. 0307818 del 03.08.2022 (Rif. ANNESSO 4 e relativi allegati).

21 - OSSERVAZIONE 15 PRIVATO prot.0319761 del 16/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	Richiesta di chiarimenti sulla possibile incidenza e ricadute sulla prateria di Posidonia	Si veda quanto già chiarito alla precedente risposta dell'Osservazione n. 3 di cui al punto 5

22 - OSSERVAZIONE 16 PRIVATO prot. del 16/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	Valutazione rischi per eventuale atto terroristico e per scontro tra navi.	Il Security Risk Assessment ha valutato i possibili scenari di rischio e previsto idonee misure di mitigazione. Il documento è nella disponibilità delle Autorità competenti.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 41 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

		<p>I rischi di security saranno considerati nell'ambito del Piano di Emergenza Interna, il cui sviluppo non è richiesto dal D.Lgs. 105/2015 nella fase di Rapporto di Sicurezza preliminare. La progettazione ha previsto che il terminale sia dotato di un sistema di sicurezza per la protezione di personale, impianti di produzione e ambiente, costituito da due sezioni (Emergency Shut Down ESD, Fire & Gas F&G) di cui la prima ESD prevede la fermata dell'intero impianto e la depressurizzazione automatica dello stesso, ad attivazione sia automatica che manuale dall'operatore: in caso di rischi di security pertanto saranno disponibili adeguati sistemi di blocco.</p> <p>In merito al rischio di collisioni, si rimanda ai contenuti delle integrazioni inviate da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 30/08/2022 e disponibili sul sito internet commissariale: in particolare si rimanda all'annesso 15 paragrafo 3 punto 3.5.</p>
--	--	--

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 42 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

23 - OSSERVAZIONE 17 PRIVATO prot.0320073 del 16/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	In riferimento al procedimento relativo alla presentazione di osservazioni avverso il progetto Snam, scadenti il 20 agosto, rilevo che la presentazione delle stesse può avvenire esclusivamente tramite pec. Diversamente dall'altro analogo procedimento scadente il 27 agosto, che prevede sia Pec che posta ordinaria. Chiedo pertanto che l'uso della posta ordinaria sia consentito e che siano riaperti i termini a partire dall'immissione di tale strumento di osservazione.	L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi competenti sull'argomento.
2	Da un esame complessivo del progetto Snam [...]Trovo ciò non rispondente all'iter di qualunque procedimento amministrativo, esiste un'istanza per 25 anni, una piccola corrispondenza molto poco significativa, nessun procedimento intermedio, nessun parere acquisito, almeno pare. Chiedo quindi che si riparta dalla Istanza di Snam per respingerla. Si annulli il procedimento e si riparta da zero.	Si rimanda alle richieste degli enti coinvolti nel procedimento autorizzativo ed alle relative integrazioni fornite dal Proponente in data 30/08/2022 e disponibili sulla pagina internet Commissariale.
3	a. Dalla Relazione della Sintesi non Tecnica si evince che le operazioni saranno effettuate a circa 300 m dall'Oasi Orti – Bottagone e che non comporteranno alterazioni	a. Le analisi delle interferenze relative al comparto biotico (vegetazione e fauna) condotte nell'ambito dello studio ambientale, sono state valutate prendendo in considerazione diversi aspetti tra cui: <ul style="list-style-type: none"> - Distanza tra il progetto e i siti a maggiore naturalità; - Temporaneità delle lavorazioni; - Caratteristiche del territorio e disponibilità di habitat faunistici;

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 43 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

<p>significative dei valori e delle alterazioni ecologiche. Il che significa che le comporterà, se in modo più o meno significativo si vedrà dopo. Già questo, stante la ammissione di Snam, è un motivo di ostacolo.</p> <p>b. Per 3,7 km sarà interessato il SIN, per cui, dice SNAM, è in corso un campionamento. I risultati di questo campionamento dove sono? Il Parco della Sterpaia è a soli 70 metri. Area protetta boschiva a rischio incendi. Le condutture passerebbero a poca profondità. Cosa è previsto nel caso di un incendio a tutela del territorio e delle presenze su di esso?</p> <p>c. Interferenza con il Fiume Cornia e con il Fosso Cosimo.</p>	<p>- Elementi e attività progettuali. La fase di cantiere, estremamente limitata non determinerà impatti significativi sul comparto biotico in quanto non vi è nessuna interferenza con fisionomie naturali ben strutturate con funzionalità ecologiche né in modo significativo sulla fauna gravitante nel territorio.</p> <p>b. Nell'ambito della progettazione dell'opera è stato presentato il documento "Piano di campionamento in corso d'opera delle terre e rocce da scavo del tratto interferente con il SIN di Piombino (ai sensi dell'art. 25, comma 1, lett. A del D.P.R. 120/17)". Come previsto dal documento, le attività di caratterizzazione verranno realizzate durante la fase in corso d'opera del progetto. Le attività di campionamento e prelievo dei campioni ambientali saranno svolte con la partecipazione/coinvolgimento di ARPA per le opportune attività di controllo/verifica. Inoltre, il medesimo documento è stato oggetto del parere ARPA Toscana – Direzione Generale AOOGR/AD prot. 0312310 del 08/08/2022. Le attività che verranno realizzate saranno conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in materia (DPR 120/17).</p> <p>c. Relativamente ai corsi d'acqua intercettati dal tracciato dell'allacciamento del metanodotto in progetto afferenti al reticolo idrografico principale (Fiume Cornia) e corsi d'acqua secondari appartenenti al reticolo significativo e minore (Fosso Cosimo), sono previste metodologie di attraversamento per mezzo di tecnologie "trenchless"; in particolare si prevede l'attraversamento con Trivellazione orizzontale Controllata (T.O.C) nel caso del Fiume Cornia e attraversamenti con tecnologia spingibubo a scudo chiuso nel caso del Fosso Cosimo; l'utilizzo di tecnologie trenchless permette di posare la condotta evitando ogni interferenza con la configurazione dell'alveo esistente.</p>
---	--

24 - OSSERVAZIONE 18 PRIVATO prot.0320079 del 16/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	Chiarimenti sulle tempistiche utili per effettuare le osservazioni	L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi competenti sull'argomento.
2	Richiesta di chiarimenti su possibile effetto domino di eventuale incidente	Si faccia riferimento al paragrafo D.2.2 Effetti degli incidenti indotti del Rapporto di Sicurezza preliminare, inviato da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 08/07/2022 (Allegato 5) e disponibile sul sito internet commissariale, in cui sono stati valutati anche i potenziali scenari più severi indotti da eventi incidentali con sorgente presso il Terminale: è stato individuato un unico scenario secondario credibile corrispondente ad un evento di Flash Fire dalle apparecchiature della FSRU e si evidenzia che non è in grado di generare danni strutturali consistenti ad attrezzature/apparecchiature

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 44 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

24 - OSSERVAZIONE 18 PRIVATO prot.0320079 del 16/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
3	Osservazioni sul piano preliminare di sicurezza e di evacuazione	Il Piano di Emergenza Esterno sarà predisposto ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. 105/2015 dal Prefetto, d'intesa con le regioni e con gli enti locali interessati, sentito il CTR e previa consultazione della popolazione. Si evidenzia che le aree interessate dai potenziali eventi incidentali sono interne al Terminale o ricadenti sulle zone limitrofe della banchina nord e dello specchio acqueo.
4	Richiesta di un elenco dettagliato delle sostanze che verranno rilasciate in acqua in fase di esercizio e delle misure di salvaguardia per le specie marine oltre che di prevenzioni per l'inquinamento atmosferico.	<p>L'acqua di mare, utilizzata per la vaporizzazione del GNL, sarà addizionata a bordo della FSRU con un minimo contenuto di cloro per prevenire la proliferazione di microorganismi all'interno degli scambiatori. FSRU è dotata di una presa campione per la misurazione in continuo del contenuto di cloro allo scarico dell'acqua di mare, al fine di assicurare che gli scarichi siano conformi a quanto previsto dalla normativa vigente. Il quantitativo di cloro immesso sarà al di sotto del limite di 0,2 mg/l indicato dalla normativa vigente (Rif. Allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.). Le modellazioni numeriche svolte dall'Università di Genova hanno evidenziato come la distribuzione spaziale del gradiente di concentrazione del cloro, siano contenuti in un'area limitata. Si faccia riferimento al documento "Allegato 51 – Relazione UNIGE dispersione gradiente termico e ipoclorito") parte integrante alle risposte di chiarimento del Comune di Piombino e sottomesso dal Proponente al Commissario in data 30.08.2022.</p> <p>Relativamente all'impatto rispetto al comparto atmosfera, dai risultati riportati nello Studio Modellistico delle Ricadute in Atmosfera per la fase di esercizio, emerge quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • impatti minimi / trascurabili in fase di esercizio con riferimento ai valori attesi delle ricadute medie annue di NOX e delle ricadute medie annue e giornaliere (90,4° percentile) di Polveri (PM10); • massime ricadute orarie di NOX (99,8° percentile) pienamente inferiori al limite normativo, sebbene ottenute con riferimento a uno scenario emissivo conservativo e non corrispondente ad un reale scenario di funzionamento, ipotizzando il verificarsi della condizione emissiva più impattante (sovrapposizione delle emissioni generate dai motori della FSRU alle attività della metaniera e dei 2 rimorchiatori) per 365 giorni l'anno. <p>Si precisa inoltre che, durante la fase di esercizio, è stato previsto il controllo della qualità dell'aria (si veda Piano di Monitoraggio Ambientale).</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 45 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

24 - OSSERVAZIONE 18 PRIVATO prot.0320079 del 16/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
5	Richiesta di chiarimenti e garanzie su possibili contaminazioni del pesce pescato con effetti sulla salute pubblica.	<p>Le simulazioni della dispersione di ipoclorito sono state condotte in modo conservativo considerando una concentrazione di ipoclorito pari ai limiti di legge ed assumendo la massima portata di rigassificazione per 365 gg/anno.</p> <p>Riguardo le concentrazioni di cloro, si faccia riferimento al documento "Allegato 51 – Relazione UNIGE dispersione gradiente termico e ipoclorito") parte integrante alle risposte di chiarimento del Comune di Piombino e sottomesso dal Proponente al Commissario in data 30.08.2022..</p> <p>Il Piano di Monitoraggio Ambientale aggiornato e presentato alle Autorità in data 30/08/2022 prevede l'effettuazione di monitoraggi delle acque marino costiere (No. 13 punti) i cui risultati permetteranno di avere un quadro completo dello stato di qualità delle acque sia ante-operam e di verificare nel corso della operatività della FSRU quale sia la loro evoluzione.</p>
6	Richiesta di chiarimenti in merito ad una possibile emergenza occupazionale in caso di chiusura e/o fallimento di aziende e imprese in caso di contaminazione. Per le suddette aziende, sono state previste delle compensazioni sul fronte economico?	Si faccia riferimento ai contenuti dell'"Allegato 51 – Relazione UNIGE dispersione gradiente termico e ipoclorito" dell'ANNESSO 11 redatto dall'Università di Genova, in cui si evidenzia come non si generi alcun impatto a livello di temperatura dell'acqua e concentrazione in cloro sull'azienda agro-ittica. Inoltre, nel Piano di Monitoraggio Ambientale è previsto il monitoraggio delle acque marino costiere al fine di valutare, durante l'operatività della FSRU, lo stato di qualità di tali acque anche in corrispondenza delle aree prospicienti la costa.
7	Preoccupazione di possibili incidenti e collisione di navi all'interno del porto. Preoccupazione sul blocco temporaneo dei collegamenti navali con l'isola d'Elba.	Si rimanda ai contenuti delle integrazioni inviate da parte del Proponente al Commissario Straordinario in data 30/08/2022 e disponibili sulla pagina internet commissariale, in cui sono state fornite tutte le garanzie richieste in merito al rischio collisioni, la compatibilità con le attività commerciali del porto e transito dei traghetti (rif. Annesso 10 punto 3.6). Si evidenzia e le aree interessate dai potenziali eventi incidentali sono interne al Terminale o ricadenti sulle zone limitrofe della banchina nord e allo specchio acqueo antistante.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 46 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

25 - OSSERVAZIONE 19 PRIVATO prot.0320089 del 16/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	...emerge come tutta la procedura sia irregolare, soprattutto per questo fondamentale aspetto: il progetto è largamente approssimato, ha la possibilità di essere completato da SNAM fin dopo il 20 Agosto p.v., che, però, è l'ultimo giorno entro cui possono essere presentate le osservazioni da parte dei cittadini.	L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi competenti sull'argomento.
2	Come pensano i ministeri e le istituzioni di garantire ai cittadini sicurezza sanitaria in caso di incidente alla nave metaniera?	L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi competenti sull'argomento.
3	In caso di incidente grave come pensate di gestire i soccorsi?	Sarà cura del Proponente redigere Piano di Emergenza ai sensi della vigente normativa
4	Non ci sono in forze sul porto dei VVF a postazione fissa, in caso d'incidente, con turisti in porto, come pensate di fare?	L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi competenti sull'argomento.
5	Ci sono impianti ittici, come pensate di sopperire all'eventuale perdita del lavoro del personale impiegato, in seguito a problematiche generate dal risversamento in mare delle sostanze tossiche del rigassificatore?	Riguardo le concentrazioni di cloro all'imbocco del porto si faccia riferimento al documento "Allegato 51 – Relazione UNIGE dispersione gradiente termico e ipoclorito") parte integrante alle risposte di chiarimento del Comune di Piombino e sottomesso dal Proponente al Commissario in data 30.08.2022. Inoltre, nel Piano di Monitoraggio Ambientale è previsto il monitoraggio delle acque marino costiere al fine di valutare, durante l'operatività della FSRU, lo stato di qualità delle acque.
6	Sono state stipulate assicurazioni che garantiscano un risarcimento, quantomeno morale a chi morirà di tumore o in conseguenza a incidenti della nave metaniera?	L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi competenti sull'argomento.
7	In Adriatico ci sono giacimenti chiusi	L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 47 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

25 - OSSERVAZIONE 19 PRIVATO prot.0320089 del 16/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	che se riaperti in 2 mesi sarebbero messi in uso e darebbero all'Italia il fabbisogno necessario per tutti, perché questo accanimento su una nave che coprirebbe solo il 5% del fabbisogno nazionale, con costi enormi e inquinando tantissimo?	competenti sull'argomento.
8	Il Progetto FRSU Piombino, di cui al DL 17.5.2022 n.50, non risponde al principio di Interesse Collettivo o di Pubblica Utilità perché favorisce una parte della comunità, non tutta la comunità .	L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi competenti sull'argomento ed ai contenuti del DL 50/2022.
9	Occorrono chiarimenti e delucidazioni in merito al progetto FSRU Piombino di cui al DL 17.5.2022 n.50, e le ricadute sull'inquinamento arrecato al nostro sistema marino, alla salute pubblica, al commercio piombinese	<p>Ai fini delle valutazioni rispetto ai potenziali impatti indotti sul comparto marino dalla presenza dello scarico in porto delle acque di vaporizzazione della FSRU, sono state condotte delle simulazioni specifiche dell'evoluzione spazio/temporale della temperatura e della concentrazione di cloro, oltre che della risospensione dei sedimenti. Le simulazioni sono state eseguite considerando le correnti locali, generate da vento, onde ed escursioni mareali lungo la costa di Piombino.</p> <p>Riguardo le concentrazioni di cloro, si faccia riferimento al documento "Allegato 51 – Relazione UNIGE dispersione gradiente termico e ipoclorito") parte integrante alle risposte di chiarimento del Comune di Piombino e sottomesso dal Proponente al Commissario in data 30.08.2022. Inoltre, nel Piano di Monitoraggio Ambientale è previsto il monitoraggio delle acque marino costiere al fine di valutare, durante l'operatività della FSRU, lo stato di qualità di tali acque anche in corrispondenza delle aree prospicienti la costa.</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 48 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

26 - OSSERVAZIONE 20 PRIVATO prot.0320091 del 16/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	Richiesta di chiarimenti su indagini preliminari circa la possibile presenza di ordigni bellici sul fondale	Durante le indagini preliminari alla progettazione, è stato effettuato un accurato rilievo batimetrico del fondale marino delle aree interne ed esterne al porto; ne è emersa una situazione ante operam perfettamente in linea con le trasformazioni già previste dall' Adeguamento Tecnico Funzionale (ATF) al P.R.P. del 2013: i rilievi batimetrici MBES (Multy Beams Echo Sounder) eseguiti hanno confermato quanto previsto dal progetto di adeguamento dei fondali e restituito una profondità disponibile di 19-20 m, nell'area antistante la banchina Est. Tale profondità risulta del tutto compatibile con il transito della FSRU e delle navi metaniere nel porto e con tutte le attività previste dall'esercizio del rigassificatore, che non interferiranno in alcun modo con il fondale.
2	Impatto di una possibile interferenza tra attività e ordigni inesplosi	Durante la cantierizzazione e l'esercizio delle attività non sono previsti ulteriori dragaggi del fondale. Al termine della durata della concessione, si provvederà a svolgere ulteriore rilievo per constatare lo stato inalterato dei fondali.
3	Richiesta di approfondimenti su esame dei venti	<p>La situazione meteorologica e meteomarina dell'area di progetto è stata approfondita in fase di progetto mediante studi specialistici condotti dal Prof. De Girolamo dell'Università La Sapienza di Roma. Tali analisi sono contenute nei documenti di seguito indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REL-AMB-E-00020 Studio Meteomarina • REL-AMB-E-00021 Studio di propagazione del moto ondoso • REL-AMB-E-00022 Studio dell'agitazione interna portuale • REL-AMB-E-00023 Studio dell'Idrodinamica dell'area portuale <p>Gli studi specialistici confermano la compatibilità delle attività previste dal rigassificatore con le condizioni meteorologiche dell'area del porto e in particolare della banchina Est dove verrà ubicata la FSRU. Lo studio di ormeggio, presentato nel documento REL-CIV-E-00023_r1 "Relazione di calcolo per sistema di ormeggio" (revisionato in occasione della risposta alla richiesta di integrazioni dell'Ufficio circondariale marittimo Piombino Prot. 0310613 del 05.08.2022), è tarato proprio sulle analisi sopra esposte e garantisce la sicurezza della permanenza della FSRU sotto le condizioni previste dalla normativa vigente. Si chiarisce inoltre che, qualora si manifestassero eventuali eventi estremi nell'area del porto e/o lungo le tratte di percorrenza delle navi metaniere, le operazioni di transito saranno prontamente sospese.</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 49 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

27 - OSSERVAZIONE 21 PRIVATO prot.0320104 del 16/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	Chiedo che vengano riaperti i termini per presentare le osservazioni oltre il 20 agosto, visto che le integrazioni richieste a SNAM scadono il 25 agosto	L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi competenti sull'argomento.
2	Che garanzie può dare SNAM FSRU società con capitale sociale di € 10.000,00? il proponente è in grado di documentare la sottoscrizione di un contratto assicurativo di RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI che garantisca persone e cose?	Si rappresenta che Snam FSRU Italia Società, Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Snam SpA. ha fornito nell'ambito delle integrazioni del 30/08/2022, disponibili alla pagina internet Commissariale, idonea attestazione di capacità finanziaria rilasciata da primario istituto bancario, nonché certificazione di garanzia Assicurativa di tipo R.C.T., R.C.O., R.C. inquinamento e R.C. Professionale.
3	<p>Si sostiene che</p> <p>a) il rapporto preliminare di sicurezza sia inattendibile per l'uso di documenti non appartenenti alla Golar Tundra</p> <p>b) il piano presentato non tiene conto della presenza di abitazioni, infrastrutture e attività di cui alcune ad alto rischio di incidente rilevante</p> <p>c) le disposizioni della Legge Seveso III all'allegato 5 sezione F individua in 2 km la soglia di</p>	<p>a) In merito ai rilievi sull'analisi HazOp, si rimanda ai contenuti delle integrazioni inviate da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 30/08/2022 e disponibili sul sito internet commissariale: in particolare si rimanda all'annesso 15 paragrafo 3 punto 3.1.</p> <p>b) Ribadendo che sarà compito delle Autorità competenti la definizione della compatibilità territoriale del Terminale, la società scrivente ha fornito all'interno del Rapporto di Sicurezza preliminare, inviato da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 08/07/2022 (Allegato 5) e disponibile sul sito internet commissariale, informazioni utili a tale valutazione, sviluppando specifica analisi al paragrafo C.5.2. In particolare, in estrema sintesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • considerando che il territorio su cui insistono i potenziali scenari rientra nelle categorie E2 o F; • confrontando le aree di impatto degli scenari con le categorie del territorio; <p>si può dedurre che, sulla base degli elementi disponibili, la compatibilità territoriale con il territorio il Terminale di Piombino è rispettata</p> <p>c) Il progetto è conforme ai requisiti del Decreto Legislativo 26 giugno 2015, n. 105 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose", da cui è scaturita la predisposizione del Rapporto di Sicurezza preliminare e la relativa trasmissione all'autorità</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 50 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

	attenzione per gli elementi vulnerabili	competenti. La sezione F dell'allegato 5 prevede la "descrizione dell'ambiente/territorio circostante lo stabilimento" senza con questo indicare alcuna "zona di attenzione". Si evidenzia che le aree interessate dai potenziali eventi incidentali sono interne al Terminale o ricadenti sulle zone limitrofe della banchina nord e dello specchio acqueo.
4	Il progetto non prevede opere di difesa fisica e di prevenzione di qualunque attacco illecito sia da terra che da mare	Le opere di protezione fisica, logica ed organizzativa sono state condivise con le sole Autorità interessate (AdSP, Capitaneria di Porto, CPOSP e Forze di Polizia, in quanto soggette a classificazione di riservatezza
5	Non si indica la tempistica per effettuare lo sgancio di emergenza della nave rifornitrice e consentire le manovre di disormeggio	Si faccia riferimento alla documentazione aggiornata trasmessa dal Proponente al Commissario in data 30.08.2022 in risposta alle note di chiarimento pervenute dalla Capitaneria di Porto di Piombino (Rif. ANNESSO 9, Allegato 6). Si precisa che le tempistiche stimate per effettuare lo sgancio d'emergenza della nave metaniera sono di 15/20 minuti ipotizzando che i rimorchiatori necessari (in numero e potenza) siano disponibili al sito e pronti ad operare.

28 – ARCIPELAGO TOSCANO DI ITALIA NOSTRA prot.0319760 del 16/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	"Ridurre le emissioni di gas serra" Si richiede un approfondimento supportato da analisi e da misurazioni con il fine di quantificare gli effetti negativi a livello di impatto ambientale e quindi di emissione di gas climalteranti emessi nell'atmosfera. Richiedo altresì che venga formalizzata la compatibilità di questa installazione sia con il PAER adottato dalla Toscana, sia con quanto stabilito dall'Unione Europea relativamente alla riduzione del gas serra e al finanziamento ai combustibili fossili.	Il Piano Ambientale ed Energetico Regionale (PAER), istituito dalla L.R. 14/2007, è stato approvato dal Consiglio Regionale mediante D.C.C. No. 10 dell'11 Febbraio 2015, pubblicata sul Burt n. 10 parte I del 6 marzo 2015 e costituisce lo strumento per la programmazione ambientale ed energetica della Regione Toscana, assorbendo i contenuti del vecchio PIER (Piano Indirizzo Energetico Regionale), del PRAA (Piano Regionale di Azione Ambientale) e del Programma Regionale per le Aree Protette. Il meta-obiettivo del PAER si declina in due grandi aree tematiche, in perfetta coerenza con la programmazione comunitaria 2014-2020: <ul style="list-style-type: none"> • Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e contrastare i cambiamenti climatici attraverso la diffusione della green economy; • Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi. Di seguito si riportano, in particolare, gli obiettivi generali e quelli specifici fissati per ciascuna delle due aree tematiche sopra riportate. Il PAER, tuttavia, è un Piano approvato ormai più di 7 anni fa (il Quadro Conoscitivo relativo allo stato dell'ambiente riporta dati di almeno 10 anni fa - 2011-2012) e non tiene pertanto conto dello scenario di

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 51 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

28 – ARCIPELAGO TOSCANO DI ITALIA NOSTRA prot.0319760 del 16/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
		<p>emergenza attuale, dal quale nasce la proposta del progetto dell'FSRU Piombino, pienamente in linea con quanto previsto dall'Art. 5 del DL n. 50 del 17/5/2022 in merito alle iniziative legate alla realizzazione di nuove capacità di rigassificazione.</p> <p>Premesso quanto sopra, nel seguito si riportano, alcune considerazioni in merito a quanto richiesto ed alla coerenza con gli Obiettivi del PAER.</p> <p>a. Obiettivo generale di CONTRASTARE I CAMBIAMENTI CLIMATICI E PROMUOVERE L'EFFICIENZA ENERGETICA E LE ENERGIE RINNOVABILI con particolare riferimento all'obiettivo specifico: A.1 "Ridurre le emissioni di gas serra"</p> <p>RICHIESTA Si richiede un approfondimento supportato da analisi e da misurazioni con il fine di quantificare gli effetti negativi a livello di impatto ambientale e quindi di emissione di gas climalteranti emessi nell'atmosfera. Richiedo altresì che venga formalizzata la compatibilità di questa installazione sia con il PAER adottato dalla Toscana, sia con quanto stabilito dall'Unione Europea relativamente alla riduzione del gas serra e al finanziamento ai combustibili fossili.</p> <p>Come valutato nello Studio Ambientale presentato (REL-SIA-E-00001), le emissioni di CO2 stimate, legate all'esercizio dell'FSRU Piombino corrispondono a circa lo 0,45% delle emissioni totali regionali (dati regionali relativi al 2009) e pertanto del tutto trascurabili. Tale stima, d'altra parte, non prende in considerazione l'importante contributo legato proprio all'utilizzo del GNL nella riduzione delle emissioni di CO2, rispetto ad altre fonti fossili.</p> <p>Il GNL si presenta dunque come un combustibile "pulito", che non contiene zolfo, la cui semplicità molecolare consente una combustione con ridottissimi residui solidi.</p> <p>Il gas naturale ha un impatto ambientale ridotto rispetto ad altre fonti energetiche, quali GPL o Olio Combustibile, gasolio in considerazione del suo minore contributo al cambiamento climatico e delle sue basse emissioni atmosferiche. In tale contesto l'importanza del biometano e gas naturale per il settore dei trasporti è in progressiva crescita, considerando che i motori a propulsione GNC e GNL garantiscono le stesse prestazioni rispetto ai combustibili tradizionali ma con impatto ridotto.</p> <p>b. Obiettivo generale di TUTELARE E VALORIZZARE LE RISORSE TERRITORIALI, LA NATURA E LA BIODIVERSITÀ con particolare riferimento all'obiettivo specifico: B.1 "Conservare la biodiversità terrestre e marina"</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 52 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

28 – ARCIPELAGO TOSCANO DI ITALIA NOSTRA prot.0319760 del 16/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
		<p>e promuovere la fruibilità e la gestione sostenibile delle aree protette”</p> <p>RICHIESTA Richiedo che venga formalizzata con studi approfonditi, anche provenienti da aziende, enti o istituzione terze, la compatibilità di tale installazione con la preservazione della biodiversità marina in conformità di quanto stabilito dal PAER della Regione Toscana.</p> <p>Come già evidenziato nello Studio Ambientale presentato (Doc. No. REL-SIA-E-00001) e nei documenti specialistici (“Studio Modellistico di dispersione termica/chimica in fase di esercizio presso il Terminale FSRU di Piombino (LI)” – Doc. No. REL-AMB-E-00014 e (“Studio di Incidenza Ambientale” – Doc. No. REL-AMB-E-00003), la compatibilità del progetto e dei potenziali effetti sull’ambiente e sulla biodiversità legati alla realizzazione e all’esercizio dello stesso, è stata valutata in maniera approfondita.</p> <p>Le analisi e le modellizzazioni effettuate, aggiornate ed integrate in seguito alle formali richieste degli Enti competenti che sono stati chiamati ad esprimersi sul progetto, difatti, hanno evidenziato come tali potenziali effetti si esauriscano nelle immediate vicinanze dell’FSRU, garantendo sempre il rispetto dei limiti normativi.</p> <p>1.3 Obiettivo generale di PROMUOVERE L’INTEGRAZIONE TRA AMBIENTE, SALUTE E QUALITÀ DELLA VITA con particolare riferimento all’obiettivo specifico: C. 3 “Prevenire e ridurre il grado di accadimento di incidente rilevante”</p> <p>RICHIESTA Richiedo che, ad integrazione dell’attuale documentazione, venga prodotta documentazione ufficiale con relativa analisi dei rischi incrementali di accadimento di incidente rilevante rispetto alla situazione odierna. Richiedo inoltre che alla luce dell’analisi indicata si formalizzi la completa assenza di rischio di incidente rilevante derivante dall’implementazione del progetto FSRU Piombino. In caso contrario tale progetto sarà da considerarsi come idoneo non a prevenire, ma ad agevolare il grado di accadimento di incidente rilevante.</p>
2	Richiedo che venga formalizzata con studi approfonditi, anche provenienti da aziende, enti o istituzione terze, la compatibilità di tale installazione con la preservazione della biodiversità marina in conformità di quanto stabilito dal PAER della Regione Toscana.	Si rimanda al punto 1 di cui sopra

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 53 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

28 – ARCIPELAGO TOSCANO DI ITALIA NOSTRA prot.0319760 del 16/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
3	Prevenire e ridurre il grado di accadimento di incidente rilevante"	<p>L'analisi di rischio è stata sviluppata nell'ambito del Rapporto di Sicurezza preliminare secondo le prescrizioni della normativa di riferimento ed in particolare del D.Lgs. 105/2015.</p> <p>Ribadendo che sarà compito delle Autorità competenti la definizione della compatibilità territoriale del Terminale, la società scrivente ha fornito all'interno del Rapporto di Sicurezza preliminare, inviato da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 08/07/2022 (Allegato 5) e disponibile sul sito internet commissariale, informazioni utili a tale valutazione, sviluppando specifica analisi al paragrafo C.5.2.</p> <p>In particolare, in estrema sintesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • considerando che il territorio su cui insistono i potenziali scenari rientra nelle categorie E2 o F; • confrontando le aree di impatto degli scenari con le categorie del territorio; <p>si può dedurre che, sulla base degli elementi disponibili, la compatibilità territoriale con il territorio il Terminale di Piombino è rispettata</p>

29 – COMITATO SALUTE PUBBLICA E LA PIAZZA VAL DI CORNIA + ALLEGATO A prot.0319764 del 16/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	Chiarimenti su effetto sterilizzazione delle acque	<p>Le valutazioni sui potenziali effetti derivanti dallo scarico delle acque di vaporizzazione sono analizzati sulla base degli esiti dello Studio modellistico di dispersione termica/chimica (REL-AMB-E-00014) e riportati nella documentazione presentata: Studio ambientale (REL-SIA-E-00001) e Studio di incidenza (REL-AMB-E-00003).</p> <p>Inoltre, nel Piano di monitoraggio Ambientale aggiornato secondo quanto chiesto dagli Enti, è previsto il monitoraggio delle acque marino costiere.</p>
2	Scenario simulazione diffusione temperatura e cloro	<p>Ai fini delle valutazioni rispetto ai potenziali impatti indotti sul comparto marino dalla presenza dello scarico in porto delle acque di vaporizzazione della FSRU, sono state condotte delle simulazioni specifiche dell'evoluzione spazio/temporale della temperatura e della concentrazione di cloro, oltre che della risospensione dei sedimenti.</p> <p>Le simulazioni sono state eseguite considerando le correnti locali, generate da vento, onde ed escursioni mareali lungo la costa di Piombino.</p> <p>Riguardo le concentrazioni di cloro e del gradiente termico, si faccia riferimento al documento "Allegato 51 – Relazione UNIGE dispersione gradiente termico e ipoclorito") parte integrante alle risposte di chiarimento del Comune di Piombino e sottomesso dal Proponente al Commissario in data 30.08.2022. Inoltre, nel Piano di Monitoraggio Ambientale è previsto il monitoraggio delle acque marino costiere al fine di valutare, durante</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 54 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

**29 – COMITATO SALUTE PUBBLICA E LA PIAZZA VAL DI CORNIA
+ ALLEGATO A prot.0319764 del 16/08/2022**

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
		l'operatività della FSRU, lo stato di qualità di tali acque anche in corrispondenza delle aree prospicienti la costa.
3	Richiesta di approfondimento sui derivanti del cloro immesso nelle acque	<p>Il Piano di Monitoraggio Ambientale aggiornato prevede una articolazione temporale dei monitoraggi delle acque marine sia in fase ante-operam (prima dell'inizio dell'operatività della FSRU) che durante l'operatività della FSRU, includendo sia gli elementi fisico-chimici (si vedano Paragrafo 5.2.4) che i composti del cloro.</p> <p>I risultati di tale monitoraggio permetteranno di avere un quadro completo dello stato di qualità delle acque ante-operam e di verificare nel corso della operatività della FSRU quale sia la loro evoluzione.</p> <p>Per i dettagli si veda Nota di Risposta Prot. 0312310 inviata in risposta alle richieste di integrazioni dell'ARPAT.</p>
4	Richiesta di approfondimento sulle emissioni odorogene	Vista la natura dell'impianto non sono attese emissioni odorogene.
5	Richiesta di realizzazione di uno studio di impatto acustico che deve essere obbligatoriamente correlato alla soglia di impatto acustico di base prodotto dalle attività industriali esistenti localizzate in prossimità dell'area prevista per il rigassificatore.	<p>Con riferimento alla valutazione degli impatti sul clima acustico, oltre alla documentazione specifica predisposta in merito alla fase di esercizio del Terminale e citata tra la documentazione esaminata, lo Studio Ambientale ha valutato nel complesso sia le fasi di cantiere, sia le fasi di esercizio di tutte le opere in progetto (si veda per maggiori dettagli quanto riportato al Paragrafo 2.9 della Sezione III dello Studio Ambientale).</p> <p>Si evidenzia inoltre che sono state condotte le misure del clima acustico in prossimità dei ricettori, riportate nello "Studio previsionale di impatto acustico (Esercizio)" (REL-AMB-E-00002). Le misure, che tengono conto del clima acustico già presente nell'area, sono poi state utilizzate per verificare, attraverso il modello, il rispetto dei limiti imposti dalla zonizzazione acustica del Comune di Piombino gli impianti in esercizio.</p> <p>Dopo l'entrata in esercizio del Terminale, come indicato nel Piano di Monitoraggio Ambientale, è comunque previsto un monitoraggio di verifica del clima acustico ai ricettori. I rilievi consentiranno di verificare se la rumorosità indotta sarà conforme ai limiti acustici.</p>
6	Osservazioni sugli effetti a lungo	Ai fini della valutazione sia dello stato del corpo idrico che eventuali sue variazioni nel tempo, il Piano di

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 55 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

**29 – COMITATO SALUTE PUBBLICA E LA PIAZZA VAL DI CORNIA
+ ALLEGATO A prot.0319764 del 16/08/2022**

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	periodo di sversamenti di cloro e cambiamenti nel gradiente termico.	Monitoraggio Ambientale è stato integrato prevedendo il campionamento delle acque marine costiere. Per i dettagli si veda la Nota di Risposta Prot. 0312310 inviata in risposta alle richieste di integrazioni dell'ARPAT.
7	Osservazioni sulla mancanza degli impatti in fase di cantiere e di esercizio nello studio delle comunità bentoniche costiere e le attività di pesca	Con riferimento alla valutazione degli impatti sulle comunità bentoniche si evidenzia che, oltre alla documentazione specifica predisposta sulla caratterizzazione delle comunità bentoniche e delle attività di pesca presenti nell'area di studio, lo Studio ambientale ha preso in considerazione i potenziali impatti che potrebbero verificarsi sul comparto biotico in questione sia per la fase di cantiere che di esercizio.
8	Osservazioni sulla mancanza di valutazione degli impatti durante la fase di cantiere e di esercizio nello studio ambientale	La Sez. III dello Studio Ambientale presentato (REL-SIA-E-00001) riporta le valutazioni degli impatti sia durante la fase di cantiere che di esercizio per le seguenti componenti: Salute pubblica, Biodiversità, Rumore, Qualità dell'aria, Suolo e sottosuolo, Paesaggio, Geologia e Acque.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 56 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

30 – VENERE SOCIETA' COOPERATIVA prot.0319766 del 16/08/2022 + Nota INTEGRATIVA prot.0319768 del 16/08/2022 + Ulteriore Nota integrativa prot.0320898 del 17/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	<p>Il Progetto FRSU Piombino, di cui al DL 17.5.2022 n.50, non risponde al principio di Interesse Collettivo o di Pubblica Utilità perchè favorisce una parte della comunità, non tutta la comunità . In questo caso la comunità a cui applicare il principio è l'Italia (pubblica utilità, o interesse nazionale, o sicurezza energetica nazionale) e il soggetto a cui è imposto il sacrificio è Piombino (e comuni limitrofi) che si è opposto (opposti), anche con atti (Consiglio comunale straordinario del 1.7.2022).</p> <p>Se ne conviene che la volontà della comunità piombinese (e comunità limitrofe) è ignorata, così come è ignorato il sopracitato Consiglio Comunale straordinario del Comune di Piombino dell'1.7.2022.</p> <p>L'osservante crede che non si possa raggiungere l'interesse collettivo di una comunità con uno sbaglio, sacrificandone una parte.</p>	<p>L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi nazionali competenti sull'argomento ed ai contenuti del DL 50/2022.</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 57 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

31 – FORUM AMBIENTALISTA ASSOCIAZIONE prot. del 16/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	Riteniamo assolutamente sbagliato non avere adottato la procedura di VIA ordinaria per stabilire la fattibilità del progetto SNAM su Piombino. Comunque, anche in una procedura d'urgenza come quella imposta dal Governo, è doveroso compiere una valutazione comparativa della tecnica proposta (dovrebbe ancora essere operante il dovere di operare con disciplina ed onore).	L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi nazionali competenti sull'argomento ed ai contenuti del DL 50/2022.
2	a) Considerazioni sull'utilizzo del gas di tipo fossile invece che rinnovabili (eolico e solare) b) Si considera sbagliato non aver adottato la procedura di VIA ordinaria x la fattibilità del progetto, inserendo una valutazione comparativa della tecnica proposta prevista dall'art. 22 del D.Lgs 152/2006, all'art. 22 c) Si Chiede al Commissario di chiedere alla Snam una valutazione comparativa del progetto.	a) Il procedimento in corso di valutazione risulta inserito nell'ambito specifico delle iniziative legate alla realizzazione di nuove capacità di rigassificazione regolate dall'art.5 del DL n.50 del 17/5/2022 e mirate a diversificare le fonti di approvvigionamento di gas ai fini della sicurezza energetica nazionale; pertanto, il Proponente (Società Snam FSRU Italia) ha sottoposto l'istanza autorizzativa per la realizzazione di un Terminale di Rigassificazione nel porto di Piombino tramite l'ormeggio di un mezzo navale tipo FSRU (Floating Storage and Regasification Unit) e la realizzazione delle connesse infrastrutture per l'allacciamento alla rete di trasporto esistente; l'utilizzo di fonti alternative non rientra nell'ambito del procedimento di cui sopra ed oggetto della documentazione di istanza; b) Eventuali analisi comparative (con fonti rinnovabili) non risultano oggetto dello scopo del lavoro da parte del Proponente nell'ambito del procedimento in corso e richiamato al punto precedente in quanto focalizzato alla risoluzione della crisi in atto con conseguente straordinaria necessità ed urgenza di adottare misure al fine di diversificare le fonti di approvvigionamento di gas connesse con la riduzione dei flussi di importazione provenienti dalla Russia. c) Nessuna azione richiesta.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 58 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

32 - OSSERVAZIONE 22 PRIVATO prot.0320894 del 17/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	<p>Nella sintesi non tecnica si legge che il porto di Piombino sarebbe risultato l'unico tra i porti italiani avente i tre requisiti definiti essenziali. Non si spiega perché si scelga il mare e un porto, non il mare aperto. E neanche si dice quali altri porti siano stati presi in considerazione e perché siano stati scartati. Chiedo chiarimenti e che il progetto sia integrato anche con questi dati mancanti</p> <p>Anche la legislazione italiana, recependo le direttive europee in materia di Valutazione ambientale, impone una valutazione comparativa della tecnica proposta. Il D.Lgs 152/2006 all'art. 22 (Studio di impatto ambientale), afferma al comma 1...</p> <p>Lo Studio Ambientale, presentato dalla società proponente SNAM Spa, pubblicato sul sito della Regione Toscana, tra la documentazione progettuale nell'Allegato 2–Studio Ambientale.</p> <p>Pertanto se il Commissario Eugenio Giani ritenesse che la società proponente lo Studio Ambientale del progetto in oggetto non debba presentare una valutazione comparativa, consentendole di derivare la scelta progettuale direttamente dal D.L. n.50 del 17/5/2022, proponiamo che lo stesso</p>	<p>L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi nazionali competenti sull'argomento.</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 59 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

32 - OSSERVAZIONE 22 PRIVATO prot.0320894 del 17/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	Commissario Eugenio Giani, raccogliendo le Osservazioni prodotte da più parti del territorio, chieda direttamente al Governo la suddetta valutazione comparativa.	

33 - OSSERVAZIONE 23 PRIVATO prot.0320897 del 17/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	Il Commissario straordinario è anche il Presidente della Regione Toscana Sostengo quindi che i due ruoli non sono compatibili	L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi nazionali competenti sull'argomento.
2	Osservazioni sull'esenzione del progetto alla VIA	L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi nazionali competenti sull'argomento ed ai contenuti del DL 50/2022.
3	Osservazioni sulla carenza degli impatti sull'ecosistema marino relativamente allo sversamento di ipoclorito	Lo Studio Ambientale (REL-SIA-E-00001) e lo Studio di incidenza (REL-SIA-E-00003) presentati, riportano la valutazione dei possibili impatti sull'ecosistema marino in considerazione dei risultati dello studio modellistico prodotto sulla dispersione del cloro, presente nelle acque di vaporizzazione, nelle acque marine. Le modellazioni numeriche svolte dall'Università di Genova hanno evidenziato come la distribuzione spaziale del gradiente di concentrazione del cloro, siano contenuti in un'area limitata. Si faccia riferimento al documento "Allegato 51 – Relazione UNIGE dispersione gradiente termico e ipoclorito") parte integrante alle risposte di chiarimento del Comune di Piombino e sottomesso dal Proponente al Commissario in data 30.08.2022. Il Piano di Monitoraggio Ambientale aggiornato e presentato alle Autorità in data 30/08/2022 prevede l'effettuazione di monitoraggi delle acque marino costiere (No. 13 punti) i cui risultati permetteranno di avere un quadro completo dello stato di qualità delle acque con l'obiettivo di verificare nel corso della operatività della FSRU quale sia la loro evoluzione.
4	Chiarimenti su azioni previste in caso di emergenza incendio	Il Terminale sarà dotato di Piano di Emergenza Interna, il cui sviluppo non è richiesto dal D.Lgs. 105/2015 nella fase di Rapporto di Sicurezza preliminare. La progettazione ha previsto che il terminale sia dotato di un sistema di sicurezza per la protezione di personale, impianti di produzione e ambiente, costituito da due sezioni (Emergency Shut Down ESD, Fire & Gas F&G) di cui la prima ESD prevede la fermata dell'intero impianto e la depressurizzazione automatica dello stesso, ad attivazione sia automatica che manuale dall'operatore: in caso di

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 60 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

33 - OSSERVAZIONE 23 PRIVATO prot.0320897 del 17/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
		<p>rischi di security pertanto saranno disponibili adeguati sistemi di blocco.</p> <p>Inoltre, eventuali ulteriori azioni saranno definite e stabilite nell'ambito del Piano di Emergenza Esterna, che sarà predisposto ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. 105/2015 dal Prefetto, d'intesa con le regioni e con gli enti locali interessati, sentito il CTR e previa consultazione della popolazione.</p>
5	<p>Incerta la durata della concessione. La sola cosa certa è la richiesta di SNAM, mai rettificata di 25 anni.</p>	<p>Si rimanda ai contenuti delle integrazioni inviate da parte del Proponente al Commissario Straordinario in data 30/08/2022 e disponibili sul sito internet commissariale, nelle quali è stata rettificata la durata dell'istanza di Concessione Demaniale da 25 anni a 3 anni e 9 mesi (comprensivi del periodo di costruzione e successivo smantellamento delle opere in banchina) (rif. Annesso 10, Allegato 1).</p>

34 - OSSERVAZIONE 24 PRIVATO prot.0320896 del 17/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	<p>Richiesta di criteri di sicurezza della nave nei confronti di eventi meteo estremi</p>	<p>Come indicato nel documento "REL-CIV-E-00023_r1 Relazione di calcolo per sistema di ormeggio" (revisionato in occasione della risposta alla richiesta di integrazioni dell'Ufficio circondariale marittimo Piombino Prot. 0310613 del 05.08.2022) tale sistema è stato progetto considerando lo scenario più gravoso in termini di intensità del vento fra quanto indicato nelle Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC) e quanto risultante dall'elaborazione dei dati statistici specifici della località con un tempo di ritorno di 100 anni. In queste condizioni estreme, lo studio ha dimostrato che tutti i dispositivi di ormeggio lavorano all'interno del campo stabilito dalle norme tecniche vigenti. Il sistema di ormeggio è stato ridonato e nelle stesse condizioni estreme considerate è stata simulata la rottura di una cima di ormeggio verificando che la redistribuzione del carico sulle restanti cime di ormeggio fosse ancora all'interno dei limiti stabiliti dalle norme tecniche competenti.</p>
2	<p>Si chiede il rispetto della normativa SEVESO III inerente gli impianti ad alto rischio e la valutazione di impatto ambientale.</p> <p>Si sostiene che l'analisi sulla sicurezza e sui rischi non considera l'eventualità di incidenti all'interno del porto, la possibilità di attentati, né la possibilità di incidenti in</p>	<p>Il progetto è conforme ai requisiti del Decreto Legislativo 26 giugno 2015, n. 105 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose", da cui è scaturita la predisposizione del Rapporto di Sicurezza preliminare e la relativa trasmissione all'autorità competenti.</p> <p>Il Terminale sarà dotato di un Piano di Emergenza Interna, il cui sviluppo non è richiesto dal D.Lgs. 105/2015 nella fase di Rapporto di Sicurezza preliminare. La progettazione ha previsto che il terminale sia dotato di un sistema di sicurezza per la protezione di personale, impianti di produzione e ambiente, costituito da due sezioni</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 61 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

34 - OSSERVAZIONE 24 PRIVATO prot.0320896 del 17/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	fase di manovra della navi e dei pescherecci (numerossimi) in movimento in entrata ed in uscita dal porto.	<p>(Emergency Shut Down ESD, Fire & Gas F&G) di cui la prima ESD prevede la fermata dell'intero impianto e la depressurizzazione automatica dello stesso, ad attivazione sia automatica che manuale dall'operatore: in caso di rischi di security pertanto saranno disponibili adeguati sistemi di blocco.</p> <p>Il Piano di Emergenza Esterna sarà predisposto ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. 105/2015 dal Prefetto, d'intesa con le regioni e con gli enti locali interessati, sentito il CTR e previa consultazione della popolazione.</p> <p>In merito al rischio di collisioni, si rimanda ai contenuti delle integrazioni inviate da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 30/08/2022 e disponibili sul sito internet commissariale: in particolare si rimanda all'annesso 15 paragrafo 3 punto 3.5.</p>

35 - OSSERVAZIONE 25 PRIVATO prot.0320907 del 17/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	Rilevo che i termini per presentare le osservazioni scadono il 20. 08.2022. Che il Commissario straordinario sta ricevendo numerose osservazioni sul progetto, molte delle quali contengono la denuncia della sua approssimazione, della sua genericità, della sua mancata risposta a temi fondamentali come la sicurezza, la tutela dell'ambiente, la sicurezza dei traffici portuali, ecc... Che tali osservazioni, richiedenti in sostanza una integrazione del progetto a scopo di valutarlo, e quindi di fare osservazioni puntuali su dati attualmente non forniti, saranno prese in esame dalla Conferenza dei Servizi a fine settembre e che a tale data, qualunque sia la risultanza, non sarà possibile fare osservazioni, essendo	Si faccia riferimento alle integrazioni fornite dal Proponente il 30.08.2022 in risposta alle richieste degli enti e disponibili nella pagina internet del Commissario Straordinario.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 62 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

35 - OSSERVAZIONE 25 PRIVATO prot.0320907 del 17/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	<p>il termine scaduto. Che tale modo di procedere invalida completamente un procedimento in cui si dovrebbe instaurare un contraddittorio, Che tali integrazioni dovrebbero pervenire entro il 25 agosto, mentre come già detto il termine per le osservazioni del pubblico scade il 20 agosto, impedendo quindi la presentazione di osservazioni su un progetto almeno un po' più definito, anche se non comprendente di certo tutti gli elementi richiesti dal pubblico. Tutto ciò premesso ritengo che il Commissario straordinario debba sospendere il procedimento, acquisire le integrazioni già richieste a Snam, acquisire le determinazioni della conferenza dei servizi e quindi riaprire i termini per fare osservazioni su tutto il materiale acquisito.</p>	

36 – AGROITTICATOSCANA SOCIETA' AGRICOLA prot.0319893 del 17/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	Osservazioni su metodo DICCA	Si faccia riferimento alle integrazioni fornite dal Proponente il 30.08.2022 in risposta alle richieste degli enti e disponibili nella pagina internet del Commissario Straordinario (Annesso 13 – Allegato 7)
2	Verifica dell'interferenza tra le operazioni di scavo per l'attraversamento del tratto di mare dalla darsena portuale alla terraferma con l'aspirazione dell'acqua di mare destinata all'allevamento	Trattandosi di un attraversamento in trenchless, tramite tecnologia Direct Pipe, non sono previsti scavi o esecuzioni di trincee nel tratto a mare. Non sussistono pertanto interferenze che compromettano la qualità dell'acqua di mare destinata all'allevamento.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 63 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

37 – OSSERVAZIONE 26 PRIVATO prot.0321996 del 18/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	<p>Si chiede il rispetto della normativa SEVESO III inerente gli impianti ad alto rischio e la valutazione di impatto ambientale.</p> <p>Si sostiene che l'analisi sulla sicurezza e sui rischi non considera l'eventualità di incidenti all'interno del porto, la possibilità di attentati, né la possibilità di incidenti in fase di manovra della navi e dei pescherecci (numerossissimi) in movimento in entrata ed in uscita dal porto.</p>	<p>Il progetto è conforme ai requisiti del Decreto Legislativo 26 giugno 2015, n. 105 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose", da cui è scaturita la predisposizione del Rapporto di Sicurezza preliminare e la relativa trasmissione all'autorità competenti.</p> <p>Il Terminale sarà dotato di un Piano di Emergenza Interna, il cui sviluppo non è richiesto dal D.Lgs. 105/2015 nella fase di Rapporto di Sicurezza preliminare. La progettazione ha previsto che il terminale sia dotato di un sistema di sicurezza per la protezione di personale, impianti di produzione e ambiente, costituito da due sezioni (Emergency Shut Down ESD, Fire & Gas F&G) di cui la prima ESD prevede la fermata dell'intero impianto e la depressurizzazione automatica dello stesso, ad attivazione sia automatica che manuale dall'operatore: in caso di rischi di security pertanto saranno disponibili adeguati sistemi di blocco.</p> <p>Il Piano di Emergenza Esterna sarà predisposto ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. 105/2015 dal Prefetto, d'intesa con le regioni e con gli enti locali interessati, sentito il CTR e previa consultazione della popolazione.</p> <p>In merito al rischio di collisioni, si rimanda ai contenuti delle integrazioni inviate da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 30/08/2022 e disponibili sul sito internet commissariale: in particolare si rimanda all'annesso 15 paragrafo 3 punto 3.5.</p>
2	<p>Richiesta di criteri di sicurezza della nave nei confronti di eventi meteo estremi</p>	<p>Come indicato nel documento "REL-CIV-E-00023_r1 Relazione di calcolo per sistema di ormeggio" (revisionato in occasione della risposta alla richiesta di integrazioni dell'Ufficio circondariale marittimo Piombino Prot. 0310613 del 05.08.2022) tale sistema è stato progettato considerando lo scenario più gravoso in termini di intensità del vento fra quanto indicato nelle Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC) e quanto risultante dall'elaborazione dei dati statistici specifici della località con un tempo di ritorno di 100 anni. In queste condizioni estreme, lo studio ha dimostrato che tutti i dispositivi di ormeggio lavorano all'interno del campo stabilito dalle norme tecniche pertinenti. Il sistema di ormeggio è stato ridonato e nelle stesse condizioni estreme di cui sopra è stata simulata la rottura di una cima di ormeggio verificando che la redistribuzione del carico sulle restanti cime di ormeggio fosse ancora all'interno dei limiti stabiliti dalle norme tecniche competenti.</p>
3	<p>Raggio di azione di eventuale esplosione e potenziali rischi sulla sicurezza</p>	<p>Si faccia riferimento al Rapporto di Sicurezza preliminare, inviato da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 08/07/2022 (Allegato 5) e disponibile sul sito internet commissariale, ed in particolare come indicato nelle tabelle di riepilogo delle conseguenze al paragrafo C.4.2.2..</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 64 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

37 – OSSERVAZIONE 26 PRIVATO prot.0321996 del 18/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta

38 – COMUNE DI FOLLONICA prot.0321995 del 18/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	Si impegna il Sindaco e la Giunta Ad attivarsi presso le istituzioni Nazionali e Regionali affinché il Comune di Follonica possa essere inserito all'interno dell'iter autorizzatorio al fine di poter esprimere la nostra contrarietà e le nostre perplessità a garanzia delle tutele precedentemente citate.	L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi competenti sull'argomento.
2	A richiedere che venga effettuata una valutazione di Impatto ambientale all'interno dell'iter previsto.	L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi nazionali competenti sull'argomento ed ai contenuti del DL 50/2022.
3	Ad attivarsi contro qualsiasi attività che possa gravare e minare le tutele ambientali e la sicurezza dei cittadini.	L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi competenti sull'argomento.
4	A conoscere l'effettivo tratto di interdizione alla navigazione dalla nave rigassificatrice e come quest'area può influire sulle attività della nostra città.	L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi competenti sull'argomento.
5	Ad agire affinché nella nostra Città possano essere favoriti ed attuati investimenti per uno sviluppo delle energie rinnovabili e delle comunità energetiche, dando un segnale che il cambiamento avviene anche attraverso l'azione degli enti locali.	L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi competenti sull'argomento.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 65 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

38 – COMUNE DI FOLLONICA prot.0321995 del 18/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
6	Ad Attivarsi Indipendentemente dall'esito che avrà tale procedimento affinché lo Stato, la Regione, la Società SNAM si dotino di una fideiussione, per gli eventuali anni di permanenza, a garanzia di eventuali danni economici ed ambientali che potrebbero emergere e per i quali si dovrà porre rimedio.	L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi competenti sull'argomento.

39 – COMUNE DI FOLLONICA MOZIONE prot.0321995 del 18/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	Rispetto alla decisione del Governo di scegliere Piombino come sede per l'installazione, almeno per alcuni anni, di uno degli impianti di rigassificazione finalizzati a differenziare le fonti di approvvigionamento del Metano, si riscontrano perplessità e Contrarietà da parte di diversi soggetti sociali ed economici del territorio e dei suoi rappresentanti istituzionali	L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi nazionali competenti sull'argomento ed ai contenuti del DL 50/2022.
2	Le preoccupazioni principali, riguardano la SICUREZZA di tale impianto ed i probabili effetti Ambientali, Lavorativi e Sociali generati dalla sua presenza	In merito alla sicurezza, Il progetto è conforme ai requisiti del Decreto Legislativo 26 giugno 2015, n. 105 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose", da cui è scaturita la predisposizione del Rapporto di Sicurezza preliminare e la relativa trasmissione all'autorità competenti. L'iter autorizzativo secondo tale Decreto Legislativo prevede una istruttoria tecnica e la valutazione del progetto da parte del Comitato tecnico regionale (CTR) composto, secondo legge, da funzionari tecnici qualificati e rappresentanti del territorio (in particolare Direttore regionale o interregionale dei vigili del fuoco, tre funzionari tecnici del Corpo nazionale dei vigili del fuoco della regione, il Comandante provinciale dei vigili del fuoco competente per territorio, un rappresentante della Direzione territoriale del lavoro territorialmente competente, un rappresentante dell'ordine degli ingegneri degli enti territoriali di area vasta, un rappresentante

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 66 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

39 – COMUNE DI FOLLONICA MOZIONE prot.0321995 del 18/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
		<p>della regione territorialmente competente, due rappresentanti dell'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente territorialmente competente, un rappresentante dell'Unità operativa territoriale dell'INAIL competente, un rappresentante dell'Azienda sanitaria locale territorialmente competente, un rappresentante del Comune territorialmente competente, un rappresentante dell'autorità marittima territorialmente competente per gli stabilimenti presenti nei porti e nelle aree portuali, un rappresentante dell'ente territoriale di area vasta).</p> <p>Inoltre per lo sviluppo della progettazione del Terminale sono state seguite le norme tecniche di riferimento nazionali ed internazionali, come indicato anche nel Rapporto di Sicurezza preliminare, inviato da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 15/07/2022 (Allegato 5) e disponibile sul sito internet commissariale.</p> <p>Infine, ferma restando la competenza in materia di compatibilità territoriale dell'Autorità di Sistema Portuale, in quanto soggetto amministratore del bene demaniale marittimo, dalle valutazioni condotte in merito alla compatibilità territoriale al paragrafo C.5.2. del suddetto Rapporto di Sicurezza preliminare, emerge che sussiste la possibilità di proseguire le attività industriali in corso sulla banchina nord ed est in quanto tali attività possono essere inquadrata come ricadenti in area di categoria "E.2" (aree industriali/artigianali) e pertanto compatibili in base alla Tab. 3a del 9 Maggio 2001; tale inquadramento è confermato dal Piano Regolatore Portuale vigente che classifica l'area del molo Nord come "area industriale – commerciale – siderurgica.</p>
3	<p>Dal punto di vista tecnico, sono tre gli aspetti principali: l'impianto di cloro scaricato in mare dal rigassificatore (si parla di 50 kg al giorno); la bassa temperatura delle acque di scarico e la connessione alla rete del gas attraverso un tubo lungo 8 chilometri dalla nave fino alla prima centrale di distribuzione gas</p>	<p>Ai fini delle valutazioni rispetto ai potenziali impatti indotti sul comparto marino dalla presenza dello scarico in porto delle acque di vaporizzazione della FSRU, sono state condotte delle simulazioni specifiche dell'evoluzione spazio/temporale della temperatura e della concentrazione di cloro, oltre che della risospensione dei sedimenti.</p> <p>Le simulazioni sono state eseguite considerando le correnti locali, generate da vento, onde ed escursioni mareali lungo la costa di Piombino.</p> <p>le modellazioni numeriche svolte dall'Università di Genova hanno evidenziato come la distribuzione spaziale del gradiente di concentrazione del cloro e di temperatura, siano contenuti in un'area limitata. Si faccia riferimento al documento "Allegato 51 – Relazione UNIGE dispersione gradiente termico e ipoclorito") parte integrante alle risposte di chiarimento del Comune di Piombino e sottomesso dal Proponente al Commissario in data 30.08.2022.</p>
4	Eventuale impatto sullo sviluppo	Si rimanda ai contenuti delle integrazioni inviate da parte del Proponente al Commissario Straordinario in data

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 67 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

39 – COMUNE DI FOLLONICA MOZIONE prot.0321995 del 18/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	economico e turistico del nostro litorale, oltre ai pericoli per l'ecosistema marino, ricordando che nel Golfo di Follonica esistono anche importanti coltivazioni ittiche con un raccolto che rappresenta ben 60% della produzione nazionale, e che occupano centinaia di addetti, che potrebbero risentire pesantemente di un'alterazione dell'ambiente marino	30/08/2022 e disponibili sulla pagina internet commissariale, in cui sono state fornite le garanzie in merito alla compatibilità con le attività commerciali del porto (rif. Annesso 10 punto 3.6). Riguardo le concentrazioni di cloro, si faccia riferimento al documento "Allegato 51 – Relazione UNIGE dispersione gradiente termico e ipoclorito") parte integrante alle risposte di chiarimento del Comune di Piombino e sottomesso dal Proponente al Commissario in data 30.08.2022. Inoltre, nel Piano di Monitoraggio Ambientale è previsto il monitoraggio delle acque marino costiere al fine di valutare, durante l'operatività della FSRU, lo stato di qualità delle acque.
5	Altra perplessità riguarda la collocazione del rigassificatore in prossimità della costa, all'interno di un golfo dove a causa delle correnti interne il ricambio delle acque avviene in modo minore rispetto al mare aperto, infatti basta vedere dove sono stati collocati gli altri rigassificatori in Italia tutti almeno oltre le 8 Miglia dalla linea di costa per evitare di impattare con la propria attività sulle Fasce costiere dove si sviluppa l'attività turistica e quella imprenditoriale come avviene nel nostro golfo considerando inoltre che il tratto di mare interessato si trova all'interno del santuario Pelagos, un'area marina protetta di rilevanza internazionale	Si rimanda ai contenuti delle integrazioni inviate da parte del Proponente al Commissario Straordinario in data 30/08/2022 e disponibili sulla pagina internet commissariale, in cui sono state fornite le garanzie in merito alla compatibilità con le attività commerciali del porto ed il transito dei traghetti turistici (rif. Annesso 10 punto 3.6). Inoltre nell'ambito dello Studio di incidenza ambientale (REL-AMB-E-00003) sono state valutate le potenziali incidenze sui Siti Rete Natura presenti nell'area in esame sulla base degli esiti dello studio specialistico sulla dispersione degli inquinanti in ambito marino (REL-AMB-E-00014).

39_a – COMUNE DI FOLLONICA DELIBERA di APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE prot.0321995 del 18/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	Approvazione della Mozione sulla collocazione di un rigassificatore a Piombino e nel Golfo di Follonica	Il Proponente prende atto del documento trasmesso, rimandando alle determinazioni degli organismi nazionali competenti.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 68 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

40 – OSSERVAZIONE 27 PRIVATO prot.0322488 del 18/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	Dopo aver dichiarato l'esenzione dalla VIA, chi e in che modo valuta che siano rispettati questi obiettivi? Da chi e in che modo sono valutati gli impatti ambientali? Tenendo sempre presente la Direttiva Europea 2014/52/UE, non si può prescindere dal coinvolgimento del pubblico	L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi nazionali competenti sull'argomento ed ai contenuti del DL 50/2022.
2	Si valuta solo la sostenibilità economica e finanziaria, nulla si dice sulla sostenibilità ambientale o sulle possibili conseguenze sulla salute dei cittadini	Le valutazioni ambientali e quindi l'analisi di come il progetto si inserisca nel contesto ambientale attuale sono state condotte nell'ambito dello Studio Ambientale (REL-SIA-E-00001). Per quanto riguarda gli aspetti di salute pubblica è stata redatta la Valutazione di Impatto Sanitario (REL-AMB-E-00040) cui si rimanda.

41 – OSSERVAZIONE 28 PRIVATO prot.0323092 del 19/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	Si richiede un approfondimento supportato da analisi e da misurazioni con il fine di quantificare gli effetti negativi a livello di impatto ambientale e quindi di emissione di gas climalteranti emessi nell'atmosfera. Richiedo altresì che venga formalizzata la compatibilità di questa installazione sia con il PAER adottato dalla Toscana, sia con quanto stabilito dall'Unione Europea relativamente alla riduzione del gas serra e al finanziamento ai combustibili fossili.	<p>Il Piano Ambientale ed Energetico Regionale (PAER), istituito dalla L.R. 14/2007, è stato approvato dal Consiglio Regionale mediante D.C.C. No. 10 dell'11 Febbraio 2015, pubblicata sul Burt n. 10 parte I del 6 marzo 2015 e costituisce lo strumento per la programmazione ambientale ed energetica della Regione Toscana, assorbendo i contenuti del vecchio PIER (Piano Indirizzo Energetico Regionale), del PRAA (Piano Regionale di Azione Ambientale) e del Programma Regionale per le Aree Protette.</p> <p>Il meta-obiettivo del PAER si declina in due grandi aree tematiche, in perfetta coerenza con la programmazione comunitaria 2014-2020:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e contrastare i cambiamenti climatici attraverso la diffusione della green economy; • Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi. <p>Di seguito si riportano, in particolare, gli obiettivi generali e quelli specifici fissati per ciascuna delle due aree tematiche sopra riportate.</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 69 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

41 – OSSERVAZIONE 28 PRIVATO prot.0323092 del 19/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta																													
		<table border="1"> <thead> <tr> <th>AREA</th> <th>OBIETTIVO GENERALE</th> <th>OBIETTIVO SPECIFICO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="3"> Contrasto ai cambiamenti climatici </td> <td rowspan="3"> A. CONTRASTARE I CAMBIAMENTI CLIMATICI E PROMUOVERE L'EFFICIENZA ENERGETICA E LE ENERGIE RINNOVABILI </td> <td>A.1 Ridurre le emissioni di gas serra.</td> </tr> <tr> <td>A.2 Razionalizzare e ridurre i consumi energetici.</td> </tr> <tr> <td>A.3 Aumentare la percentuale di energia proveniente da fonti rinnovabili.</td> </tr> <tr> <td rowspan="4"> B. TUTELARE E VALORIZZARE LE RISORSE TERRITORIALI, LA NATURA E LA BIODIVERSITÀ </td> <td rowspan="4"> B.1 Conservare la biodiversità terrestre e marina e promuovere la fruibilità e la gestione sostenibile delle aree protette. B.2 Gestire in maniera integrata la fascia costiera e il mare. B.3 Mantenimento e recupero dell'equilibrio idraulico e idrogeologico. B.4 Prevenire il rischio sismico e ridurre i possibili effetti. </td> <td>B.1 Conservare la biodiversità terrestre e marina e promuovere la fruibilità e la gestione sostenibile delle aree protette.</td> </tr> <tr> <td>B.2 Gestire in maniera integrata la fascia costiera e il mare.</td> </tr> <tr> <td>B.3 Mantenimento e recupero dell'equilibrio idraulico e idrogeologico.</td> </tr> <tr> <td>B.4 Prevenire il rischio sismico e ridurre i possibili effetti.</td> </tr> <tr> <td rowspan="3"> C. PROMUOVERE L'INTEGRAZIONE TRA AMBIENTE, SALUTE E QUALITÀ DELLA VITA </td> <td rowspan="3"> C.1 Ridurre la percentuale di popolazione esposta a livelli di inquinamento atmosferico superiore ai valori limite. C.2 Ridurre la percentuale di popolazione esposta all'inquinamento acustico, all'inquinamento elettromagnetico e alle radiazioni ionizzanti e all'inquinamento luminoso. C.3 Prevenire e ridurre il grado di accadimento di incidente rilevante. </td> <td>C. 1 Ridurre la percentuale di popolazione esposta a livelli di inquinamento atmosferico superiore ai valori limite.</td> </tr> <tr> <td>C. 2 Ridurre la percentuale di popolazione esposta all'inquinamento acustico, all'inquinamento elettromagnetico e alle radiazioni ionizzanti e all'inquinamento luminoso.</td> </tr> <tr> <td>C. 3 Prevenire e ridurre il grado di accadimento di incidente rilevante.</td> </tr> <tr> <td rowspan="2"> D. PROMUOVERE UN USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI </td> <td rowspan="2"> D.1 Ridurre la produzione totale di rifiuti, migliorare il sistema di raccolta differenziata aumentando il recupero e il riciclo; diminuire la percentuale conferita in discarica. Bonificare i siti inquinati e ripristinare le aree minerarie dismesse. D. 2 Tutelare la qualità delle acque interne, attraverso la redazione di un piano di tutela e promuovere un uso sostenibile della risorsa idrica. </td> <td>D.1 Ridurre la produzione totale di rifiuti, migliorare il sistema di raccolta differenziata aumentando il recupero e il riciclo; diminuire la percentuale conferita in discarica. Bonificare i siti inquinati e ripristinare le aree minerarie dismesse.</td> </tr> <tr> <td>D. 2 Tutelare la qualità delle acque interne, attraverso la redazione di un piano di tutela e promuovere un uso sostenibile della risorsa idrica.</td> </tr> <tr> <td rowspan="4"> SVILUPPO DI AZIONI TRASVERSALI </td> <td rowspan="4"> Realizzazione di una banca dati ambientale unica regionale. Ricerca e Innovazione. Promozione di produzione e consumo sostenibile. Comunicazione per l'eco-efficienza e l'educazione ambientale sul territorio. </td> <td>Realizzazione di una banca dati ambientale unica regionale.</td> </tr> <tr> <td>Ricerca e Innovazione.</td> </tr> <tr> <td>Promozione di produzione e consumo sostenibile.</td> </tr> <tr> <td>Comunicazione per l'eco-efficienza e l'educazione ambientale sul territorio.</td> </tr> </tbody> </table> <p>  Piano per la qualità dell'aria (PRQA)  Piano Regionale Rifiuti e Bonifiche (PRB) </p> <p>Il PAER, tuttavia, è un Piano approvato ormai più di 7 anni fa (il Quadro Conoscitivo relativo allo stato dell'ambiente riporta dati di almeno 10 anni fa - 2011-2012) e non tiene pertanto conto dello scenario di emergenza attuale, dal quale nasce la proposta del progetto dell'FSRU Piombino, pienamente in linea con</p>	AREA	OBIETTIVO GENERALE	OBIETTIVO SPECIFICO	Contrasto ai cambiamenti climatici	A. CONTRASTARE I CAMBIAMENTI CLIMATICI E PROMUOVERE L'EFFICIENZA ENERGETICA E LE ENERGIE RINNOVABILI	A.1 Ridurre le emissioni di gas serra.	A.2 Razionalizzare e ridurre i consumi energetici.	A.3 Aumentare la percentuale di energia proveniente da fonti rinnovabili.	B. TUTELARE E VALORIZZARE LE RISORSE TERRITORIALI, LA NATURA E LA BIODIVERSITÀ	B.1 Conservare la biodiversità terrestre e marina e promuovere la fruibilità e la gestione sostenibile delle aree protette. B.2 Gestire in maniera integrata la fascia costiera e il mare. B.3 Mantenimento e recupero dell'equilibrio idraulico e idrogeologico. B.4 Prevenire il rischio sismico e ridurre i possibili effetti.	B.1 Conservare la biodiversità terrestre e marina e promuovere la fruibilità e la gestione sostenibile delle aree protette.	B.2 Gestire in maniera integrata la fascia costiera e il mare.	B.3 Mantenimento e recupero dell'equilibrio idraulico e idrogeologico.	B.4 Prevenire il rischio sismico e ridurre i possibili effetti.	C. PROMUOVERE L'INTEGRAZIONE TRA AMBIENTE, SALUTE E QUALITÀ DELLA VITA	C.1 Ridurre la percentuale di popolazione esposta a livelli di inquinamento atmosferico superiore ai valori limite. C.2 Ridurre la percentuale di popolazione esposta all'inquinamento acustico, all'inquinamento elettromagnetico e alle radiazioni ionizzanti e all'inquinamento luminoso. C.3 Prevenire e ridurre il grado di accadimento di incidente rilevante.	C. 1 Ridurre la percentuale di popolazione esposta a livelli di inquinamento atmosferico superiore ai valori limite.	C. 2 Ridurre la percentuale di popolazione esposta all'inquinamento acustico, all'inquinamento elettromagnetico e alle radiazioni ionizzanti e all'inquinamento luminoso.	C. 3 Prevenire e ridurre il grado di accadimento di incidente rilevante.	D. PROMUOVERE UN USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI	D.1 Ridurre la produzione totale di rifiuti, migliorare il sistema di raccolta differenziata aumentando il recupero e il riciclo; diminuire la percentuale conferita in discarica. Bonificare i siti inquinati e ripristinare le aree minerarie dismesse. D. 2 Tutelare la qualità delle acque interne, attraverso la redazione di un piano di tutela e promuovere un uso sostenibile della risorsa idrica.	D.1 Ridurre la produzione totale di rifiuti, migliorare il sistema di raccolta differenziata aumentando il recupero e il riciclo; diminuire la percentuale conferita in discarica. Bonificare i siti inquinati e ripristinare le aree minerarie dismesse.	D. 2 Tutelare la qualità delle acque interne, attraverso la redazione di un piano di tutela e promuovere un uso sostenibile della risorsa idrica.	SVILUPPO DI AZIONI TRASVERSALI	Realizzazione di una banca dati ambientale unica regionale. Ricerca e Innovazione. Promozione di produzione e consumo sostenibile. Comunicazione per l'eco-efficienza e l'educazione ambientale sul territorio.	Realizzazione di una banca dati ambientale unica regionale.	Ricerca e Innovazione.	Promozione di produzione e consumo sostenibile.	Comunicazione per l'eco-efficienza e l'educazione ambientale sul territorio.
AREA	OBIETTIVO GENERALE	OBIETTIVO SPECIFICO																													
Contrasto ai cambiamenti climatici	A. CONTRASTARE I CAMBIAMENTI CLIMATICI E PROMUOVERE L'EFFICIENZA ENERGETICA E LE ENERGIE RINNOVABILI	A.1 Ridurre le emissioni di gas serra.																													
		A.2 Razionalizzare e ridurre i consumi energetici.																													
		A.3 Aumentare la percentuale di energia proveniente da fonti rinnovabili.																													
B. TUTELARE E VALORIZZARE LE RISORSE TERRITORIALI, LA NATURA E LA BIODIVERSITÀ	B.1 Conservare la biodiversità terrestre e marina e promuovere la fruibilità e la gestione sostenibile delle aree protette. B.2 Gestire in maniera integrata la fascia costiera e il mare. B.3 Mantenimento e recupero dell'equilibrio idraulico e idrogeologico. B.4 Prevenire il rischio sismico e ridurre i possibili effetti.	B.1 Conservare la biodiversità terrestre e marina e promuovere la fruibilità e la gestione sostenibile delle aree protette.																													
		B.2 Gestire in maniera integrata la fascia costiera e il mare.																													
		B.3 Mantenimento e recupero dell'equilibrio idraulico e idrogeologico.																													
		B.4 Prevenire il rischio sismico e ridurre i possibili effetti.																													
C. PROMUOVERE L'INTEGRAZIONE TRA AMBIENTE, SALUTE E QUALITÀ DELLA VITA	C.1 Ridurre la percentuale di popolazione esposta a livelli di inquinamento atmosferico superiore ai valori limite. C.2 Ridurre la percentuale di popolazione esposta all'inquinamento acustico, all'inquinamento elettromagnetico e alle radiazioni ionizzanti e all'inquinamento luminoso. C.3 Prevenire e ridurre il grado di accadimento di incidente rilevante.	C. 1 Ridurre la percentuale di popolazione esposta a livelli di inquinamento atmosferico superiore ai valori limite.																													
		C. 2 Ridurre la percentuale di popolazione esposta all'inquinamento acustico, all'inquinamento elettromagnetico e alle radiazioni ionizzanti e all'inquinamento luminoso.																													
		C. 3 Prevenire e ridurre il grado di accadimento di incidente rilevante.																													
D. PROMUOVERE UN USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI	D.1 Ridurre la produzione totale di rifiuti, migliorare il sistema di raccolta differenziata aumentando il recupero e il riciclo; diminuire la percentuale conferita in discarica. Bonificare i siti inquinati e ripristinare le aree minerarie dismesse. D. 2 Tutelare la qualità delle acque interne, attraverso la redazione di un piano di tutela e promuovere un uso sostenibile della risorsa idrica.	D.1 Ridurre la produzione totale di rifiuti, migliorare il sistema di raccolta differenziata aumentando il recupero e il riciclo; diminuire la percentuale conferita in discarica. Bonificare i siti inquinati e ripristinare le aree minerarie dismesse.																													
		D. 2 Tutelare la qualità delle acque interne, attraverso la redazione di un piano di tutela e promuovere un uso sostenibile della risorsa idrica.																													
SVILUPPO DI AZIONI TRASVERSALI	Realizzazione di una banca dati ambientale unica regionale. Ricerca e Innovazione. Promozione di produzione e consumo sostenibile. Comunicazione per l'eco-efficienza e l'educazione ambientale sul territorio.	Realizzazione di una banca dati ambientale unica regionale.																													
		Ricerca e Innovazione.																													
		Promozione di produzione e consumo sostenibile.																													
		Comunicazione per l'eco-efficienza e l'educazione ambientale sul territorio.																													

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 70 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

41 – OSSERVAZIONE 28 PRIVATO prot.0323092 del 19/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
		<p>quanto previsto dall'Art. 5 del DL n. 50 del 17/5/2022 in merito alle iniziative legate alla realizzazione di nuove capacità di rigassificazione.</p> <p>Premesso quanto sopra, nel seguito si riportano, alcune considerazioni in merito a quanto richiesto ed alla coerenza con gli Obiettivi del PAER.</p> <p>a. Obiettivo generale di CONTRASTARE I CAMBIAMENTI CLIMATICI E PROMUOVERE L'EFFICIENZA ENERGETICA E LE ENERGIE RINNOVABILI con particolare riferimento all'obiettivo specifico: A.1 "Ridurre le emissioni di gas serra"</p> <p><i>RICHIESTA Si richiede un approfondimento supportato da analisi e da misurazioni con il fine di quantificare gli effetti negativi a livello di impatto ambientale e quindi di emissione di gas climalteranti emessi nell'atmosfera. Richiedo altresì che venga formalizzata la compatibilità di questa installazione sia con il PAER adottato dalla Toscana, sia con quanto stabilito dall'Unione Europea relativamente alla riduzione del gas serra e al finanziamento ai combustibili fossili.</i></p> <p>Come valutato nello Studio Ambientale presentato (REL-SIA-E-00001), le emissioni di CO2 stimate, legate all'esercizio dell'FSRU Piombino corrispondono a circa lo 0,45% delle emissioni totali regionali (dati regionali relativi al 2009) e pertanto del tutto trascurabili. Tale stima, d'altra parte, non prende in considerazione l'importante contributo legato proprio all'utilizzo del GNL nella riduzione delle emissioni di CO2, rispetto ad altre fonti fossili.</p> <p>Il GNL si presenta dunque come un combustibile "pulito", che non contiene zolfo, la cui semplicità molecolare consente una combustione con ridottissimi residui solidi.</p> <p>Il gas naturale ha un impatto ambientale ridotto rispetto ad altre fonti energetiche, quali GPL o Olio Combustibile, gasolio in considerazione del suo minore contributo al cambiamento climatico e delle sue basse emissioni atmosferiche. In tale contesto l'importanza del biometano e gas naturale per il settore dei trasporti è in progressiva crescita, considerando che i motori a propulsione GNC e GNL garantiscono le stesse prestazioni rispetto ai combustibili tradizionali ma con impatto ridotto.</p> <p>b. Obiettivo generale di TUTELARE E VALORIZZARE LE RISORSE TERRITORIALI, LA NATURA E LA BIODIVERSITÀ con particolare riferimento all'obiettivo specifico: B.1 "Conservare la biodiversità terrestre e marina e promuovere la fruibilità e la gestione sostenibile delle aree protette"</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 71 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

41 – OSSERVAZIONE 28 PRIVATO prot.0323092 del 19/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
		<p><i>RICHIESTA Richiedo che venga formalizzata con studi approfonditi, anche provenienti da aziende, enti o istituzioni terze, la compatibilità di tale installazione con la preservazione della biodiversità marina in conformità di quanto stabilito dal PAER della Regione Toscana.</i></p> <p>Come già evidenziato nello Studio Ambientale presentato (Doc. No. REL-SIA-E-00001) e nei documenti specialistici (“Studio Modellistico di dispersione termica/chimica in fase di esercizio presso il Terminale FSRU di Piombino (LI)” – Doc. No. REL-AMB-E-00014 e (“Studio di Incidenza Ambientale” – Doc. No. REL-AMB-E-00003), la compatibilità del progetto e dei potenziali effetti sull’ambiente e sulla biodiversità legati alla realizzazione e all’esercizio dello stesso, è stata valutata in maniera approfondita.</p> <p>Le analisi e le modellizzazioni effettuate, aggiornate ed integrate in seguito alle formali richieste degli Enti competenti che sono stati chiamati ad esprimersi sul progetto, difatti, hanno evidenziato come tali potenziali effetti si esauriscano nelle immediate vicinanze dell’FSRU, garantendo sempre il rispetto dei limiti normativi.</p> <p>1.3 Obiettivo generale di PROMUOVERE L’INTEGRAZIONE TRA AMBIENTE, SALUTE E QUALITÀ DELLA VITA con particolare riferimento all’obiettivo specifico: C. 3 “Prevenire e ridurre il grado di accadimento di incidente rilevante”</p> <p><i>RICHIESTA Richiedo che, ad integrazione dell’attuale documentazione, venga prodotta documentazione ufficiale con relativa analisi dei rischi incrementali di accadimento di incidente rilevante rispetto alla situazione odierna. Richiedo inoltre che alla luce dell’analisi indicata si formalizzi la completa assenza di rischio di incidente rilevante derivante dall’implementazione del progetto FSRU Piombino. In caso contrario tale progetto sarà da considerarsi come idoneo non a prevenire, ma ad agevolare il grado di accadimento di incidente rilevante.</i></p>
2	Richiesta di analisi dei rischi incrementali di accadimento di incidente rilevante rispetto alla situazione odierna e di formalizzazione della completa assenza di rischio di incidente rilevante derivante dall’implementazione del progetto FSRU Piombino.	<p>L’analisi di rischio è stata sviluppata nell’ambito del Rapporto di Sicurezza preliminare secondo le prescrizioni della normativa di riferimento ed in particolare del D.Lgs. 105/2015.</p> <p>Ribadendo che sarà compito delle Autorità competenti la definizione della compatibilità territoriale del Terminale, la società scrivente ha fornito all’interno del Rapporto di Sicurezza preliminare, inviato da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 08/07/2022 (Allegato 5) e disponibile sul sito internet commissariale, informazioni utili a tale valutazione, sviluppando specifica analisi al paragrafo C.5.2.</p> <p>In particolare, in estrema sintesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • considerando che il territorio su cui insistono i potenziali scenari rientra nelle categorie E2 o F;

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 72 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

41 – OSSERVAZIONE 28 PRIVATO prot.0323092 del 19/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
		<ul style="list-style-type: none"> confrontando le aree di impatto degli scenari con le categorie del territorio; si può dedurre che, sulla base degli elementi disponibili, la compatibilità territoriale con il territorio il Terminale di Piombino è rispettata

42 – OSSERVAZIONE 29 PRIVATO prot.0323133 del 19/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	<p>Che i termini per presentare le osservazioni scadono n 20/08/2022</p> <p>Che al Commissario straordinario stanno pervenendo molte osservazioni sul progetto, che contengono critiche per sua genericità, e approssimazione, e per la mancata risposta soprattutto sulla sicurezza, la tutela dell'ambiente, la sicurezza dei traffici portuali, interferenze con altri siti, ECC,</p> <p>Che le osservazioni, richiedenti integrazioni del progetto a scopo di meglio valutarlo, e quindi successivamente fare osservazioni su dati attualmente mancanti e non forniti, saranno prese in esame dalla Conferenza dei Servizi alla fine del mese di settembre e che a tale data, essendo il termine scaduto non si potranno fare osservazioni sulle risposte richieste.</p> <p>Questo modus operandi, invalida completamente un procedimento che dovrebbe prevedere un contraddittorio così impossibile. Visto che lo stesso</p>	<p>L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi competenti sull'argomento.</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 73 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

42 – OSSERVAZIONE 29 PRIVATO prot.0323133 del 19/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	<p>Commissario ha richiesto integrazioni alla Snam, riconoscendo che il progetto è lacunoso ed incompleto in molte parti sembra un copia incolla di altri progetti.</p> <p>Che le integrazioni dovrebbero pervenire entro il 25/08/2022, mentre il termine per le osservazioni del pubblico scade il 20/08/2022, impedendo di fatto la presentazione di osservazioni su un progetto sicuramente più chiaro.</p> <p>Visto quanto sopra si chiede che il Commissario straordinario sospenda il procedimento, per acquisire le integrazioni richieste a Snam, attendere le risultanze della conferenza dei servizi e quindi riaprire i termini per le osservazioni su tutto il materiale presentato.</p>	
2	<p>Si chiede inoltre, visto che è stata creata una s.r.l. con soli € 10,000,00 (diecimila) di capitale sociale "SNAM FRSU srl" e che quindi sarà questa società responsabile del progetto se questo sarà realizzato, la suddetta dovrà dotarsi di una assicurazione che copra ogni eventuale danno a cose e persone derivante non solo da incidenti e fatti accidentali, ma vista l'imposizione e la mancata</p>	<p>Si rappresenta che Snam FSRU Italia, Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Snam SpA., ha fornito nell'ambito delle integrazioni del 30/08/2022, disponibili alla pagina internet Commissariale, idonea attestazione di capacità finanziaria rilasciata da primario istituto bancario, nonché certificazione di garanzia Assicurativa di tipo R.C.T., R.C.O., R.C. inquinamento e R.C. Professionale.</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 74 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

42 – OSSERVAZIONE 29 PRIVATO prot.0323133 del 19/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	dislocazione in sicurezza anche per quanto riguarda eventi catastrofici ed atti di terrorismo.	

43 – LISTA CIVICA LAVORO E AMBIENTE PIOMBINO prot.0323077 del 19/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	<p>Dalla lettura del progetto si evince chiaramente, come più volte osservato, che Snam, o meglio, la sua derivata con 10.000 euro di capitale sociale, non presenta una sola risposta ai problemi ambientali emergenti dal progetto stesso. Cosa succederebbe al plancton, ai pesci, ai mammiferi, alle attività di coltura e allevamento, alle praterie di posidonia, a tutto l'ambiente marino e di pregio naturalistico, con una attività, per di più a ciclo aperto, di rigassificazione?</p>	<p>Ai fini delle valutazioni rispetto ai potenziali impatti indotti sul comparto marino dalla presenza dello scarico in porto delle acque di vaporizzazione della FSRU, sono state condotte delle simulazioni specifiche dell'evoluzione spazio/temporale della temperatura e della concentrazione di cloro, oltre che della risospensione dei sedimenti.</p> <p>Sulla base dei risultati sono state quindi effettuate le valutazioni dei potenziali impatti nel comparto marino sia con riferimento allo Studio di Incidenza (REL-AMB-E-00003) che all'interno dello Studio Ambientale (REL-SIA-E-00001).</p> <p>Si ribadiscono i principali documenti di riferimento contenenti gli approfondimenti in risposta a quanto osservato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Integrazioni alla relazione REL-AMB-E-00014 (Studio modellistico di dispersione termica/chimica in fase di esercizio presso il Terminal portuale di Piombino): risposta di richiesta integrazioni (REL-VDO-E-00022 Rev.0) formulate dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana, Direzione Generale (Prot. 0312310 del 08/08/2022), Allegato 7 all'ANNESSO 13; • Mappatura di dettaglio delle biocenosi bentoniche presenti sui fondali antistanti il porto di Piombino e indagine sulle attività di pesca svolte dalla marineria locale: risposta di richiesta integrazioni ARPAT di cui al punto precedente, Allegato 8 all'ANNESSO 13; • Studio di Incidenza Ambientale come integrato a seguito della richiesta avanzata dal Settore Tutela della Natura e del Mare (Prot. 0303442 del 01.08.2022); lo studio costituisce, nello specifico, l'Allegato 4 all'ANNESSO 6 della documentazione presentata dal Proponente in risposta alla su indicata richiesta. <p>Si evidenzia infine che le acque derivanti dal sistema di vaporizzazione saranno immesse all'interno del porto e pertanto non potranno in alcun modo interessare il sito "Padule e Orti Bottagone".</p>
2	Valutazione del rischio di incidente, collisione, incendio, attentato	Il Terminale sarà dotato di un Piano di Emergenza Interna, il cui sviluppo non è richiesto dal D.Lgs. 105/2015 nella fase di Rapporto di Sicurezza preliminare. La progettazione ha previsto che il terminale sia dotato di un sistema di sicurezza per la protezione di personale, impianti di produzione e ambiente, costituito da due sezioni (Emergency

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 75 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

43 – LISTA CIVICA LAVORO E AMBIENTE PIOMBINO prot.0323077 del 19/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
		<p>Shut Down ESD, Fire & Gas F&G) di cui la prima ESD prevede la fermata dell'intero impianto e la depressurizzazione automatica dello stesso, ad attivazione sia automatica che manuale dall'operatore: in caso di rischi di security pertanto saranno disponibili adeguati sistemi di blocco.</p> <p>Il Piano di Emergenza Esterna sarà predisposto ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. 105/2015 dal Prefetto, d'intesa con le regioni e con gli enti locali interessati, sentito il CTR e previa consultazione della popolazione. Si evidenzia che le aree interessate dai potenziali eventi incidentali sono interne al Terminale o ricadenti sulle zone limitrofe della banchina nord e dello specchio acqueo.</p> <p>In merito al rischio di collisioni, si rimanda ai contenuti delle integrazioni inviate da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 30/08/2022 e disponibili sul sito internet commissariale: in particolare si rimanda all'annesso 15 paragrafo 3 punto 3.5.</p>
3	Nelle carte presentate non c'è valutazione del traffico in relazione a queste metaniere, alle navi gasiere che portano GNL e agli oltre 100 traghetti che nella stagione estiva transitano per il porto (piccolo, con una sola strada di accesso e un solo bacino di evoluzione)	In merito all'analisi del possibile traffico navale nel porto di Piombino con impianto a regime, con l'indicazione delle dimensioni delle LNG che arriveranno e del punto di sosta delle stesse, si prega far riferimento alla risposta alle richieste del Comune di Piombino prot. 0310528 del 05.08.2022 e in particolare all'Allegato_48 "Relazione di valutazione di incremento del traffico navale nell'area di progetto" (rif. par. 4.4 – Valutazione dell'incremento del traffico navale) consegnata dal Proponente al Commissario in data 30.08.2022.
4	La permanenza del rigassificatore nel porto di Piombino, che Cingolani assicura essere tre anni. Non è vero. Come si legge sul sito esiste una sola istanza della SNAM, che richiede la concessione per 25 anni. L'istanza non è mai stata modificata né rettificata e tale resta tuttora.	Si rimanda ai contenuti delle integrazioni inviate da parte del Proponente al Commissario Straordinario in data 30/08/2022 e disponibili sul sito internet commissariale, nelle quali è stata rettificata la durata dell'istanza di Concessione Demaniale da 25 anni a 3 anni e 9 mesi (comprensivi del periodo di costruzione e successivo smantellamento delle opere in banchina) (rif. Annesso 10, Allegato 1).
5	la Via è indispensabile e il progetto non può esserne esonerato per mancanza di valutazioni valide. Ci	L'argomento non è di competenza del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi nazionali competenti che hanno definito la programmazione delle opere ed ai contenuti del DL 50/2022.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 76 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

43 – LISTA CIVICA LAVORO E AMBIENTE PIOMBINO prot.0323077 del 19/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	rivolgiamo alla Comunità Europea fiduciosi che le nostre istanze siano considerate e accolte.	

44 – COORDINAMENTO LISTE CIVICHE DEI COMUNI DI VAL DI CORNIA Prot.0323188 del 19/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	Non sono state seguite le procedure ordinarie previste dalle legislazioni nazionali ed europee tese a garantire il diritto di partecipazione preventiva delle Comunità locali;	L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi nazionali competenti sull'argomento ed ai contenuti del DL 50/2022.
2	Non risultano forniti ai cittadini della Val di Cornia dati e informazioni complete e fruibili;	La documentazione depositata dal Proponente e tutti gli atti e comunicazioni del Commissario Straordinario sono di pubblico dominio e riportate alla seguente pagina internet del Commissario: https://www.regione.toscana.it/-/commissario-straordinario-rigassificatore-piombino
3	mancata l'analisi dovuta e puntuale dell'interferenza tra nuovo impianto e contesto geo-antropico (eventi incidentali, errore umano, esplosione, distanze di sicurezza non compatibili con l'incolumità di operatori ed abitanti), tenuto conto che tale analisi appare tanto più essenziale data l'estrema vicinanza a centri operativi ed abitati;	Ribadendo che sarà compito delle Autorità competenti la definizione della compatibilità territoriale del Terminale, la società scrivente ha fornito all'interno del Rapporto di Sicurezza preliminare, inviato da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 08/07/2022 (Allegato 5) e disponibile sul sito internet commissariale, informazioni utili a tale valutazione, sviluppando specifica analisi al paragrafo C.5.2. In particolare, in estrema sintesi: <ul style="list-style-type: none"> • considerando che il territorio su cui insistono i potenziali scenari rientra nelle categorie E2 o F; • confrontando le aree di impatto degli scenari con le categorie del territorio; si può dedurre che, sulla base degli elementi disponibili, la compatibilità territoriale con il territorio il Terminale di Piombino è rispettata
4	Risulta sottostimata e superficiale la previsione degli effetti della diffusione di acque fredde e clorate in mare in specie riguardo al danneggiamento delle attività ittiche di allevamento e della risorsa marina in generale, oltre	Le valutazioni effettuate sul comparto marino derivano dagli esiti dello studio modellistico di dispersione termica/chimica (REL-AMB-E-00014) svolte dall'Università di Genova che hanno evidenziato come la distribuzione spaziale del gradiente di concentrazione del cloro e di temperatura, siano contenute in un'area limitata. Si faccia anche riferimento al documento "Allegato 51 – Relazione UNIGE dispersione gradiente termico e ipoclorito") parte integrante alle risposte di chiarimento del Comune di Piombino e sottomesso dal Proponente al Commissario in data 30.08.2022.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 77 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

44 – COORDINAMENTO LISTE CIVICHE DEI COMUNI DI VAL DI CORNIA Prot.0323188 del 19/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	ai possibili impatti sul Sito Natura 2000 IT5160010 ZSC/ZPS Padule Orti-Bottagone	Si evidenzia infine che le acque derivanti dal sistema di vaporizzazione saranno immesse all'interno del porto e pertanto non potranno in alcun modo interessare il sito "Padule e Orti Bottagone".
5	<p>a. Problematiche irrisolte e rischi sottostimati quanto all'accesso marittimo in porto e alle varie manovre necessarie all'operatività</p> <p>b. Scarsa manovrabilità delle navi gasiere esposte ai venti</p>	<p>a. Si rimanda alle Simulazioni di manovra per il Porto di Piombino svolte presso i laboratori di CETENA S.p.A, presentate dal Proponente in data 30.08.2022 nell'ANNESSO 9 - Allegato 1 della risposta alle osservazioni della Capitaneria di Piombino, con Prot. 0310613 del 05.08.2022.</p> <p>b. La situazione meteorologica e meteomarina dell'area di progetto è stata approfondita in fase di progetto mediante studi specialistici contenuti nei documenti di seguito indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REL-AMB-E-00020 Studio Meteomarina • REL-AMB-E-00021 Studio di propagazione del moto ondoso • REL-AMB-E-00022 Studio dell'agitazione interna portuale • REL-AMB-E-00023 Studio dell'Idrodinamica dell'area portuale <p>Gli studi specialistici confermano la compatibilità delle attività previste dal rigassificatore con le condizioni meteorologiche dell'area del porto e in particolare della banchina Est dove verrà ubicata la FSRU. Lo studio di ormeggio, presentato nel documento REL-CIV-E-00023_r1 "Relazione di calcolo per sistema di ormeggio" (revisionato in occasione della risposta alla richiesta di integrazioni dell'Ufficio circondariale marittimo Piombino Prot. 0310613 del 05.08.2022), è tarato proprio sulle analisi sopra esposte e garantisce la sicurezza della permanenza della FSRU sotto le condizioni previste dalla normativa vigente. Si chiarisce inoltre che, qualora si manifestassero eventuali eventi estremi nell'area del porto e/o lungo le tratte di percorrenza delle navi metaniere, le operazioni di transito saranno prontamente sospese.</p>
6	Sottostima del rischio connesso alla caduta di ordigni bellici e mancanza di previsione di piano di bonifica da ordigni bellici inesplosi	Durante le indagini preliminari alla progettazione, è stato effettuato un accurato rilievo batimetrico del fondale marino delle aree interne ed esterne al porto; ne è emersa una situazione ante operam perfettamente in linea con le trasformazioni già previste dall' Adeguamento Tecnico Funzionale (ATF) al P.R.P. del 2013: i rilievi batimetrici MBES (Multy Beams Echo Sounder) eseguiti hanno confermato quanto previsto dal progetto di adeguamento dei fondali e restituito una profondità disponibile di 19-20 m, nell'area antistante la banchina Est. Tale profondità risulta del tutto compatibile con il transito della FSRU e delle navi metaniere nel porto e con tutte le attività previste dall'esercizio del rigassificatore, che non interferiranno in alcun modo con il fondale. Al termine della durata della concessione, si provvederà a svolgere ulteriore rilievo per constatare lo stato inalterato dei fondali.
7	La previsione del trasferimento dell'impianto in mare aperto confligge insuperabilmente con l'esistenza	Nello Studio di Incidenza Ambientale, come integrato a seguito della richiesta avanzata dal Settore Tutela della Natura e del Mare, sono stati approfonditi gli aspetti in merito alle specie marine (si veda Nota Risposta Prot_0303442).

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 78 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

44 – COORDINAMENTO LISTE CIVICHE DEI COMUNI DI VAL DI CORNIA Prot.0323188 del 19/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	dell'area protetta definita Santuario dei Cetacei	
8	Manca del tutto la considerazione dei danni irreversibili alla politica socio-economica del territorio	Si rimanda alla Valutazione d'impatto socio-economico della realizzazione e gestione dell'impianto di rigassificazione nel porto di Piombino presentata dal Proponente al Commissario in data 30.08.2022 contestualmente alla documentazione in riscontro alle integrazioni ed i chiarimenti richiesti riportati nel documento REL-VDO-E-00027 "Risposte del Proponente alle integrazioni richieste dal Commissario Straordinario della Regione Toscana con Nota Risposta Prot. 0315910 e nei relativi annessi in esso richiamati.
9	Si osserva la mancata Valutazione di Impatto Ambientale come dimostra la comunicazione in tal senso fatta dal Ministro Cingolani alla Comunità Europea	L'argomento non è di competenza del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi nazionali competenti sull'argomento ed ai contenuti del DL 50/2022.
10	Si osserva infine sulla insanabile contraddizione tra le funzioni attribuite dalla Legge al Presidente della Regione. Pertanto si ritiene inconciliabile la funzione di Presidente della regione con quella di Commissario e se ne chiede la separazione ovvero l'attribuzione della funzione commissariale ad altro soggetto.	L'argomento non è di competenza del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi nazionali competenti sull'argomento ed ai contenuti del DL 50/2022.

45 – COMUNE DI SAN VINCENZO Prot.0323134 del 19/08/2022 + DELIBERA CC N°53 DEL 14/07/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	Le sempre più allarmanti conseguenze del cambiamento climatico impongono una riflessione preventiva sull'opportunità di individuare come obiettivo strategico quello di	L'argomento non è di competenza del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi nazionali competenti sull'argomento ed ai contenuti del DL 50/2022.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 79 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

45 – COMUNE DI SAN VINCENZO Prot.0323134 del 19/08/2022 + DELIBERA CC N°53 DEL 14/07/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	<p>mantenere le attuali forniture di gas, fonte energetica clima alterante di cui occorre prevedere la sostituzione.</p> <p>In tal senso le potenzialità del sito di Piombino si prestano ad un significativo investimento sulle rinnovabili che possono essere facilmente ospitate nelle aree del SIN da bonificare.</p> <p>Un simile progetto sarebbe compatibile con le esigenze ambientali della Val di Cornia che necessita di una rigenerazione ambientale profonda e garantirebbe maggiore autonomia negli approvvigionamenti energetici nazionali nonché un reale progresso nel percorso di riduzione di gas serra per la produzione energetica.</p>	
2	<p>Quale può essere l'impatto che una nave FSRU, per fornire di GNL alla rete nazionale, può avere, stazionando nel porto di Piombino presumibilmente, nei prossimi 3 anni, o magari fino a 25 anni, a 12 miglia nautiche?</p>	<p>L'argomento non è di competenza del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi competenti sull'argomento.</p>
3	<p>La normativa vigente per i terminali di rigassificazione si riferisce alla Direttiva SEVESO (Direttiva 96/82/CE, nota come Direttiva Seveso II), in particolare i terminali sono considerati come gli impianti che contengono</p>	<p>L'argomento non è di competenza del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi competenti sull'argomento.</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 80 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

45 – COMUNE DI SAN VINCENZO Prot.0323134 del 19/08/2022 + DELIBERA CC N°53 DEL 14/07/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	<p>sostanze infiammabili in quantità superiori a quelle fissate dalla legge. ...[] La realizzazione di infrastrutture strategiche pone sempre il problema dell'accettabilità dei rischi ad esse connessi.</p>	
4	<p>Elettroclorurazione è necessaria per evitare lo sviluppo di organismi (molluschi, mucillagini, ecc.) sulle tubazioni di acqua di mare necessaria sia per il funzionamento della nave FSRU (zavorramento, raffreddamento, ecc.), sia per il processo di rigassificazione.</p>	<p>La FSRU è dotata di un sistema di trattamento dell'acqua di mare, volto ad inibire la formazione della crescita vegetativa all'interno del circuito di acqua di riscaldamento (cooling water). Il sistema sfrutta il principio dell'elettrolisi dell'acqua di mare per produrre, direttamente a bordo, ipoclorito di sodio e idrogeno. Il quantitativo di cloro libero residuo allo scarico sarà al di sotto del limite di 0,2 mg/l indicato dalla normativa vigente (Rif. Allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.). Tale concentrazione sarà monitorata in continuo.</p>
5	<p>Visto che l'ipoclorito di sodio è tossico per gli organismi acquatici e mutageno, nonchè molto tossico quando entra in contatto con i sali dell'ammonio, come si pensa di mitigare gli effetti dovuti da questo sale sugli habitat marini?</p>	<p>Le modellazioni numeriche svolte dall'Università di Genova hanno evidenziato come la distribuzione spaziale del gradiente di concentrazione del cloro, siano contenuti in un'area limitata data dalle condizioni meteo-marine considerate, con variazioni di concentrazioni di cloro che non superano i 0,03 mg/l già all'imboccatura del porto. Ad ogni modo è previsto il monitoraggio delle acque marino costiere, i cui risultati permetteranno di avere un quadro completo dello stato di qualità delle acque sia ante-operam che durante l'operatività della FSRU, e analizzare quale sia la loro evoluzione.</p>
6	<p>Visto anche il Progetto di cooperazione transfrontaliera GIONHA (Governance and Integrated Observation of marine Natural Habitat) che promuove la tutela e la valorizzazione della risorsa marina e degli habitat di particolare pregio naturalistico che popolano l'Alto Tirreno; Considerato il suo ecosistema marino-costiero; Visto il progetto di</p>	<p>Nella documentazione presentata è stata effettuata una analisi di dettaglio su tutte le informazioni disponibili per l'area a mare di interesse riguardanti la qualità delle acque e dei sedimenti, lo stato dei fondali con particolare riferimento alle biocenosi, la fauna marina e l'attività di pesca (si veda REL-AMB-E-00050). Inoltre, al fine di avere un quadro attuale sullo stato del fondale marino, sono state condotte delle survey specifiche che hanno portato a caratterizzare nel dettaglio il fondale (mappatura delle biocenosi bentoniche) e a fornire informazioni circa il pescato (si veda la risposta di richiesta integrazioni ARPAT Prot. 0312310 del 08/08/2022, Allegato 8 all'ANNESSO 13). Grazie a tali rilievi sarà possibile analizzare quale sia la loro evoluzione. Va sottolineato che il progetto prevede l'attraversamento del tratto a mare con tecnologia trenchless, ovvero passando al di sotto del fondale marino, senza effettuare scavi e, pertanto, senza interferenze con il comparto ambientale marino.</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 81 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

45 – COMUNE DI SAN VINCENZO Prot.0323134 del 19/08/2022 + DELIBERA CC N°53 DEL 14/07/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	monitoraggio delle praterie di Posidoniali progetto ha e aveva l'obiettivo di aumentare l'efficienza della pianificazione e del controllo dei reimpianti di Posidonia oceanica, realizzati come opera di compensazione del danno indotto da opere e infrastrutture costiere soggette a Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.).	
7	Visto l'approvazione di "Proposta di SIC marino. Tutela della Posidonia Oceanica" con delibera di Consiglio Comunale Comune di San Vincenzo, dove l'importanza economica del posidonieto deriva dal suo fondamentale ruolo nel mantenimento degli equilibri ecologici e fisici dell'ambiente costiero e dei servizi ecologici forniti, del cui enorme valore, spesso, ci si rende conto solo quando sono scomparsi;	Si veda risposta precedente.
8	NON è accettabile tale progetto, specialmente e addirittura senza coinvolgere in maniera approfondita le amministrazioni locali.	L'argomento non è di competenza del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi competenti sull'argomento.

46 – COMITATO SALUTE PUBBLICA PIOMBINO VAL DI CORNIA Prot. - del 22/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	Relazione Valutazione Impatto	Tutti gli studi e le valutazioni condotte hanno fatto riferimento allo stato attuale della condizione presenti nelle aree

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 82 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

46 – COMITATO SALUTE PUBBLICA PIOMBINO VAL DI CORNIA Prot. - del 22/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	Sanitario	<p>interessate dal progetto, nello specifico per ogni comparto analizzato sia rispetto alla componente ambientale che di salute che dell'analisi di rischio, è stata effettuata una fase di "base line" durante la quale sono state recuperate ed analizzate tutte le informazioni disponibili.</p> <p>Per quanto riguarda gli aspetti anemologici, è stata ricostruita la rosa dei venti sulla base dei dati acquisiti per l'intero dominio considerato alle diverse quote. Sulla base dell'intensità e direzione dei venti è stata quindi condotta la simulazione delle ricadute in atmosfera secondo le modalità necessarie ai fini del confronto con i valori di qualità dell'aria indicati dalla normativa</p>
2	La decisione di mettere un rigassificatore nel porto di Piombino è stata presa SENZA ALCUNA CONSULTAZIONE E CONDIVISIONE CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E I CITTADINI .	L'argomento non è di competenza del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi nazionali competenti sull'argomento ed ai contenuti del DL 50/2022.
3	Non vengono rispettate le normative Seveso III Il progetto non ha le garanzie previste con la VIA.(valutazione impatto ambientale)	<p>Per quanto riguarda la normativa Seveso si rappresenta che il Proponente ha inoltrato apposita istanza di Nulla Osta di Fattibilità ai sensi del D.Lgs. 105/2015, disponibile alla pagina internet del Commissario; pertanto si rimanda alle determinazioni degli organismi competenti in materia.</p> <p>Il progetto è conforme ai requisiti del Decreto Legislativo 26 giugno 2015, n. 105 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose", da cui è scaturita la predisposizione del Rapporto di Sicurezza preliminare e la relativa trasmissione all'autorità competenti.</p> <p>Per quanto concerne la procedura di VIA, come da DL 50/2022, la stessa non è prevista L'argomento non è di competenza del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi nazionali competenti sull'argomento.</p>
4	ASSICURAZIONE: dall'istanza per il rilascio dell'autorizzazione del progetto rigassificatore e per tutte le operazioni annesse risulta che la Società che l'ha emessa non è Snam spa ma Snam FSRU ITALIA SRL cioè una società costituita da Snam due anni fa il 23/06/2020 con capitale sociale di 10.00.00 €, il minimo previsto per legge.	Si rimanda ai contenuti delle integrazioni inviate da parte del Proponente al Commissario Straordinario in data 30/08/2022 e disponibili sul sito internet commissariale, nelle quali è stata rettificata la durata dell'istanza di Concessione Demaniale da 25 anni a 3 anni e 9 mesi (comprensivi del periodo di costruzione e successivo smantellamento delle opere in banchina) (rif. Annesso 10, Allegato 1).

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 83 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

46 – COMITATO SALUTE PUBBLICA PIOMBINO VAL DI CORNIA Prot. - del 22/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	Ritengo che tale circostanza sia fonte di ragionevole dubbi per la copertura assicurativa in caso di incidente rilevante.	
5	<p>A pag 37 si dice che il nuovo impianto prevede l'attracco temporaneo minore di 2 anni. Il Presidente della Regione parla di "non più di tre anni" ,Snam dice anche "almeno tre anni "e ne ha richiesti 25 . Manca il nome del luogo dove verrà collocato il rigassificatore dopo i 3 anni .E' possibile che un impianto industriale di tale portata venga ricollocato dopo tre anni? Servono certezze scritte nel progetto e la locazione futura.</p>	<p>Si rimanda ai contenuti delle integrazioni inviate da parte del Proponente al Commissario Straordinario in data 30/08/2022 e disponibili sul sito internet commissariale, nelle quali è stata rettificata la durata dell'istanza di Concessione Demaniale da 25 anni a 3 anni e 9 mesi (comprensivi del periodo di costruzione e successivo smantellamento delle opere in banchina) (rif. Annesso 10, Allegato 1). Si conferma altresì che al termine dei tre anni di ormeggio in porto, l'FSRU sarà delocalizzata in altro sito.</p>
6	<p>I tempi per le osservazioni: Il Presidente della regione ha dato a SNAM ulteriori 20 giorni per apportare le modifiche al progetto come richiesto da Enti ,cittadini e Associazioni poiché il progetto risulta approssimativo e lacunoso.</p> <p>E' assolutamente per par condicio, che un Presidente di Regione deve avere, che le osservazioni in merito al progetto modificato slittino di almeno di 20 giorni rispetto al 20 agosto(con scadenza 8/09/2022). Ciò si rende necessario per dare il tempo ai soggetti interessati di valutare il progetto modificato e provvedere ad</p>	<p>L'argomento non è di competenza del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi competenti sull'argomento.</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 84 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

46 – COMITATO SALUTE PUBBLICA PIOMBINO VAL DI CORNIA Prot. - del 22/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	inviare osservazioni.	
	<p>a) Piano di coordinamento tra enti pubblici</p> <p>b) Le previsioni dei rischi risultano superficiali e sottostimate, le aree di interdizione sono inesistenti</p> <p>c) L'esame dei rischi è stato svolto su dati tecnici e su una nave "simile "alla Golar Tundra.</p> <p>d) Impatto con areo</p>	<p>a) Il Piano di Emergenza Esterna sarà predisposto ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. 105/2015 dal Prefetto, d'intesa con le regioni e con gli enti locali interessati, sentito il CTR e previa consultazione della popolazione.</p> <p>b) Le valutazioni sulle aree di danno sono state motivate, a norma di legge e secondo le indicazioni della normativa tecnica di riferimento: si rimanda al Rapporto di Sicurezza preliminare, inviato da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 08/07/2022 (Allegato 5) e disponibile sul sito internet commissariale, ed in particolare al paragrafo C.4. Non sono previste aree di interdizione, in analogia ad altro rigassificatore offshore, in quanto esse sono aree di interdizione alla navigazione e pertanto non sono applicabili all'impianto in esame.</p> <p>c) In merito ai rilievi sull'analisi HazOp, si rimanda ai contenuti delle integrazioni inviate da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 30/08/2022 e disponibili sul sito internet commissariale: in particolare si rimanda all'annesso 15 paragrafo 3 punto 3.1.</p> <p>d) I rischi di security saranno considerati nell'ambito del Piano di Emergenza Interna, il cui sviluppo non è richiesto dal D.Lgs. 105/2015 nella fase di Rapporto di Sicurezza preliminare. La progettazione ha previsto che il terminale sia dotato di un sistema di sicurezza per la protezione di personale, impianti di produzione e ambiente, costituito da due sezioni (Emergency Shut Down ESD, Fire & Gas F&G) di cui la prima ESD prevede la fermata dell'intero impianto e la depressurizzazione automatica dello stesso, ad attivazione sia automatica che manuale dall'operatore: in caso di rischi di security pertanto saranno disponibili adeguati sistemi di blocco. Eventuali ulteriori azioni saranno definite e stabilite nell'ambito del Piano di Emergenza Esterna, che sarà predisposto ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. 105/2015 dal Prefetto, d'intesa con le regioni e con gli enti locali interessati, sentito il CTR e previa consultazione della popolazione.</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 85 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

46 – COMITATO SALUTE PUBBLICA PIOMBINO VAL DI CORNIA Prot. - del 22/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	Effetti dei fulmini sull'installazione	<p>e) Come indicato nel Rapporto di Sicurezza preliminare, inviato da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 08/07/2022 (Allegato 5) e disponibile sul sito internet commissariale, ed in particolare ai paragrafi C.7.2.1.3 e C.7.2.2.3:</p> <ul style="list-style-type: none"> la banchina del Terminale sarà dotata di impianto di protezione dalle scariche atmosferiche, progettato secondo le norme tecniche di riferimento (CEI 81-10/1 EN 62305-1) <p>la FSRU, in conformità alle regole per la classificazione navale DNV, non è dotata di impianto di protezione contro le scariche atmosferiche dal momento che sia lo scafo che gli alberi presenti sono in materiale metallico.</p>

47 – OSSERVAZIONE 30 PRIVATO prot.0323660 del 22/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	Osservazione su possibili incidenti catastrofici nell'area portuale	<p>Ribadendo che sarà compito delle Autorità competenti la definizione della compatibilità territoriale del Terminale, la società scrivente ha fornito all'interno del Rapporto di Sicurezza preliminare, inviato da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 08/07/2022 (Allegato 5) e disponibile sul sito internet commissariale, informazioni utili a tale valutazione, sviluppando specifica analisi al paragrafo C.5.2.</p> <p>In particolare, in estrema sintesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> considerando che il territorio su cui insistono i potenziali scenari rientra nelle categorie E2 o F; confrontando le aree di impatto degli scenari con le categorie del territorio; <p>si può dedurre che, sulla base degli elementi disponibili, la compatibilità territoriale con il territorio il Terminale di Piombino è rispettata</p>
2	Osservazioni sugli impatti potenziali in campo ambientale, sociale ed economico	<p>La valutazione degli impatti ambientali è riportata nella Sez. III dello Studio Ambientale presentato (REL-SIA-E-00001).</p> <p>Relativamente all'impatto sociale ed economico sono state presentate delle integrazioni in merito alla realizzazione e gestione dell'impianto di rigassificazione nel porto di Piombino (Prot.0310584 e Prot. 0312306 - ANNESSO 10).</p>
3	Osservazioni sull'effettiva emergenza energetica	<p>L'argomento non è di competenza del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi competenti sull'argomento.</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 86 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

48 – OSSERVAZIONE 31 PRIVATO prot.0323661 del 22/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	<p>Legge 241/1990 – Integrazioni sostanziali. Pur nella fase emergenziale, le norme costituzionali di base del nostro ordinamento restano ovviamente in vigore. Pertanto è indispensabile prolungare il periodo per le osservazioni o riaprirle al momento del deposito da parte di Snam della documentazione richiesta, tenendo conto che per i cittadini di Piombino (e non solo) vengono messi in discussione diritti fondamentali in considerazione dell'impatto di tale impianto (si veda l'art. 22 del D.lgs.105/2015 sull'impatto sulle abitazioni, sulla loro sicurezza, sulla vivibilità, sul valore degli immobili; oppure l'incidenza del metano sul medio periodo nel mix energetico nazionale visto che il ciclo di vita dell'impianto è 25 anni ecc.)</p>	<p>L'argomento non è di competenza del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi competenti sull'argomento.</p>
2	<p>DPR.357/1997 Diversi enti hanno richiesto la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale con valutazione appropriata. Anch'essa prevede obbligatoriamente 30 gg per le osservazioni sulla base delle Linee guida nazionali sulla V.Inc.A. di cui alla G.U.28/12/2019. Il Decreto, citando</p>	<p>L'argomento non è di competenza del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi nazionali competenti sull'argomento ed ai contenuti del DL 50/2022.</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 87 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

48 – OSSERVAZIONE 31 PRIVATO prot.0323661 del 22/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	esclusivamente il D.lgs.152/2006, non prevede deroghe a questo tipo di valutazioni ambientali.	
3	D.lgs.105/2015 In ogni caso vale quanto previsto dall'art.24 del D.lgs.105/2015 sulla partecipazione del pubblico.	L'argomento non è di competenza del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi nazionali competenti sull'argomento ed ai contenuti del DL 50/2022.
4	D.lgs.105/2015 – Distanze di interdizione al traffico marino – confronto con OLT Livorno	Le distanze di interdizione al traffico marino previste per l'installazione OLT di Livorno non derivano dall'analisi di rischio di incidente rilevante ma da considerazioni circa la sicurezza nella navigazione
5	D.lgs.105/2015 – Analisi del rischio di incidenti catastrofici	<p>L'analisi di rischio sviluppata nell'ambito del Rapporto di Sicurezza preliminare ai sensi del D.Lgs. 105/2015, inviato da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 08/07/2022 (Allegato 5) e disponibile sul sito internet commissariale, ha considerato gli eventi incidentali ragionevolmente credibili, secondo la normativa tecnica di settore.</p> <p>Si osserva che l'analisi di rischi prodotta ha incluso l'analisi storica delle installazioni di GNL nel mondo, come richiesto dal D.Lgs. 105/2015, ma anche l'analisi preliminare (cosiddetto "metodo indicizzato"), l'analisi operativa HazOp e l'analisi statistico storica: queste ultime tre metodologie sono stata applicate all'installazione prevista presso il Terminale, con le sue peculiarità.</p> <p>Inoltre, sono stati inclusi eventi come la rottura catastrofica (ovvero completa) delle manichette di trasferimento.</p> <p>Infine si rimanda al paragrafo D.2.2 Effetti degli incidenti indotti del suddetto Rapporto di Sicurezza preliminare, in cui sono stati valutati anche i potenziali scenari più severi indotti da eventi incidentali con sorgente presso il Terminale: è stato individuato un unico scenario secondario credibile corrispondente ad un evento di Flash Fire dalle apparecchiature della FSRU e si evidenzia che non è in grado di generare danni strutturali consistenti ad attrezzature/apparecchiature.</p>
6	Perdite dirette di metano	<p>Al fine di contenere le emissioni fuggitive sarà definito e adottato un programma di gestione delle attività di manutenzione, LDAR "Leak Detection And Repair Program" (rilevamento delle perdite e programma di riparazione) finalizzato all'individuazione delle perdite presenti nel Terminale FSRU.</p> <p>I risultati del programma LDAR saranno regolarmente trasmessi all'Autorità di Controllo attraverso un documento di determinazione degli aspetti emissivi con evidenza della riduzione dello stesso a seguito dell'implementazione del sistema in oggetto.</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 88 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

49 – OSSERVAZIONE 32 PRIVATO prot.0323665 del 22/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	<p>Valutare i rischi legati ad errore umano, incidenti tecnici, collisione tra navi, incendio, attentato</p>	<p>L'analisi di rischio sviluppata nell'ambito del Rapporto di Sicurezza preliminare, inviato da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 08/07/2022 (Allegato 5) e disponibile sul sito internet commissariale, ha considerato gli eventi incidentali ragionevolmente credibili, secondo la normativa tecnica di settore, includendo anche gli errori umani tra le cause primarie di eventi.</p> <p>In merito al rischio di collisioni, si rimanda ai contenuti delle integrazioni inviate da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 30/08/2022 e disponibili sul sito internet commissariale: in particolare si rimanda all'annesso 15 paragrafo 3 punto 3.5.</p> <p>I rischi di security saranno considerati nell'ambito del Piano di Emergenza Interna, il cui sviluppo non è richiesto dal D.Lgs. 105/2015 nella fase di Rapporto di Sicurezza preliminare. La progettazione ha previsto che il terminale sia dotato di un sistema di sicurezza per la protezione di personale, impianti di produzione e ambiente, costituito da due sezioni (Emergency Shut Down ESD, Fire & Gas F&G) di cui la prima ESD prevede la fermata dell'intero impianto e la depressurizzazione automatica dello stesso, ad attivazione sia automatica che manuale dall'operatore: in caso di rischi di security pertanto saranno disponibili adeguati sistemi di blocco.</p> <p>Eventuali ulteriori azioni saranno definite e stabilite nell'ambito del Piano di Emergenza Esterna, che sarà predisposto ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. 105/2015 dal Prefetto, d'intesa con le regioni e con gli enti locali interessati, sentito il CTR e previa consultazione della popolazione.</p>
2	<p>Osservazioni sugli impatti potenziali in campo ambientale, sociale ed economico</p>	<p>La valutazione degli impatti ambientali è riportata nella Sez. III dello Studio Ambientale presentata (REL-SIA-E-00001).</p> <p>Relativamente all'impatto sociale ed economico sono state presentate delle integrazioni in merito alla realizzazione e gestione dell'impianto di rigassificazione nel porto di Piombino (Prot. 0310584 e Prot. 0312306 - ANNESSO 10).</p>
3	<p>Richiesta studio idrogeologico per Riserva Naturale Regionale</p>	<p>Il progetto è stato sviluppato in maniera tale da non prevedere l'interferenza diretta con la Riserva Naturale Regionale Padule Orti-Bottagone. Come metodo principale di posa della condotta, è previsto lo scavo a cielo aperto mediante l'apertura di una trincea temporanea, profonda circa 2.1 m da pc. Tale metodo comporterà un'interferenza nulla o minima con la falda acquifera, dato che dalle indagini eseguite è emersa in questo settore una profondità della superficie libera mediamente pari a 2.3 m da p.c. (REL-CI-E-00002 Relazione idrogeologica). Solo occasionalmente, in prossimità degli attraversamenti dei corsi d'acqua, la profondità di posa della tubazione verrà approfondita utilizzando tecniche <i>trenchless</i> (senza scavo di trincea superficiale), in modo da garantire il mantenimento delle condizioni esistenti. Per ulteriori dettagli si rimanda alla risposta alla richiesta di integrazioni</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 89 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

49 – OSSERVAZIONE 32 PRIVATO prot.0323665 del 22/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
		del WWF Prot. 0318652 del 12.08.2022 (scheda n.19 del presente documento). Pertanto, date le modalità di posa della condotta e le condizioni presenti, si ritiene che la distanza dell'intervento dalla Riserva Naturale sia tale da escludere eventuali alterazioni dell'equilibrio idrogeologico.
4	Riteniamo capire il tempo di permanenza del rigassificatore nel porto perché, esiste una sola istanza di SNAM che richiede la concessione della banchina per 25 anni e tale richiesta non è mai stata ritirata o modificata e tale resta tuttora.	Si rimanda ai contenuti delle integrazioni inviate da parte del Proponente al Commissario Straordinario in data 30/08/2022 e disponibili sulla pagina internet Commissariale, nelle quali è stata rettificata l'istanza di Concessione Demaniale da 25 anni a 3 anni e 9 mesi (necessari ai lavori di installazione e disinstallazione delle opere in banchina) (rif. Annesso 10, Allegato 1).
5	Il porto piombinese costituisce un corpo unico con la città, quali sarebbero le conseguenze dovute alla presenza della "Golam Tundra" sul territorio fortemente antropizzato?	Le aree interessate dai potenziali eventi incidentali individuati nel Rapporto di Sicurezza preliminare sono interne al Terminale o ricadenti sulle zone limitrofe della banchina nord e dello specchio acqueo.

50 – OSSERVAZIONE 33 PRIVATO prot.0323663 del 22/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	Contestazione su termine "ormeggio permanente"	Si conferma che la FSRU TUNDRA resterà ormeggiata in Porto per 3 anni dal momento dell'entrata in esercizio (previsto ad aprile 2023). Il termine "permanente" non si riferisce ad un arco temporale di lungo termine ma sta a indicare che la FSRU sarà fissa nel porto per tutta la durata dell'esercizio, senza effettuare spostamenti.
2	Valutazione del rischio di collisione	In merito al rischio di collisioni, si rimanda ai contenuti delle integrazioni inviate da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 30/08/2022 e disponibili sul sito internet commissariale: in particolare si rimanda all'annesso 15 paragrafo 3 punto 3.5.
3	Definizione della soglia di credibilità degli eventi incidentali	Per la definizione della soglia di credibilità degli eventi incidentali, si rimanda al paragrafo C.4.1.1.3 "Criteri per l'individuazione della classe di probabilità delle ipotesi e degli eventi incidentali" del Rapporto di Sicurezza preliminare, inviato da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 08/07/2022 (Allegato 5) e disponibile sul sito internet commissariale
4	Rilievi sull'analisi HaZop contenuta nel Rapporto di Sicurezza preliminare	In merito ai rilievi sull'analisi HazOp, si rimanda ai contenuti delle integrazioni inviate da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 30/08/2022 e disponibili sul sito internet commissariale: in particolare si

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 90 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

50 – OSSERVAZIONE 33 PRIVATO prot.0323663 del 22/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
		rimanda all'annesso 15 paragrafo 3 punto 3.1.
5	Sopralluogo presso la nave FRSU Golar Tundra".	I sopralluoghi sulla nave TUNDRA sono stati eseguiti dal Proponente coadiuvato dagli specialisti della società DNV GL.
6	Definizione di "zona di interdizione totale" alla navigazione	La "zona di interdizione totale" alla navigazione non è definita per il Terminale in quanto non risulta applicabile, trattandosi di area di rispetto non derivante dall'analisi di rischio di incidente rilevante.

51 – OSSERVAZIONE 34 PRIVATO prot.0323672 del 22/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	Eventuali allerte meteo gialle/arancioni.	Il sistema di ormeggio è stato progettato per resistere a venti di intensità pari 60 nodi e una corrente di 3 nodi, rispettando la normativa internazionale e quella italiana in materia. L'intensità del vento rientra nella categoria 1 degli uragani nella scala SSHS. La relazione tecnica "REL-CIV-E-00023_r1 Relazione di calcolo per sistema di ormeggio" (revisionata in occasione della risposta alla richiesta di integrazioni dell'Ufficio circondariale marittimo Piombino Prot. 0310613 del 05.08.2022) è stata aggiornata integrando tali velocità ed ulteriori mezzi navali con risultati paragonabili a quanto già ottenuto in precedenza.
	Quale è il raggio di azione di una eventuale esplosione nei vari scenari (carico/scarico, collisione)	Si faccia riferimento al Rapporto di Sicurezza preliminare, inviato da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 08/07/2022 (Allegato 5) e disponibile sul sito internet commissariale, ed in particolare nelle tabelle di riepilogo delle conseguenze al paragrafo C.4.2.2. In merito al rischio di collisioni, si rimanda ai contenuti delle integrazioni inviate da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 30/08/2022 e disponibili sul sito internet commissariale: in particolare si rimanda all'annesso 15 paragrafo 3 punto 3.5.

52 – OSSERVAZIONE 35 PRIVATO prot.0323681 del 22/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	Esigenza – non si ravvede lo Stato di Emergenziale in quanto, dati forniti dal MISE, da gennaio a maggio c.a. le esportazioni di gas dall'Italia sono aumentate del 578% rispetto al 2021 e	L'argomento non è di competenza del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi nazionali competenti sull'argomento ed ai contenuti del DL 50/2022.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 91 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

52 – OSSERVAZIONE 35 PRIVATO prot.0323681 del 22/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	ciò dimostra eccedenza e non esigenza.	
2	Morfologia dei fondali non adatta al traffico indotto da FSRU e metaniere	<p>Con riferimento all'osservazione inerente i dragaggi, si precisa che il nuovo bacino di levante del Porto di Piombino dove verrà ormeggiata la FSRU in corrispondenza della banchina Est, che è stato realizzato tra il 2017 e il 2019, non ha mai richiesto interventi di manutenzione dei fondali. Si precisa inoltre che sia da escludere del tutto la possibilità che il porto di Piombino -e in particolare la zona di ormeggio della FSRU- possano essere soggetti a fenomeni di interrimento, a ragione sia degli alti fondali presenti, sia della limitata esposizione ondamentrica.</p>
3	Incertezza sull'idoneità del sistema di ormeggio	<p>La relazione tecnica "REL-CIV-E-00023_r1 Relazione di calcolo per sistema di ormeggio" (revisionata in occasione della risposta alla richiesta di integrazioni dell'Ufficio circondariale marittimo Piombino Prot. 0310613 del 05.08.2022) riporta due parametri indicati come LIMITE 1 e LIMITE 2 che devono essere intesi come i valori meteomarini oltre i quali il sistema di ormeggio potrebbe non soddisfare i limiti stabiliti dalle norme tecniche pertinenti. Questi parametri non devono essere fraintesi come soglie di lavoro, che vengono definite a seguito delle simulazioni di manovra; è buona pratica ingegneristica progettare un sistema di ormeggio che garantisca dei limiti di progetto superiori alle soglie di lavoro onde evitare che la nave sia costretta a salpare l'ormeggio prima del necessario, riducendo le performance del terminale stesso.</p> <p>Per quanto riguarda le condizioni meteo avverse si consideri che il sistema di ormeggio è stato progettato considerando lo scenario più gravoso in termini di intensità del vento fra quanto indicato nelle Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC) e quanto risultante dall'elaborazione dei dati statistici specifici della località con un tempo di ritorno di 100 anni. In queste condizioni estreme, lo studio ha dimostrato che tutti i dispositivi di ormeggio lavorano all'interno del campo stabilito dalle norme tecniche pertinenti. Il sistema di ormeggio è stato ridonato e nelle stesse condizioni estreme di cui sopra è stata simulata la rottura di una cima di ormeggio verificando che la redistribuzione del carico sulle restanti cime di ormeggio fosse ancora all'interno dei limiti stabiliti dalle norme tecniche competenti.</p>
4	Viene lamentata l'impossibilità di implementare misure di prevenzione e protezione del sito nonché di adeguare lo strumento di security ai diversi livelli di allerta previsti dal ISPS code	<p>E' stato presentato alle Autorità competenti un progetto per la realizzazione di un Sistema Integrato di Security che tiene conto dei rischi evidenziati in fase di assessment. Tali attività sono state condivise con la AdSP e Capitaneria di Porto anche in relazione alla loro applicabilità negli scenari di allerta.</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 92 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

53 – OSSERVAZIONE 36 PRIVATO prot.0323694 del 22/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	<p>Il fatto che si provi a bypassare la VIA per un'opera come quella del rigassificatore di Piombino è estremamente grave e preoccupante. Mi chiedo poi come un Ministro della transizione ecologica, oltre che energetica, possa pensare di fare a meno le valutazioni ambientali.</p>	<p>L'argomento non è di competenza del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi nazionali competenti sull'argomento ed ai contenuti del DL 50/2022.</p>

54 – OSSERVAZIONE 37 PRIVATO prot.0323707 del 22/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	<p>La società SNAM FSRU Italia S.r.l. intende sviluppare il Progetto FSRU Piombino mediante mezzo navale FSRU per consentire lo stoccaggio, e la vaporizzazione di GNL.</p> <p>E' una S.r.l. con un capitale irrisorio di E. 10.000, con Socio Unico SNAM SpA, con un Unico Amministratore.</p> <p>Quando e in quale misura sarà adeguatamente ricapitalizzata (solo la nave ha valore di oltre 300 milioni di Euro)?</p> <p>E' previsto l'inserimento di nuovi soci?</p> <p>Quando si prevedono le modifiche societarie relative alla nomina di un eventuale Consiglio di Amministrazione, di un Collegio Sindacale, di una Società di Revisione.</p> <p>Quanti dipendenti avrà a regime la Società?</p>	<p>Si rappresenta che Snam FSRU Italia, Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Snam SpA., ha fornito nell'ambito delle integrazioni del 30/08/2022, disponibili alla pagina internet Commissariale, idonea attestazione di capacità finanziaria rilasciata da primario istituto bancario, nonché certificazione di garanzia Assicurativa di tipo R.C.T., R.C.O., R.C. inquinamento e R.C. Professionale.</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 93 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

54 – OSSERVAZIONE 37 PRIVATO prot.0323707 del 22/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	L'esame degli aspetti societari è fondamentale per valutare la solidità della Società titolare del progetto prima di iniziare a valutare il progetto stesso peraltro superficiale e lacunoso.	
2	Ritengo inoltre che sia necessario risolvere l'enorme conflitto di interessi che si è venuto a creare tra il ruolo di Presidente della Regione Toscana, nominato a difesa e tutela dei diritti di tutti i cittadini della Toscana appunto e il ruolo di Commissario straordinario di Governo	L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi nazionali competenti sull'argomento.
3	Ritengo sia necessario conoscere e diffondere le coperture assicurative (RCT, All risks, ecc.), le fidejussioni (importi e copia delle polizze) che la Società SNAM FSRU ha finalizzato a garanzia dell'intero progetto di rigassificazione nonché per la realizzazione delle connesse infrastrutture per il trasferimento del gas naturale tramite condotta e relativi impianti per l'allaccio alla rete di trasporto esistente.	Si rimanda ai contenuti delle integrazioni fornite dal Proponente in data 30.08.2022 (rif. Annesso 10, punto 3.4) e disponibili alla pagina internet del Commissario
4	Lo scambio di corrispondenza intercorsa il 15.07.2022 tra il Commissario Straordinario di Governo al Rigassificato di Piombino (nonché Presidente della mia Regione Sig. Giani) e SNAM non ha alcun valore al fine di stabilire il tempo di ormeggio della Golar Tundra nel Porto	Si rimanda ai contenuti delle integrazioni inviate da parte del Proponente al Commissario Straordinario in data 30/08/2022 e disponibili sul sito internet commissariale, nelle quali è stata rettificata la durata dell'istanza di Concessione Demaniale da 25 anni a 3 anni e 9 mesi (comprensivi del periodo di costruzione e successivo smantellamento delle opere in banchina) (rif. Annesso 10, Allegato 1).

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 94 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

54 – OSSERVAZIONE 37 PRIVATO prot.0323707 del 22/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	<p>di Piombino, perché nonostante tale corrispondenza tra le parti, gli atti ufficiali presentati da SNAM prevedono una durata complessiva di 25 anni ovvero il “ciclo di vita regolatorio di un rigassificatore”. L’istanza deve essere respinta dal Commissario Straordinario Sig. Giani e nel caso riformulata da SNAM per la durata di soli 3 anni e riportare in allegato anche il progetto relativo alla trasformazione dell’impianto da “on shore” a “off shore” o al trasferimento della Golar Tundra in altra zona, comunque fuori dal porto-città di Piombino.</p>	
5	<p>Non ho trovato un bilancio preventivo e/o un budget iniziale del progetto con costi e benefici e risultati economici prevedibili per i tre anni dell’esercizio dell’impianto, per stabilire con precisione il valore dell’operazione, perché la più volte minacciata “sicurezza nazionale” deve essere anche economicamente valutabile.</p>	<p>Si rimanda ai contenuti delle integrazioni fornite dal Proponente in data 30.08.2022 (rif. Studio socioeconomico) disponibili alla pagina internet del Commissario.</p>
6	<p>Vorrei conoscere con precisione, sicuramente il Commissario Straordinario li ha valutati con attenzione con il MITE, i motivi per cui dobbiamo ricorrere a ormeggiare un rigassificatore nel Porto- città di Piombino, senza alcuna valutazione ambientale e/o di sicurezza,</p>	<p>L’argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi nazionali competenti sull’argomento ed ai contenuti del DL 50/2022.</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 95 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

54 – OSSERVAZIONE 37 PRIVATO prot.0323707 del 22/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	sottoponendo ad un rischio enorme un intero Territorio già molto provato (per i noti problemi che affliggono la nostra comunità e che il nostro Presidente di Regione conosce nel dettaglio), quando l'Italia si può permettere di esportare in modo massiccio gas naturale (+ 223% nel giugno 2022 rispetto a giugno 2021)	
7	Perchè scelta del porto di Piombino	La scelta dell'ubicazione del rigassificatore a Piombino è trattata all'interno della documentazione progettuale inviata al Commissario in data 08.07.2022. I criteri della scelta sono stati basati per rispettare l'obiettivo, richiesto dal Governo Italiano, di assicurare l'entrata in esercizio della FSRU entro aprile 2023. In tale contesto, l'analisi del Proponente ha individuato in Piombino le seguenti tre caratteristiche distintive rispetto ad altri siti: (a) un porto con un adeguata profondità dei fondali ed di una banchina adatta per dimensioni e caratteristiche, (b) la vicinanza con il collegamento alla rete gasdotti esistente ed (c) la capacità della rete gasdotti di ricevere in quel punto le portate di gas aggiuntive fornite dal FSRU
8	Progetto redatto con superficialità	Si rimanda alle determinazioni degli organismi preposti all'autorizzazione dell'opera.
9	Mi chiedo, sempre da modesto cittadino, al di là di quanto purtroppo ha previsto l'art. 5 del DLG 50/2022, oggi Legge n. 91/2022, perché, per fugare ogni legittimo dubbio e paura dei Piombinesi, l'impianto di rigassificazione non viene sottoposto ugualmente alla VIA?	L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi nazionali competenti sull'argomento ed ai contenuti del DL 50/2022.
10	Perché in tutto questo delicato processo il "Territorio" è stato informato solo a cose fatte?	Si rimanda al Commissario Straordinario
11	Parlando di COMPENSAZIONI, il Commissario Straordinario ammette che Piombino senza ombra di dubbio subirà un DANNO, sulla base di quali informazioni è stato stilato l'elenco delle compensazioni (in gran parte già dovute	L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi competenti sull'argomento.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 96 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

54 – OSSERVAZIONE 37 PRIVATO prot.0323707 del 22/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	e promesse), con chi si è confrontato il Sig. Giani?	
12	Manca, tra le tante cose, l'indennizzo da riconoscere a tutti i Piombinesi a fronte della svalutazione che subiranno gli immobili	Si rimanda alle determinazioni del Commissario Straordinario
13	Raggio di interdizione	Non sono previste aree di interdizione, in analogia ad altro rigassificatore offshore, in quanto esse sono aree di interdizione alla navigazione, non collegate all'analisi di rischi di incidenti rilevanti, e pertanto non sono applicabili all'impianto in esame.
14	Vorrei conoscere le ricadute dal punto di vista occupazionale che questo scellerato progetto avrà in totale, ed in particolare per i residenti di Piombino e della Val di Cornia. Per quali qualifiche/funzioni sono previste le assunzioni per il progetto "Piombino" da parte di SNAM FSRU S.r.l.?	Si rimanda ai contenuti dello studio socioeconomico consegnato il 30.08.2022 e disponibile alla pagina internet del Commissario.
15	Cosa prevede il piano di evacuazione dalle zone interessate dall'evento	<p>Il Terminale sarà dotato di un Piano di Emergenza Interna, il cui sviluppo non è richiesto dal D.Lgs. 105/2015 nella fase di Rapporto di Sicurezza preliminare. La progettazione ha previsto che il terminale sia dotato di un sistema di sicurezza per la protezione di personale, impianti di produzione e ambiente, costituito da due sezioni (Emergency Shut Down ESD, Fire & Gas F&G) di cui la prima ESD prevede la fermata dell'intero impianto e la depressurizzazione automatica dello stesso, ad attivazione sia automatica che manuale dall'operatore: in caso di rischi di security pertanto saranno disponibili adeguati sistemi di blocco.</p> <p>Il Piano di Emergenza Esterna sarà predisposto ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. 105/2015 dal Prefetto, d'intesa con le regioni e con gli enti locali interessati, sentito il CTR e previa consultazione della popolazione.</p> <p>Si evidenzia che le aree interessate dai potenziali eventi incidentali sono interne al Terminale o ricadenti sulle zone limitrofe della banchina nord e dello specchio acqueo.</p>
16	coperture assicurative per danni a persone e/o cose?	Si rappresenta che Snam FSRU Italia, Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Snam SpA, ha fornito nell'ambito delle integrazioni del 30/08/2022, disponibili alla pagina internet Commissariale, idonea

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 97 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

54 – OSSERVAZIONE 37 PRIVATO prot.0323707 del 22/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
		attestazione di capacità finanziaria rilasciata da primario istituto bancario, nonché certificazione di garanzia Assicurativa di tipo R.C.T., R.C.O., R.C. inquinamento e R.C. Professionale.
17	Nel malaugurato caso di incidente (anche lieve) SNAM e il Sig. Giani dove (e come) pensano di trasportare eventuali feriti visto che il P.O. di Villamarina è in fase di smantellamento?	Si specifica che per la gestione dell'opera sarà prodotto uno specifico Piano di Emergenza ai sensi della vigente normativa in materia.
18	Nel malaugurato caso di incidente (anche lieve) SNAM e il Sig. Giani come pensano di intervenire per mitigare i danni, il Sig. Giani con le "sale operative" sparse per tutta la Toscana, ha pensato a come potenziare la stazione dei VVFF di Piombino ridotta all'osso e senza una postazione fissa in Porto?	L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente.
19	a Soc. PIM e la Soc. Manta e JSW come potranno svolgere le proprie attività in sicurezza o si è già pensato a far sospendere/annullare le concessioni e a compensare i concessionari? Quali compensazioni sono previste in questi casi?	L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi competenti sull'argomento
20	La bretella di collegamento alle nuove aree portuali, in fase di costruzione dal Gagno, con l'arrivo del rigassificatore rimarrà interdetta alla circolazione?	Come dichiarato da ANAS S.p.A., non risulta esservi alcuna interferenza tra il progetto del rigassificatore e la nuova/costruenda tratta della SS398.
21	Ritengo che la procedura autorizzativa non sia poi così trasparente e partecipativa come si vuol far credere, visto che il termine per	L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi competenti sull'argomento.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 98 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

54 – OSSERVAZIONE 37 PRIVATO prot.0323707 del 22/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	<p>presentare le osservazioni scade il 20 agosto mentre SNAM potrà presentare le integrazioni al progetto entro il 25 agosto. Sarebbe molto più corretto prorogare i termini per l'invio delle osservazioni e inserire la possibilità dell'invio delle stesse anche tramite semplice email e non esclusivamente via PEC.</p>	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 99 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

55 – OSSERVAZIONE 38 PRIVATO prot.0323711 del 22/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	<p>illegittimità della nomina COMMISSARIALE</p> <p>L'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 ("Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri") prevede che alla nomina dei Commissari straordinari di Governo si proceda con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, previa deliberazione del Consiglio dei ministri.</p> <p>Diversamente da quanto stabilito dalla norma richiamata, la nomina commissariale per il rigassificatore di Piombino è avvenuta con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri ai sensi dell'art.5 del DL 50/2022 e quindi in difformità rispetto la normativa vigente inerente la disciplina dell'attività di Governo e pertanto è da ritenere illegittima.</p>	<p>L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi competenti sull'argomento ed ai contenuti del DL 50/2022.</p>
2	<p>ASSENZA di VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE.</p> <p>Importanza VIA per il procedimento autorizzativo.</p> <p>Contrariamente a quanto disposto dall'art.46 del dl 159/2007, il comma 3 dell'art.5 del DL 50/2022 prevede l'esenzione dalla VIA per il</p>	<p>L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi competenti sull'argomento.</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 100 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

55 – OSSERVAZIONE 38 PRIVATO prot.0323711 del 22/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	<p>rigassificatore galleggiante in oggetto e per le infrastrutture connesse, previa comunicazione alla Commissione europea. Tale disposizione di esenzione si pone in contrasto con la natura vincolante della VIA nel procedimento autorizzativo, unico -disciplinato dall'art.46 di 159/2007 - che conclude e sostituisce tutte le altre autorizzazioni.</p>	
3	<p>Infondatezza dell'esenzione alla VIA rispetto al diritto europeo. Nel caso in oggetto del rigassificatore galleggiante tale esenzione non può valere poichè la costruzione del rigassificatore non riguarda ne un obiettivo di "difesa nazionale" ne tantomeno di "protezione civile"</p>	<p>L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi competenti sull'argomento.</p>
4	<p>E' quindi evidente che la mancanza di un procedimento AIA per l'unità galleggiante di rigassificazione a Piombino non solo rappresenta una violazione delle normative nazionali di derivazione comunitaria ma anche determina un procedimento viziato, incompleto, carente per determinare l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili per l'impianto in oggetto ai fini della migliore tutela ambientale.</p>	<p>Si rappresenta che il documento AIA è stato predisposto e la relativa istanza autorizzativa ai sensi del D.Lgs 152/2006 è stata sottomessa in data 12/08/2022 alle competenti Autorità.</p>
5	<p>Assenza della Valutazione Ambientale</p>	<p>L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 101 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

55 – OSSERVAZIONE 38 PRIVATO prot.0323711 del 22/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	Strategica (VAS)	competenti sull'argomento. In ogni caso si rappresenta che la VAS si applica a "piani e programmi" e si adotta in fase di pianificazione e programmazione, mentre invece, nel caso in esame, si verte in altro ambito, ossia in quello di un "progetto" avente ad oggetto le specifiche opere finalizzate all'incremento della capacità di rigassificazione nazionale mediante unità galleggianti di stoccaggio e rigassificazione, incluse le connesse infrastrutture, regolato dalle disposizioni del già citato D.L 50/2022
6	ERRATA Valutazione di "EMERGENZA GAS" in base al piano emergenza italiano del gas naturale	L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi nazionali competenti sull'argomento ed ai contenuti del DL 50/2022.
7	MANCANZA CALCOLO DI EMISSIONI FUGGITIVE METANO E INESATTA VALUTAZIONE IMPATTO SANITARIO. La carenza di valutazione da parte del proponente delle emissioni fuggitive di metano si traduce, di conseguenza, anche con una inesatta Valutazione Impatto Sanitario (VIS) in quanto nel documento di riferimento non vengono calcolati gli effetti sulla popolazione che la dispersione continua e giornaliera del gas naturale produrrà sulla popolazione e di conseguenza sull'ambiente e sul clima.	La stima delle emissioni fuggitive è stata effettuata nell'ambito della documentazione di AIA, presentata al Ministero della Transizione Ecologica. Inoltre, una volta in esercizio la FSRU, sarà effettuato il monitoraggio periodico delle stesse, con relativa quantificazione così come previsto nel Piano di Monitoraggio Ambientale presentato (REL-PMA-E-00001_r0-PMA) in quanto, la riduzione delle emissioni fuggitive comporta un duplice beneficio: la salvaguardia dell'ambiente per migliorare la qualità dell'aria e il miglioramento dell'efficienza del sistema di rigassificazione. Per quanto riguarda gli aspetti sanitari, la Valutazione di Impatto Sanitario presentata (REL-AMB-E-00040) è stata redatta ai sensi delle "Linee Guida per la Valutazione di Impatto Sanitario", predisposte dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e adottate con Decreto del Ministero della Salute del 27 Marzo 2019.
8	POSSIBILE PERMANENZA IN PORTO OLTRE IL PERIODO DI 3 ANNI. Va considerato che il periodo di permanenza dell'unità galleggiante di rigassificazione nel porto di Piombino non è ancora certo, infatti nella Lettera SNAM del 15.7.2022 (nota di puntualizzazione dell'istanza) inviata al	Si rimanda ai contenuti delle integrazioni inviate da parte del Proponente al Commissario Straordinario in data 30/08/2022 e disponibili sul sito internet commissariale, nelle quali è stata rettificata la durata dell'istanza di Concessione Demaniale da 25 anni a 3 anni e 9 mesi (comprensivi del periodo di costruzione e successivo smantellamento delle opere in banchina) (rif. Annesso 10, Allegato 1).

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 102 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

55 – OSSERVAZIONE 38 PRIVATO prot.0323711 del 22/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	<p>Commissario il proponente specifica che l'istanza è per una durata di 25 anni e che il periodo di giacenza dell'unità galleggiante di rigassificazione la necessità di ormeggio in porto per un periodo "non inferiore a 3 anni", il che è evidente che tale periodo temporale non è improrogabile e che ovviamente dipenderà anche da fattori esterni per collocare l'impianto in altra zona ad oggi non meglio specificata.</p>	
9	<p>Carenze di analisi su eventi di tornado e Tsunami</p>	<p>Si precisa, come indicato nei documenti di progetto citati nell'osservazione, che il sistema di ormeggio è stato progettato per resistere a venti di intensità pari 60 nodi e una corrente di 3 nodi, rispettando la normativa internazionale e quella italiana in materia.</p> <p>L'intensità del vento rientra nella categoria 1 degli uragani nella scala SSHS.</p> <p>Inoltre, come indicato nelle relazioni di progetto, gli scenari di maremoto simulati sono stati definiti in accordo con la direttiva del Sistema di Allertamento Nazionale Maremoti (SiAM) (vedi Direttiva PCM pubblicata sulla GU n.128 5/6/2017). In questo contesto, si è fatto riferimento alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> «quantificazione probabilistica della pericolosità dovuta a maremoti indotti da sismi» (S-PTHA – Seismic - Probabilistic Tsunami Hazard Assessment) sviluppata tra il 2016 e il 2018 nell'ambito del Progetto Europeo TSUMAPS-NEAM (North-Eastern Atlantic, the Mediterranean and connected seas), co-finanziato dal DGECHO e coordinato dall' INGV. <p>la quale tiene conto dell'archivio storico dei maremoti del Nord Est Atlantico, del Mar Mediterraneo e dei mari ad esso collegati.</p>

56 – OSSERVAZIONE 39 PRIVATO prot.0323718 del 22/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	<p>Le osservazioni del sottoscritto saranno presentate entro i termini di legge quando tutti gli atti di progetto saranno completi ed accessibili al pubblico</p>	<p>Il proponente prende atto dell'osservazione trasmessa</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 103 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

56 – OSSERVAZIONE 39 PRIVATO prot.0323718 del 22/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	tenendo conto anche della sospensione dei termini feriali.	

57 – OSSERVAZIONE 40 PRIVATO prot.0323726 del 22/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	Relazione REL-AMB-E-00003, a pag. 28 si scrive che saranno usati tubi di diverso diametro per la condotta che porterà metano dalla banchina al punto di collegamento di Vignarca, questo è dovuto alla urgenza di dover mettere in funzione l'impianto prima dei 10-12 mesi necessari per costruire una condotta uniforme. Non capisco quale sia la fretta di dover completare l'opera con materiali "di recupero" quando l'emergenza gas è prevista per il periodo invernale, quindi ottobre 2023 avendo dunque tutto il tempo di preparare una condotta uniforme.	Si rappresenta che le tubazioni che saranno utilizzate non sono di recupero, ma si configureranno come tubazioni in acciaio di qualità certificato dotate di protezione passiva esterna e interna. Si tratta in sostanza di tubazione nuove mai utilizzate ed attualmente disponibili sul mercato in considerazione di un inizio lavori previsto per l'autunno 2022. In ogni caso il progetto del gasdotto è stato sottoposto a Valutazione Progetto ai sensi del DPR 151/2011 e sarà opportunamente valutato dal Comando Provinciale del Vigili del Fuoco di Livorno. La documentazione depositata è disponibile alla pagina internet del Commissario.
2	Richiesta di approfondimento stima dei carichi e giustificazione su schema di ormeggio	La relazione tecnica "REL-CIV-E-00023_r1 Relazione di calcolo per sistema di ormeggio" (revisionata in occasione della risposta alla richiesta di integrazioni dell'Ufficio circondariale marittimo Piombino Prot. 0310613 del 05.08.2022) è stata aggiornata integrando velocità superiori ed ulteriori mezzi navali con risultati paragonabili a quanto già ottenuto in precedenza. La relazione tecnica riporta due parametri indicati come LIMITE 1 e LIMITE 2 che devono essere intesi come i valori meteorologici oltre i quali il sistema di ormeggio potrebbe non soddisfare i limiti stabiliti dalle norme tecniche pertinenti. Questi parametri non devono essere fraintesi come soglie di lavoro, che vengono definite a seguito delle simulazioni di manovra; è buona pratica ingegneristica progettare un sistema di ormeggio che garantisca dei limiti di progetto superiori alle soglie di lavoro onde evitare che la nave sia costretta a salpare l'ormeggio prima del necessario, riducendo le performance del terminale stesso. I limiti di cui alla tabella 10.3 sono referenziati in PIANC MarCom WG 121.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 104 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

57 – OSSERVAZIONE 40 PRIVATO prot.0323726 del 22/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
		<p>La configurazione di ormeggio proposta è in linea con quanto descrivono le norme tecniche pertinenti OCIMF MEG4, BS 6349-4, SIGTTO. L'efficacia è stata dimostrata analiticamente mediante simulazioni software ed è in linea con i codici menzionati.</p> <p>Non esiste una geometria pre-stabilità per la definizione del percorso tubazioni, che viene viceversa sempre definito (in qualsiasi impianto industriale) sulla base di vari fattori quali lo spazio disponibile, la posizione delle apparecchiature da collegare ecc. La protezione mediante calvert in calcestruzzo è un sistema tipico per tutte le tubazioni non interrate, efficace contro qualsiasi tipo di azione meccanica esterna (es. caduta di oggetti, errata manovra di un mezzo pesante ecc).</p> <p>La banchina è dotata di ganci a scocco ad azionamento remoto che possono essere rilasciati dalla sala controllo posta sulla banchina in zona sicura. Lungo tutto il cunicolo sono state previsti scavalchi e scale per la rapida e sicura mobilità del personale.</p>
3	Chiarimenti su profondità di pescaggio e manovre di navi metaniere in prossimità della FSRU	Per la fattibilità delle manovre di ingresso/ormeggio ed uscita/disormeggio della FSRU e della metaniera vedere la risposta all'istanza dell'Ufficio circondariale marittimo Piombino Prot. 0310613 del 05.08.2022.
4	Procedure di sicurezza riferite all'ancoraggio, ormeggio, trasbordo del prodotto e disormeggio.	<p>Il Terminale sarà dotato di procedure operative scritte, che costituiranno parte integrante del Sistema di Gestione della Sicurezza ai sensi del D.Lgs 105/2015, incluse le procedure per le fasi di trasferimento prodotti.</p> <p>Ribadendo che sarà compito delle Autorità competenti la definizione della compatibilità territoriale del Terminale, la società scrivente ha fornito all'interno del Rapporto di Sicurezza preliminare, inviato da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 15/07/2022 (Allegato 5) e disponibile sul sito internet commissariale, informazioni utili a tale valutazione, sviluppando specifica analisi al paragrafo C.5.2.</p> <p>In particolare, in estrema sintesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • considerando che il territorio su cui insistono i potenziali scenari rientra nelle categorie E2 o F; • confrontando le aree di impatto degli scenari con le categorie del territorio; <p>si può dedurre che, sulla base degli elementi disponibili, la compatibilità territoriale con il territorio il Terminale di Piombino è rispettata.</p> <p>Pertanto, ferma restando la competenza in materia di compatibilità territoriale dell'Autorità di Sistema Portuale, in quanto soggetto amministratore del bene demaniale marittimo, dalle valutazioni condotte emerge che sussiste la possibilità di proseguire le attività industriali in corso sulla banchina nord ed est in quanto tali attività possono essere inquadrata come ricadenti in area di categoria "E.2" (aree industriali/artigianali) e pertanto compatibili in base alla Tab. 3a del 9 Maggio 2001; tale inquadramento è confermato dal Piano Regolatore Portuale vigente che classifica l'area del molo Nord come "area industriale – commerciale – siderurgica".</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 105 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

57 – OSSERVAZIONE 40 PRIVATO prot.0323726 del 22/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
5	<p>Chiarimenti su limitazioni alla navigazione e alle attività in banchina nord</p>	<p>Ribadendo che sarà compito delle Autorità competenti la definizione della compatibilità territoriale del Terminale, la società scrivente ha fornito all'interno del Rapporto di Sicurezza preliminare, inviato da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 08/07/2022 (Allegato 5) e disponibile sul sito internet commissariale, informazioni utili a tale valutazione, sviluppando specifica analisi al paragrafo C.5.2.</p> <p>In particolare, in estrema sintesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • considerando che il territorio su cui insistono i potenziali scenari rientra nelle categorie E2 o F; • confrontando le aree di impatto degli scenari con le categorie del territorio; <p>si può dedurre che, sulla base degli elementi disponibili, la compatibilità territoriale con il territorio il Terminale di Piombino è rispettata.</p> <p>Ferma restando la competenza in materia di compatibilità territoriale dell'Autorità di Sistema Portuale, in quanto soggetto amministratore del bene demaniale marittimo, dalle valutazioni condotte si ritiene che sussistano le condizioni per proseguire le attività industriali al di fuori dell'area richiesta in concessione dal Proponente in quanto rientranti nella categoria "E.2" (aree industriali/artigianali) e pertanto compatibili in base alla Tab. 3a del Maggio 2000. Tale destinazione d'uso è confermata dal Piano Regolatore Portuale vigente che classifica l'area del molo Nord come "area industriale – commerciale – siderurgica".</p>
6	<p>REL-AMB-E-0003 traffico navale</p>	<p>In merito all'analisi del possibile traffico navale nel porto di Piombino durante la fase di esercizio del Terminale, si faccia riferimento alle risposte date dal Proponente alle richieste di chiarimento del Comune di Piombino (Rif. nota del Commissario prot. 0310528 del 05.08.2022) e in particolare all'Allegato_48 "Relazione di valutazione di incremento del traffico navale nell'area di progetto" (rif. par. 4.4 – Valutazione dell'incremento del traffico navale) consegnate al Commissario in data 30.08.2022.</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 106 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

58 – COMITATO SALUTE PUBBLICA PIOMBINO E COMITATO LA PIAZZA VAL DI CORNIA prot. del 22/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	Relazione valutazione impatto sanitario	<p>Tutti gli studi e le valutazioni condotte hanno fatto riferimento allo stato attuale della condizione presenti nelle aree interessate dal progetto, nello specifico per ogni comparto analizzato sia rispetto alla componente ambientale che di salute che dell'analisi di rischio, è stata effettuata una fase di "base line" durante la quale sono state recuperate ed analizzate tutte le informazioni disponibili.</p> <p>Per quanto riguarda gli aspetti anemologici, è stata ricostruita la rosa dei venti sulla base dei dati acquisiti per l'intero dominio considerato alle diverse quote. Sulla base dell'intensità e direzione dei venti è stata quindi condotta la simulazione delle ricadute in atmosfera secondo le modalità necessarie ai fini del confronto con i valori di qualità dell'aria indicati dalla normativa.</p>
2	<p>L'impatto ambientale viene trattato a pag 50 Le previsioni di Snam sono che esisterà ma con conseguenze minime. Quindi il problema salute dei cittadini, impatto acustico e ambientale marino e terrestre con area del WWF contigua popolata da molte specie protette vengono minimizzati. La fauna avrà un disturbo basso: mi chiedo dove sono i dati? I ricettori acustici posizionati dai tecnici, data l'urgenza e la fretta hanno dato rilievi a campione, quindi risultano poco attendibili per il problema rumore sia per la città che per le aree protette come il WWF che risulta a 60m dal condotto</p>	<p>Ai fini delle valutazioni dei potenziali impatti sulle varie matrici indicate, sono stati predisposti, oltre che lo Studio Ambientale, anche dei documenti specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Studio di Incidenza (REL-AMB-E-00003); - Studio modellistico delle ricadute in atmosfera (REL-AMB-E-00011); - Studio di dispersione termica e chimica (REL-AMB-E-00014); - Studio di impatto acustico (REL-AMB-E-00010) comprensivo di campagna di monitoraggio del clima acustico effettuata ai sensi della normativa; - Valutazione di impatto sanitario (REL-AMB-E-00040); - Mappatura delle biocenosi bentoniche e rilievi pesca. <p>Infine, il Piano di Monitoraggio presentato (REL-PMA-E-00001) prevede monitoraggi che saranno effettuati sui vari comparti proprio con l'obiettivo di monitorare lo stato di qualità dell'ambiente sia con riferimento agli aspetti naturali che per la salute.</p>
3	<p>Commento sull'evento del 15/08/22 INCENDIO SULLA NAVE AGIOS ed intervento dei VVF</p>	<p>Per quanto riguarda il rischio incendio, la FSRU TUNDRA è dotata di un sistema antincendio in accordo alle norme tecniche della Classe del mezzo navale e progettato per la gestione delle emergenze a bordo. La banchina di ormeggio sarà allestita con un proprio sistema antincendio permanente dimensionato, oltre che per assicurare la copertura dell'antincendio per le apparecchiature ivi installate, anche per assistere i sistemi di bordo della FSRU.</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 107 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

		<p>Per quanto il sistema di ormeggio della FSRU nei confronti delle condizioni meteo avverse, si consideri che, come indicato nel documento "REL-CIV-E-00023_r1 Relazione di calcolo per sistema di ormeggio" (aggiornato dal Proponente e sottomesso al Commissario in data 30.08.2022 in risposta alla richiesta di chiarimenti dell'Ufficio circondariale marittimo Piombino Prot. 0310613 del 05.08.2022), lo stesso è stato progettato considerando lo scenario più gravoso in termini di intensità del vento fra quanto indicato nelle Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC) e quanto risultante dall'elaborazione dei dati statistici specifici della località con un tempo di ritorno di 100 anni. In queste condizioni estreme, lo studio ha dimostrato che tutti i dispositivi di ormeggio lavorano all'interno del campo stabilito dalle norme tecniche pertinenti. Il sistema di ormeggio è stato ridonato e nelle stesse condizioni estreme di cui sopra è stata simulata la rottura di una cima di ormeggio verificando che la redistribuzione del carico sulle restanti cime di ormeggio fosse ancora all'interno dei limiti stabiliti dalle norme tecniche competenti.</p>
--	--	--

59 – ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO IDRA prot.0323662 del 22/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	<p>Anomalie procedurali: _ignorata la Convenzione di Århus (Danimarca, 25 giugno 1998) sull'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l'accesso alla giustizia in materia ambientale. _Non risulta altresì rispettato quanto dispone il Decreto Legislativo 26 giugno 2015, n. 105 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose", all'art. 25 _la circostanza della stagione pienamente estiva nella quale ricadono in questo caso i termini per la presentazione delle Osservazioni dei cittadini. Si rileva al riguardo che l'art. 1 della Legge 742 del 7 ottobre 1969</p>	<p>L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi nazionali competenti sull'argomento ed ai contenuti del DL 50/2022.</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 108 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

59 – ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO IDRA prot.0323662 del 22/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	<p>(sospensione feriale dei termini processuali), così come modificata dal Decreto Legge numero 132 del 12 settembre 2014, prevede che i termini di natura processuale siano sospesi di diritto dall'1 al 31 agosto di ogni anno e riprendono a decorrere dalla fine del periodo di sospensione. Se la ragione di tale sospensione è legata al diritto alla difesa sancito, primariamente, dall'articolo 24 della Costituzione, ebbene, l'esercizio di tale diritto sembra qui particolarmente pertinente, trattandosi di un'azione di tutela collettiva della salute, dell'ambiente e della sicurezza di una città e dell'area circostante.</p> <p>_assenza di iniziative di illustrazione del progetto, di assemblee informative, di occasioni di dibattito pubblico</p>	
2	<p>Criticità: ambiente e economia</p>	<p>Al fine di valutare gli impatti paesaggistici del progetto è stata redatta la "Relazione Paesaggistica" (REL-AMB-E-00002). In particolare la verifica effettuata ha permesso l'individuazione delle aree da cui l'opera a progetto è visibile e di definire la posizione dei possibili punti di vista/percorsi visuali significativi (selezionati sulla base non solo degli aspetti di valore ambientale ma anche di fruibilità delle aree). Successivamente è stata condotta una verifica in campo della visibilità reale, che ha permesso quindi di individuare i settori da cui effettivamente il progetto potrà essere effettivamente visibile ed effettuate delle fotosimulazioni.</p> <p>Le valutazioni previsionali di impatto acustico del progetto sono riportate nello "Studio previsionale di impatto acustico (Esercizio)" (REL-AMB-E-00002). Nello studio sono state identificate le sorgenti sonore, la loro ubicazione ed effettuate le modellazioni che hanno fornito le isofone. In una fase preliminare, come indicato nello studio stesso, sono stati identificati i ricettori ed effettuate delle misure di clima acustico, per poi verificare il rispetto dei limiti imposti dalla zonizzazione acustica del Comune di Piombino. Le misure e le valutazioni del</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 109 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

59 – ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO IDRA prot.0323662 del 22/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
		<p>rispetto dei limiti sono state condotte con le condizioni meteo richieste dalla normativa.</p> <p>Ai fini delle valutazioni rispetto ai potenziali impatti indotti sul comparto marino dalla presenza dello scarico in porto delle acque di vaporizzazione della FSRU, sono state condotte delle simulazioni specifiche dell'evoluzione spazio/temporale della temperatura e della concentrazione di cloro.</p> <p>Le simulazioni sono state eseguite considerando le correnti locali, generate da vento, onde ed escursioni mareali lungo la costa di Piombino.</p> <p>Sia le concentrazioni di cloro che il gradiente termico risultano contenuti in una area molto limitata, che varia a seconda delle condizioni meteo-marine considerate, con variazioni termiche all'imboccatura portuale che risultano essere di circa 0,5°C e concentrazioni di cloro che non superano i 0,03 mg/l.</p> <p>Tutte le valutazioni, effettuate sulla base di tali risultati, sono riportati nei documenti di valutazioni specifici oltre che integrati con le verifiche effettuate in campo circa la presenza di Posidonia (Mappatura biocenosi bentoniche e rilievi pesca).</p>
3	<p>a. possibile presenza di residuati bellici sui fondali</p> <p>b. potenziale identificazione dell'impianto come obiettivo militare o bersaglio di attentato terroristico</p> <p>c. impatto da collisioni accidentali</p>	<p>a. Durante le indagini preliminari alla progettazione, è stato effettuato un accurato rilievo batimetrico del fondale marino delle aree interne ed esterne al porto; ne è emersa una situazione ante operam perfettamente in linea con le trasformazioni già previste dall' Adeguamento Tecnico Funzionale (ATF) al P.R.P. del 2013: i rilievi batimetrici MBES (Multy Beams Echo Sounder) eseguiti hanno confermato quanto previsto dal progetto di adeguamento dei fondali e restituito una profondità disponibile di 19-20 m, nell'area antistante la banchina Est. Tale profondità risulta del tutto compatibile con il transito della FSRU e delle navi metaniere nel porto e con tutte le attività previste dall'esercizio del rigassificatore, che non interferiranno in alcun modo con il fondale. Al termine della durata della concessione, si provvederà a svolgere ulteriore rilievo per constatare lo stato inalterato dei fondali.</p> <p>b. Il Terminale sarà dotato di un Piano di Emergenza Interna, il cui sviluppo non è richiesto dal D.Lgs. 105/2015 nella fase di Rapporto di Sicurezza preliminare. La progettazione ha previsto che il terminale sia dotato di un sistema di sicurezza per la protezione di personale, impianti di produzione e ambiente, costituito da due sezioni (Emergency Shut Down ESD, Fire & Gas F&G) di cui la prima ESD prevede la fermata dell'intero impianto e la depressurizzazione automatica dello stesso, ad attivazione sia automatica che manuale dall'operatore: pertanto in caso di rischi esterne (incendi all'interno del porto, eventi di security come attentati, altri eventi esterni) saranno disponibili adeguati sistemi di blocco.</p> <p>c. In merito al rischio di collisioni, si rimanda ai contenuti delle integrazioni inviate da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 30/08/2022 e disponibili sul sito internet commissariale: in particolare si rimanda all'annesso 15 paragrafo 3 punto 3.5.</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 110 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

60 – RETE LEGALITA' PER IL CLIMA E FUORI DAL FOSSILE prot.0323699 del 22/08/2022		
#	 Oggetto di Richiesta	 Risposta
1	<p>Sproporzione tra l'enormità e la complessità delle opere da realizzare rispetto alla esigua durata dell'autorizzazione (soli 3 anni): tutto il progetto è da rivedere.</p> <p>Con la lettera SNAM del 15 luglio 2022 la società accetta un periodo di ormeggio in porto non inferiore ai tre anni e di trovare una localizzazione alternativa nel frattempo, ma sembra più una buona dichiarazione di intenti che un impegno contrattuale, una "nota di puntualizzazione dell'istanza", istanza che prevede invece un periodo di 25 anni. Periodo lungo che giustificherebbe così la mole di opere da realizzare in porto e per i gasdotti. Per la durata di tre anni invece, tutto il progetto è spropositato e da rivedere completamente.</p>	<p>Si rimanda ai contenuti delle integrazioni inviate da parte del Proponente al Commissario Straordinario in data 30/08/2022 e disponibili sul sito internet commissariale, nelle quali è stata rettificata la durata dell'istanza di Concessione Demaniale da 25 anni a 3 anni e 9 mesi (comprensivi del periodo di costruzione e successivo smantellamento delle opere in banchina) (rif. Annesso 10, Allegato 1).</p>
2	<p>Sfasamento tra l'inizio dei tre anni chiesti dal Commissario e l'inizio secondo SNAM.</p> <p>Nella lettera del Commissario del 15 luglio chiede a SNAM di "mantenere l'ormeggio presso la banchina del porto non oltre i tre anni" e poi ripete che "non può autorizzare la permanenza della nave FSRU oltre tre anni nella banchina</p>	<p>Si rimanda ai contenuti delle integrazioni inviate da parte del Proponente al Commissario Straordinario in data 30/08/2022 e disponibili sul sito internet commissariale, nelle quali è stata rettificata la durata dell'istanza di Concessione Demaniale da 25 anni a 3 anni e 9 mesi (comprensivi del periodo di costruzione e successivo smantellamento delle opere in banchina) (rif. Annesso 10, Allegato 1).</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 111 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

60 – RETE LEGALITA' PER IL CLIMA E FUORI DAL FOSSILE
prot.0323699 del 22/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	<p>del porto”.</p> <p>Così i massimi tre anni partono dalla data di ormeggio della nave.</p> <p>Mentre nella risposta di SNAM lettera del 15 luglio, SNAM “evidenzia la necessità di prevedere un periodo di ormeggio in porto non inferiore ai tre anni dalla data di entrata in esercizio della nave”.</p> <p>Così i minimi 3 anni partono dall’entrata in esercizio della nave. Come dire: intanto l’opera si fa, poi tra tre anni si vede...</p>	
3	<p>Con la riduzione a tre anni dell’autorizzazione, SNAM non prevede cosa succederà alle strutture installate e chi dovrà smantellarle (decommissioning).</p> <p>Nella lettera del 15 luglio SNAM considera la riduzione dell’autorizzazione ai tre anni e s’impegna a trovare localizzazioni alternative, ma nel Progetto SNAM non è scritto cosa succederà di tutte le opere impattanti costruite dopo i 3 anni di esercizio e non più necessarie, anzi, da smantellare. Il decommissioning è previsto in modo molto approssimativo solo dopo i 25 anni di esercizio.</p> <p>Dato che il Commissario chiede nella lettera del 15 luglio che dopo tre anni la</p>	<p>Premesso che tutte le infrastrutture relative al trasporto del gas naturale che si andranno ad installare sono progettate per essere idonee al trasporto di miscele di idrogeno fino ad una composizione del 100% e pertanto in linea con i piani di transizione energetica e per continuare ad essere utilizzate una volta che non sarà più necessario approvvigionarsi di GNL, le procedure di dismissione totale di questa tipologia di opere prevede la presentazione di uno specifico progetto alle Autorità competenti, corredato di tutti i dettagli ambientali e tecnici in linea con le normative nazionali vigenti e le “best practice” internazionali. Si evidenzia che trattandosi di impianti contenenti sostanze non contaminanti i rischi ambientali sono limitati a quelli della gestione dei materiali rimossi ed il ripristino delle aree.</p> <p>La scelta delle strutture oggetto della dismissione sarà condivisa con le Autorità, in relazione anche al loro potenziale utilizzo per le attività future di banchina. Se richiesto, potranno essere rimosse tutte le strutture realizzate per il progetto.</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 112 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

60 – RETE LEGALITA' PER IL CLIMA E FUORI DAL FOSSILE
prot.0323699 del 22/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	banchina servirà allo sviluppo dei commerci e della siderurgia, quali di queste opere impattanti resteranno e quali dovranno essere smantellate e da chi? SNAM ne parla a pag. 280 del SIA, ma in maniera da lasciare aperte tutte le soluzioni, che invece cambiano notevolmente considerando i soli 3 anni di esercizio.	
4	Mancato impegno di SNAM a individuare nell'ambito del procedimento Autorizzativo localizzazioni alternative. Non si capisce neanche chi dovrebbe individuare tale sito: il Commissario o SNAM insieme al Ministro della Transizione Ecologica?	Si conferma che successivamente ai 3 anni di permanenza in banchina l'FSRU sarà ricollocato in altro sito. La soluzione sarà proposta dal Proponente nell'ambito della procedura commissariale.
5	Blocco per oltre tre anni della banchina finanziata dalla Regione per lo sviluppo di commerci e siderurgia, Piombino è una città già sacrificata in passato agli interessi generali con industrie che hanno lasciato gravi danni a livello occupazionale, sociale e ambientale. La città negli ultimi anni si stava riprendendo, puntando sul turismo come principale imbarco verso l'Elba, e tutte le attività agricole e commerciali connesse, rivalutando anche il centro storico. La FSRU con tutte le opere connesse, blocca questo ulteriore sviluppo del porto, con le gravi conseguenze di una	Si rimanda ai contenuti delle integrazioni inviate da parte del Proponente al Commissario Straordinario in data 30/08/2022 e disponibili sulla pagina internet commissariale, in cui sono state fornite tutte le garanzie richieste in merito al rischio collisioni, la compatibilità con le attività commerciali del porto e transito dei traghetti (rif. Annesso 10 punto 3.6).

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 113 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

60 – RETE LEGALITA' PER IL CLIMA E FUORI DAL FOSSILE
prot.0323699 del 22/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	<p>mancata realizzazione di altre attività previste in porto, che avrebbero creato molta nuova occupazione e specializzato il porto della città. Inoltre l'opera peggiora il già compromesso paesaggio portuale con una preoccupante nave FSRU e l'alto traffico di metaniere.</p>	
6	<p>Rischio incidente rilevante tra metaniere di approvvigionamento e normale intenso traffico merci, passeggeri, pescherecci e turistico</p>	<p>Premettendo che la definizione del Terminale come stabilimento a rischio di incidente rilevante discende dal D.Lgs. 105/2015 a fronte delle quantità di GNL previste e ribadendo che sarà compito delle Autorità competenti la definizione della compatibilità territoriale del Terminale, la società scrivente ha fornito all'interno del Rapporto di Sicurezza preliminare informazioni utili a tale valutazione, sviluppando specifica analisi al paragrafo C.5.2 del Rapporto di Sicurezza preliminare.</p> <p>In particolare, in estrema sintesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • considerando che il territorio su cui insistono i potenziali scenari rientra nelle categorie E2 o F; • confrontando le aree di impatto degli scenari con le categorie del territorio; <p>si può dedurre che, sulla base degli elementi disponibili, la compatibilità territoriale con il territorio il Terminale di Piombino è rispettata</p>
7	<p>Rischi da eventi naturali estremi (trombe d'aria, alluvioni, tempeste) come il 17 c.m. a La Spezia e il 18 c.m. a Carrara</p>	<p>Si rimanda al paragrafo C.3.2 "Cronologia degli eventi geofisici, meteo marini, ceraunici e dei dissesti idrogeologici" del Rapporto di Sicurezza preliminare, inviato da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 15/07/2022 (Allegato 5) e disponibile sul sito internet commissariale, per i dati relativi agli eventi naturali estremi che hanno interessato il territorio di Piombino: tali dati hanno consentito di non considerare gli eventi naturali estremi come fonte di rischio.</p>
8	<p>Il gasdotto circonda il sito IT5160010 ZSC/ZPS Padule Orti-Bottagone, nonché la Riserva Naturale Regionale e Oasi WWF Padule di Orti-Bottagone.</p>	<p>Relativamente alla stima delle emissioni sonore generate nella fase di cantiere per la realizzazione del metanodotto interrato, sono state effettuate ipotizzando il funzionamento contemporaneo di tutti i mezzi di cantieri. I risultati ottenuti evidenziano che a circa 300 m, distanza minima dal punto in cui è ubicata il Sito Rete Natura 2000 "Padule e Orti-Bottagone", i valori si aggirano intorno 62 dB(A). Tale valore è da ritenersi cautelativo e non a carattere effettivo in quanto non tiene conto dell'attenuazione dovuta all'assorbimento dell'aria e del terreno e della presenza di barriere artificiali, edifici, etc. C'è da sottolineare inoltre che, la maggior</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 114 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

60 – RETE LEGALITA' PER IL CLIMA E FUORI DAL FOSSILE
prot.0323699 del 22/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
		<p>parte delle specie segnalate nel formulario della ZSC/ZPS IT5160010, risultano strettamente legate all'ecosistema della zona umida della Padule e Orti di Bottagone e non all'ecosistema agrario interessato dalle attività di cantiere. Si evidenzia infine che in virtù della vastità degli habitat faunistici generalmente utilizzati dalle specie evidenziate nel formulario, presenti nell'area di indagine (ambienti agricoli e zona umida) non siano prevedibili effetti significativi sulle popolazioni. Inoltre, il Piano di Monitoraggio presentato (REL-PMA-E-00001_r0-PMA) prevede, nei pressi dell'area protetta, la misurazione della stima delle emissioni acustiche</p>
9	<p>Idrologia area di scavo gasdotto non sufficientemente ispezionata: problema di intercettazione delle falde e loro ripristino</p>	<p>Come metodo principale di posa della condotta, è previsto lo scavo a cielo aperto mediante l'apertura di una trincea temporanea, profonda circa 2.1 m da pc. Nelle aree extra SIN, tale metodo comporterà un'interferenza nulla o minima con la falda acquifera, dato che dalle indagini eseguite è emersa in questo settore una profondità della superficie libera mediamente pari a 2.3 m da p.c. (REL-CI-E-00002 Relazione idrogeologica). Solo occasionalmente, in prossimità degli attraversamenti dei corsi d'acqua, la profondità di posa della tubazione verrà approfondita utilizzando tecniche <i>trenchless</i> (senza scavo di trincea superficiale), in modo da garantire il mantenimento delle condizioni esistenti. Inoltre, date le modalità di posa della condotta e le condizioni presenti, si ritiene che la distanza dell'intervento dalla Riserva Naturale sia tale da escludere eventuali alterazioni dell'equilibrio idrogeologico. Per le aree ricadenti in area SIN, si rimanda invece a quanto riportato nella Risposta alla richiesta di integrazione 2.2.5 della Città di Piombino Prot. 0310528 del 05/08/2022.</p>
10	<p>Richiesta di approfondimento su impatti e ripristini dovuti all'attraversamento in TOC del Fiume Cornia</p>	<p>In corrispondenza dell'attraversamento del metanodotto in progetto con il Fiume Cornia, la sezione d'alveo si presenta con una configurazione geometrica regolare a doppio trapezio, con alveo di magra di ampiezza complessiva di circa 40÷50 m, delle strette fasce golenali (larghe circa 15 m per lato) e dei rilevati arginali che si elevano di circa 3 m nei confronti del piano golena e del piano campagna circostante. Le golene e gli argini sono coperti da una cotica erbosa. In corrispondenza dell'ambito di attraversamento la configurazione d'alveo appare stabile; in particolare non si individuano erosioni evidenti in corrispondenza delle sponde dell'alveo di magra del fiume.</p> <p>Il corso d'acqua sarà attraversato dal tracciato in progetto in <i>trenchless</i>, mediante Trivellazione Orizzontale Controllata (T.O.C.), con elevate profondità di posa in subalveo superiore ai 10m nei confronti della quota minima di fondo alveo.</p> <p>La scelta dell'impiego della tecnica T.O.C. evita l'interferenza diretta da parte del tubo con l'alveo esistente, con gli habitat e la vegetazione presenti nell'intorno dell'attraversamento, evitando qualsiasi criticità durante i lavori</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 115 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

60 – RETE LEGALITA' PER IL CLIMA E FUORI DAL FOSSILE
prot.0323699 del 22/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
		<p>ed escludendo allo stesso tempo interventi di ripristino geomorfologico e vegetazionale.</p> <p>L'Estuario del Fiume Cornia è totalmente estraneo dai lavori di posa della tubazione in quanto è situato a circa 750 m dal tratto di tubazione più vicino (vedi linea azzurra nella figura sottostante).</p> 
11	La costruzione di un gasdotto di 8.8 km temporaneo per 3 anni è opera inutile e dannosa	L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi nazionali competenti sull'argomento ed ai contenuti del DL 50/2022.
12	Si chiede il rispetto della Direttiva Europea 2014/52/UE, non si può prescindere dal coinvolgimento del pubblico per le grandi opere. Una semplice consultazione pubblica senza una valutazione d'impatto ambientale in cui una commissione	L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi nazionali competenti sull'argomento ed ai contenuti del DL 50/2022.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 116 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

60 – RETE LEGALITA' PER IL CLIMA E FUORI DAL FOSSILE
prot.0323699 del 22/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	<p>tecnica valuta le osservazione e chiede delle prescrizioni, rende la consultazione un mero atto per assicurarsi formalmente “una proficua e costruttiva collaborazione con il territorio</p>	
13	<p>La localizzazione all'interno di un porto inoltre va contro la Direttiva Seveso III e le disposizioni del D.Lgs 105/2015 sugli impianti ad alto rischio di incidente rilevante</p>	<p>Il progetto è conforme ai requisiti del Decreto Legislativo 26 giugno 2015, n. 105 “Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose”, da cui è scaturita la predisposizione del Rapporto di Sicurezza preliminare e la relativa trasmissione all'autorità competenti.</p>
14	<p>Mancato rispetto delle distanze di sicurezza (500 metri dalle abitazioni) e divieto di navigazione (3.7 km di raggio) come per gli altri 2 rigassificatori in funzione: Livorno e Porto Viro.</p>	<p>Le distanze di sicurezza e le aree di interdizione alla navigazione non discendono dall'analisi dei rischi di incidente rilevante, sviuppata nel Rapporto di Sicurezza preliminare, inviato da parte del proponente al Commissario Straordinario in data 15/07/2022 (Allegato 5) e disponibile sul sito internet commissariale.</p> <p>Ribadendo che sarà compito delle Autorità competenti la definizione della compatibilità territoriale del Terminale, la società scrivente ha fornito all'interno del suddetto Rapporto di Sicurezza preliminare informazioni utili a tale valutazione, sviluppando specifica analisi al paragrafo C.5.2.</p> <p>In particolare, in estrema sintesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • considerando che il territorio su cui insistono i potenziali scenari rientra nelle categorie E2 o F; • confrontando le aree di impatto degli scenari con le categorie del territorio; <p>si può dedurre che, sulla base degli elementi disponibili, la compatibilità territoriale con il territorio il Terminale di Piombino è rispettata.</p>
15	<p>La presunta emergenza gas e impegno UE che il nostro Governo ha appena sottoscritto per la riduzione dei consumi del gas del 7%. I 5 miliardi di mc annui di gas che la FSRU di Piombino dovrebbe portare in rete dalla primavera 2023 corrisponde proprio a quel 7 % di riduzione dei</p>	<p>L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi nazionali competenti sull'argomento ed ai contenuti del DL 50/2022.</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 117 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

60 – RETE LEGALITA' PER IL CLIMA E FUORI DAL FOSSILE
prot.0323699 del 22/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	<p>consumi firmata qualche giorno fa come impegno dal Governo italiano in sede UE. E considerando comunque il calo dei consumi di gas, questo ulteriore gas prodotto dalla FSRU di Piombino non sarà pronto nell'emergenza inverno 2022 ed è un gas molto più caro di quello dei vecchi contratti dei gasdotti e nel 2023 non ci dovrebbe perciò servire come gas in più. Guardando poi gli ultimi dati MISE sulle importazioni di gas, vediamo addirittura un aumento del 400% del gas esportato dal nostro sistema, cioè un surplus di gas, altro che emergenza. E considerando gli extraprofitti delle società di trasporto e distribuzione del gas dell'ultimo anno, il nuovo impianto di Piombino sembra solo un'ulteriore occasione di extraprofitti per SNAM e i distributori di gas e che non ci sia nessuna reale emergenza gas che giustifichi la non assoggettabilità a VIA del progetto.</p>	
16	<p>Carattere antiscientifico della decisione, violazione dei principi ambientali del diritto UE, violazione degli artt. 9 e 41 della Costituzione italiana ...la nuova infrastruttura si pone in contrasto non solo con le migliori acquisizioni della scienza ma con l'intero diritto europeo sulla tutela</p>	<p>L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi nazionali competenti sull'argomento ed ai contenuti del DL 50/2022.</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 118 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

60 – RETE LEGALITA' PER IL CLIMA E FUORI DAL FOSSILE
prot.0323699 del 22/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	<p>ambientale e climatica in emergenza... sicché l'iniziativa in oggetto risulta antiscientifica, in contrasto con i principi ambientali europei e persino incostituzionale, dato che prescinde dai nuovi obiettivi, vincoli e limiti dettati dai riformati artt. 9 e 41 della Costituzione e dalla Risoluzione ONU, votata anche dall'Italia, che riconosce il diritto umano universale a un ambiente sano.</p> <p>Pertanto, se si insisterà sulla decisione proposta, si consumerà non solo un illecito civile, nello specifico per violazione degli artt. 2043 e 2050 Cod. civ., ma anche un illecito europeo e costituzionale, giustiziabili nelle sedi competenti.</p>	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 119 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

61 – CONFIMPRESA prot. del 22/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	<p>Illegittimità della nomina COMMISSARIALE</p> <p>L'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 ("Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri") prevede che alla nomina dei Commissari straordinari di Governo si proceda con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, previa deliberazione del Consiglio dei ministri.</p> <p>Diversamente da quanto stabilito dalla norma richiamata, la nomina commissariale per il rigassificatore di Piombino è avvenuta con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri ai sensi dell'art.5 del DL 50/2022 e quindi in difformità rispetto la normativa vigente inerente la disciplina dell'attività di Governo e pertanto è da ritenere illegittima.</p>	<p>L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi nazionali competenti sull'argomento ed ai contenuti del DL 50/2022.</p>
2	<p>ASSENZA di VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE.</p> <p>Importanza VIA per il procedimento autorizzativo.</p> <p>Contrariamente a quanto disposto dall'art.46 del dl 159/2007, il comma 3 dell'art.5 del DL 50/2022 prevede l'esenzione dalla VIA per il</p>	<p>L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi nazionali competenti sull'argomento ed ai contenuti del DL 50/2022.</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 120 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

61 – CONFIMPRESA prot. del 22/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	<p>rigassificatore galleggiante in oggetto e per le infrastrutture connesse, previa comunicazione alla Commissione europea. Tale disposizione di esenzione si pone in contrasto con la natura vincolante della VIA nel procedimento autorizzativo, unico -disciplinato dall'art.46 di 159/2007 - che conclude e sostituisce tutte le altre autorizzazioni.</p>	
3	<p>Infondatezza dell'esenzione alla VIA rispetto al diritto europeo. Nel caso in oggetto del rigassificatore galleggiante tale esenzione non può valere poichè la costruzione del rigassificatore non riguarda ne un obiettivo di "difesa nazionale" ne tantomeno di "protezione civile"</p>	<p>L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi nazionali competenti sull'argomento ed ai contenuti del DL 50/2022</p>
4	<p>E' quindi evidente che la mancanza di un procedimento AIA per l'unità galleggiante di rigassificazione a Piombino non solo rappresenta una violazione delle normative nazionali di derivazione comunitaria ma anche determina un procedimento viziato, incompleto, carente per determinare l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili per l'impianto in oggetto ai fini della migliore tutela ambientale.</p>	<p>Si rappresenta che il documento AIA è stato predisposto e la relativa istanza autorizzativa ai sensi del D.Lgs 152/2006 è stata sottomessa in data 12/08/2022 alle competenti Autorità.</p>
5	<p>Assenza della Valutazione Ambientale</p>	<p>L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 121 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

61 – CONFIMPRESA prot. del 22/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	Strategica (VAS)	nazionali competenti ed ai contenuti del DL 50/2022. In ogni caso si rappresenta che la VAS si applica a “piani e programmi” e si adotta in fase di pianificazione e programmazione, mentre invece, nel caso in esame, si verte in altro ambito, ossia in quello di un “progetto” avente ad oggetto le specifiche opere finalizzate all'incremento della capacità di rigassificazione nazionale mediante unità galleggianti di stoccaggio e rigassificazione, incluse le connesse infrastrutture, regolato dalle disposizioni del già citato D.L 50/2022
6	ERRATA Valutazione di “EMERGENZA GAS” in base al piano emergenza italiano del gas naturale	L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi nazionali competenti sull'argomento ed ai contenuti del DL 50/2022
7	MANCANZA CALCOLO DI EMISSIONI FUGGITIVE METANO E INESATTA VALUTAZIONE IMPATTO SANITARIO. La carenza di valutazione da parte del proponente delle emissioni fuggitive di metano si traduce, di conseguenza, anche con una inesatta Valutazione Impatto Sanitario (VIS) in quanto nel documento di riferimento non vengono calcolati gli effetti sulla popolazione che la dispersione continua e giornaliera del gas naturale produrrà sulla popolazione e di conseguenza sull'ambiente e sul clima.	La stima delle emissioni fuggitive è stata effettuata nell'ambito della documentazione di AIA, presentata al Ministero della Transizione Ecologica in data 12.08 2022. Una volta in esercizio la FSRU, sarà effettuato il monitoraggio periodico delle stesse, con relativa quantificazione così come previsto nel Piano di Monitoraggio Ambientale presentato (REL-PMA-E-00001_r0-PMA) in quanto, la riduzione delle emissioni fuggitive comporta un duplice beneficio: la salvaguardia dell'ambiente per migliorare la qualità dell'aria e il miglioramento dell'efficienza del sistema di rigassificazione. Per quanto riguarda gli aspetti sanitari, la Valutazione di Impatto Sanitario presentata (REL-AMB-E-00040) è stata redatta ai sensi delle “Linee Guida per la Valutazione di Impatto Sanitario”, predisposte dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e adottate con Decreto del Ministero della Salute del 27 Marzo 2019.
8	POSSIBILE PERMANENZA IN PORTO OLTRE IL PERIODO DI 3 ANNI. Va considerato che il periodo di permanenza dell'unità galleggiante di rigassificazione nel porto di Piombino non è ancora certo, infatti nella Lettera SNAM del 15.7.2022 (nota di	Si rimanda ai contenuti delle integrazioni inviate da parte del Proponente al Commissario Straordinario in data 30/08/2022 e disponibili sul sito internet commissariale, nelle quali è stata rettificata la durata dell'istanza di Concessione Demaniale da 25 anni a 3 anni e 9 mesi (comprensivi del periodo di costruzione e successivo smantellamento delle opere in banchina) (rif. Annesso 10, Allegato 1). Si conferma altresì che al termine dei tre anni di ormeggio in porto, l'FSRU sarà delocalizzata in altro sito.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 122 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

61 – CONFIMPRESA prot. del 22/08/2022		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	puntualizzazione dell'istanza) inviata al Commissario il proponente specifica che l'istanza è per una durata di 25 anni e che il periodo di giacenza dell'unità galleggiante di rigassificazione la necessità di ormeggio in porto per un periodo "non inferiore a 3 anni", il che è evidente che tale periodo temporale non è improrogabile e che ovviamente dipenderà anche da fattori esterni per collocare l'impianto in altra zona ad oggi non meglio specificata.	
9	Carenze di analisi su eventi di tornado e Tsunami	<p>Si precisa, come indicato nei documenti di progetto citati nell'osservazione, che il sistema di ormeggio è stato progettato per resistere a venti di intensità pari 60 nodi e una corrente di 3 nodi, rispettando la normativa internazionale e quella italiana in materia.</p> <p>L'intensità del vento rientra nella categoria 1 degli uragani nella scala SSHS.</p> <p>Inoltre, come indicato nelle relazioni di progetto, gli scenari di maremoto simulati sono stati definiti in accordo con la direttiva del Sistema di Allertamento Nazionale Maremoti (SiAM) (vedi Direttiva PCM pubblicata sulla GU n.128 5/6/2017). In questo contesto, si è fatto riferimento alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> «quantificazione probabilistica della pericolosità dovuta a maremoti indotti da sismi» (S-PTHA – Seismic - Probabilistic Tsunami Hazard Assessment) sviluppata tra il 2016 e il 2018 nell'ambito del Progetto Europeo TSUMAPS-NEAM (North-Eastern Atlantic, the Mediterranean and connected seas), co-finanziato dal DGECHO e coordinato dall' INGV. <p>la quale tiene conto dell'archivio storico dei maremoti del Nord Est Atlantico, del Mar Mediterraneo e dei mari ad esso collegati.</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 123 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

62 – MOVIMENTO PER LA SOSTENIBILITA' E PER LA DIFESA DEL TERRITORIO prot. del 22/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	<p>Illegittimità della nomina COMMISSARIALE</p> <p>L'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 ("Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri") prevede che alla nomina dei Commissari straordinari di Governo si proceda con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, previa deliberazione del Consiglio dei ministri.</p> <p>Diversamente da quanto stabilito dalla norma richiamata, la nomina commissariale per il rigassificatore di Piombino è avvenuta con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri ai sensi dell'art.5 del DL 50/2022 e quindi in difformità rispetto la normativa vigente inerente la disciplina dell'attività di Governo e pertanto è da ritenere illegittima.</p>	<p>L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi nazionali competenti sull'argomento ed ai contenuti del DL 50/2022</p>
2	<p>ASSENZA di VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE.</p> <p>Importanza VIA per il procedimento autorizzativo.</p> <p>Contrariamente a quanto disposto dall'art.46 del dl 159/2007, il comma 3 dell'art.5 del DL 50/2022 prevede</p>	<p>L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi nazionali competenti sull'argomento ed ai contenuti del DL 50/2022</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 124 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

62 – MOVIMENTO PER LA SOSTENIBILITA' E PER LA DIFESA DEL TERRITORIO
prot. del 22/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	<p>l'esenzione dalla VIA per il rigassificatore galleggiante in oggetto e per le infrastrutture connesse, previa comunicazione alla Commissione europea. Tale disposizione di esenzione si pone in contrasto con la natura vincolante della VIA nel procedimento autorizzativo, unico -disciplinato dall'art.46 dl 159/2007 - che conclude e sostituisce tutte le altre autorizzazioni.</p>	
3	<p>Infondatezza dell'esenzione alla VIA rispetto al diritto europeo. Nel caso in oggetto del rigassificatore galleggiante tale esenzione non può valere poiché la costruzione del rigassificatore non riguarda ne un obiettivo di "difesa nazionale" ne tantomeno di "protezione civile"</p>	<p>L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi nazionali competenti sull'argomento ed ai contenuti del DL 50/2022</p>
4	<p>E' quindi evidente che la mancanza di un procedimento AIA per l'unità galleggiante di rigassificazione a Piombino non solo rappresenta una violazione delle normative nazionali di derivazione comunitaria ma anche determina un procedimento viziato, incompleto, carente per determinare l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili per l'impianto in oggetto ai fini</p>	<p>Si rappresenta che il documento AIA è stato predisposto e la relativa istanza autorizzativa ai sensi del D.Lgs 152/2006 è stata sottomessa in data 12/08/2022 alle competenti Autorità.</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 125 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

62 – MOVIMENTO PER LA SOSTENIBILITA' E PER LA DIFESA DEL TERRITORIO
prot. del 22/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	della migliore tutela ambientale.	
5	Assenza della Valutazione Ambientale Strategica (VAS)	L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi nazionali competenti ed ai contenuti del DL 50/2022. In ogni caso si rappresenta che la VAS si applica a "piani e programmi" e si adotta in fase di pianificazione e programmazione, mentre invece, nel caso in esame, si verte in altro ambito, ossia in quello di un "progetto" avente ad oggetto le specifiche opere finalizzate all'incremento della capacità di rigassificazione nazionale mediante unità galleggianti di stoccaggio e rigassificazione, incluse le connesse infrastrutture, regolato dalle disposizioni del già citato D.L 50/2022
6	ERRATA Valutazione di "EMERGENZA GAS" in base al piano emergenza italiano del gas naturale	L'argomento non rientra nelle competenze del Proponente. Si rimanda alle determinazioni degli organismi nazionali competenti sull'argomento ed ai contenuti del DL 50/2022
7	MANCANZA CALCOLO DI EMISSIONI FUGGITIVE METANO E INESATTA VALUTAZIONE IMPATTO SANITARIO. La carenza di valutazione da parte del proponente delle emissioni fuggitive di metano si traduce, di conseguenza, anche con una inesatta Valutazione Impatto Sanitario (VIS) in quanto nel documento di riferimento non vengono calcolati gli effetti sulla popolazione che la dispersione continua e giornaliera del gas naturale produrrà sulla popolazione e di conseguenza sull'ambiente e sul clima.	La stima delle emissioni fuggitive è stata effettuata nell'ambito della documentazione di AIA, presentata al Ministero della Transizione Ecologica in data 12.08.2022 Inoltre, una volta in esercizio la FSRU, sarà effettuato il monitoraggio periodico delle stesse, con relativa quantificazione così come previsto nel Piano di Monitoraggio Ambientale presentato (REL-PMA-E-00001_r0-PMA) in quanto, la riduzione delle emissioni fuggitive comporta un duplice beneficio: la salvaguardia dell'ambiente per migliorare la qualità dell'aria e il miglioramento dell'efficienza del sistema di rigassificazione. Per quanto riguarda gli aspetti sanitari, la Valutazione di Impatto Sanitario presentata (REL-AMB-E-00040) è stata redatta ai sensi delle "Linee Guida per la Valutazione di Impatto Sanitario", predisposte dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e adottate con Decreto del Ministero della Salute del 27 Marzo 2019.
8	POSSIBILE PERMANENZA IN PORTO OLTRE IL PERIODO DI 3 ANNI. Va considerato che il periodo di permanenza dell'unità galleggiante di rigassificazione nel	Si rimanda ai contenuti delle integrazioni inviate da parte del Proponente al Commissario Straordinario in data 30/08/2022 e disponibili sul sito internet commissariale, nelle quali è stata rettificata la durata dell'istanza di Concessione Demaniale da 25 anni a 3 anni e 9 mesi (comprensivi del periodo di costruzione e successivo smantellamento delle opere in banchina) (rif. Annesso 10, Allegato 1). Si conferma altresì che al termine dei tre anni di ormeggio in porto, l'FSRU sarà delocalizzata in altro sito.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22177	UNITA' -
	LOCALITA' PIOMBINO (LI)	REL-VDO-E-00028	
	PROGETTO / IMPIANTO FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 126 di 126	Rev. 0

Rif. T.EN Italy Solutions: 201064C-053-RT-3220-0357

62 – MOVIMENTO PER LA SOSTENIBILITA' E PER LA DIFESA DEL TERRITORIO prot. del 22/08/2022

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	<p>porto di Piombino non è ancora certo, infatti nella Lettera SNAM del 15.7.2022 (nota di puntualizzazione dell'istanza) inviata al Commissario il proponente specifica che l'istanza è per una durata di 25 anni e che il periodo di giacenza dell'unità galleggiante di rigassificazione la necessità di ormeggio in porto per un periodo "non inferiore a 3 anni", il che è evidente che tale periodo temporale non è improrogabile e che ovviamente dipenderà anche da fattori esterni per collocare l'impianto in altra zona ad oggi non meglio specificata.</p>	
9	<p>Carenze di analisi su eventi di tornado e Tsunami</p>	<p>Si precisa, come indicato nei documenti di progetto citati nell'osservazione, che il sistema di ormeggio è stato progettato per resistere a venti di intensità pari 60 nodi e una corrente di 3 nodi, rispettando la normativa internazionale e quella italiana in materia.</p> <p>L'intensità del vento rientra nella categoria 1 degli uragani nella scala SSHS.</p> <p>Inoltre, come indicato nelle relazioni di progetto, gli scenari di maremoto simulati sono stati definiti in accordo con la direttiva del Sistema di Allertamento Nazionale Maremoti (SiAM) (vedi Direttiva PCM pubblicata sulla GU n.128 5/6/2017). In questo contesto, si è fatto riferimento alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> «quantificazione probabilistica della pericolosità dovuta a maremoti indotti da sismi» (S-PTHA – Seismic - Probabilistic Tsunami Hazard Assessment) sviluppata tra il 2016 e il 2018 nell'ambito del Progetto Europeo TSUMAPS-NEAM (North-Eastern Atlantic, the Mediterranean and connected seas), co-finanziato dal DGECHO e coordinato dall' INGV. <p>la quale tiene conto dell'archivio storico dei maremoti del Nord Est Atlantico, del Mar Mediterraneo e dei mari ad esso collegati.</p>